



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 8 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 11

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 32

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 51
--	------

Indice degli annunci commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.
Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima
c/o Associazione degli Industriali
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro Tribunale Salerno n. 28209/95
C.C.I.A.A. n. 257353

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci

I signori azionisti della Salerno Interporto S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in via Madonna di Fatima n. 194 - Salerno, per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica del valore nominale delle azioni mediante riduzione del valore nominale da L. 10.000.000, come da attuale testo dell'articolo 7 statuto sociale, a L. 1.000;

2. Copertura delle perdite sofferte con riduzione del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 1.475.000.000, con l'abbattimento di L. 525.000.000;

3. Modifica del rapporto di partecipazione al capitale dei soci pubblici e privati ex articolo 7 statuto sociale;

4. Aumento del capitale sociale a L. 2.500.000.000 da sottoscrivere per L. 975.000.000 dagli attuali soci in proporzione alla quota posseduta e per L. 50.000.000 da parte dei soli soci privati ai sensi dell'attuale testo dell'articolo 7 dello statuto sociale;

5. Conferimento di poteri all'organo amministrativo per l'esecuzione delle precedenti deliberazioni.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori ai sensi del primo comma dell'articolo 2386 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato presso la sede amministrativa i certificati azionari nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Amato

S-2717 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Andria

Capitale sociale L. 18.512.635.000

Iscritta al n. 225 del registro società Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzetto dello Sport di Andria per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione nonché dell'emolumento per il Collegio sindacale;
3. Nomina dei consiglieri, del Collegio sindacale e del suo presidente.

Si rammenta che, a norma dell'articolo 15 del nuovo statuto sociale, la nomina degli amministratori avverrà con il voto di lista. Ciascun socio o gruppo di soci che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale potranno presentare una propria lista contenente i nominativi di almeno nove candidati, in possesso dei requisiti di legge, in ordine progressivo di numero. La lista dovrà essere comunicata agli organi dell'Amministrazione straordinaria almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione dell'assemblea e dovrà essere sottoscritta dai soci che l'hanno predisposta. Nessun socio potrà sottoscrivere, ai fini della presentazione, più di una lista di candidati.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'articolo 24 del nuovo statuto sociale, l'elezione del Collegio sindacale avverrà con il sistema di schede su cui apporre il nominativo di un sindaco effettivo e di due supplenti.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, gli azionisti che, alla data della prima convocazione abbiano depositato le azioni presso la sede o le dipendenze della banca almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritratto - in proprio e/o per delega o rappresentanza -, presso qualsiasi dipendenza della banca nei giorni lavorativi antecedenti quello della riunione, durante l'orario di sportello, ovvero direttamente presso il Palasport il giorno 26 gennaio 1999.

Le azioni già depositate in dossier a «custodia e amministrazione» presso la banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Banca Popolare Andriese in a.s.

I commissari straordinari.

Onofrio Giacobelli - Giovanni Granata

A-1641 (A pagamento).

S.A.L.I.C. - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Panama n. 52

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 676/41

Codice fiscale n. 01021330582

I signori azionisti della S.A.L.I.C. S.p.a. sono convocati dal Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2406 Codice civile in assemblea ordinaria il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 18 in Roma presso la sede sociale, via Panama n. 52 e, occorrendo, per il giorno 2 febbraio 1999 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Sostituzione di un amministratore dimissionario.

S.A.L.I.C. S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Guido Del Bue

S-27708 (A pagamento).

ROMEAL LEGNAMI - S.p.a.

Sede in Gambarare di Mira (VE), s.s. 309 Romea, ang. via Onari

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 120774

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00444920276

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Romea Legnami S.p.a. è convocata presso la sede legale della società in Gambarare di Mira (VE), s.s. 309 Romea, ang. via Onari, per le ore 14,30 del 1° febbraio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo per le ore 14,30 del 2 febbraio 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico (andamento della gestione, programmi futuri, organizzazione aziendale);
2. Acquisto quote di partecipazione in Società a responsabilità limitata;
3. Emolumenti amministratore unico.

Deposito delle azioni come per legge.

Gambarare di Mira, 18 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. Eraldo Pasqualetto.

S-27715 (A pagamento).

SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani n. 6

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 233979/6281/29

R.E.A. Milano n. 1167437

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede operativa, via Roma n. 74 - Cassina de Pecchi (MI), per il 29 gennaio 1999 alle ore 9,30 e, per il 12 febbraio 1999, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-27716 (A pagamento).

ECOSERVIZI - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Dei Santi n. 58
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 11049
 Codice fiscale n. 00512240177

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 17, presso la sede legale della società in via Dei Santi n. 58 a Brescia ed in eventuale seconda convocazione il giorno 29 gennaio, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo statuto sociale con modifiche agli articoli 12, 13, 14, 16, 17 e 19;

Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Ecoservizi S.p.a.
 Il presidente: Sergio Pironi

S-27732 (A pagamento).

LASERLINE - S.p.a.

Sede in Vimercate (MI), via De Castilia, 7
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Monza n. 24355
 R.E.A. di Milano n. 1124602
 Codice fiscale n. 06839500151

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 16, presso gli Uffici amministrativi in Roncello (MI), via Don Locatelli, 51, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 4 febbraio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale rinnovo totale o parziale delle cariche sociali;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Vimercate, 14 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Enrico Magni

S-27736 (A pagamento).

AC NIELSEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale Corsico (MI), via G. di Vittorio, 10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1513375/1996
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede della società a Corsico, via G. Di Vittorio, 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma di due amministratori.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'articolo 12 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Un amministratore: dott. Paolo Galli.

S-27738 (A pagamento).

GONVARRI ITALIA - S.p.a.

(già EMILSIDER - S.p.a.)

sede in Fontanelatto (PR), via Emilia Est, 130 c/d
 Capitale sociale L. 13.130.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma al n. 6854

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fontanelatto (PR), via Emilia Est, 130 c/d, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1999 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdita ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e sua ricostituzione;
2. Aumento del capitale sociale.

Il direttore generale: Josè Vicente Pons Andreu.

S-27739 (A pagamento).

MERLONI PROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 153499 Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa, 247, per il giorno 12 febbraio 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale e presso la cassa incaricata Istifid S.p.a., Milano.

Milano, 30 dicembre 1998

Amministratore delegato: Renato Macasso.

S-27740 (A pagamento).

C.V.A. ROSSETTO - S.p.a.

Sede Lugagnano di Sonà (VR), via Nazareth, 5
 Capitale sociale di L. 704.000.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 11079
 Registro imprese e al n. 158527 REA
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795690239

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verona, via Adigetto, 45, presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Quarantini alle ore 18,30 del giorno 1° febbraio 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Consorzio Ortofrutticolo S. Maria - C.o.s.mar. S.r.l.» nella società «C.v.a. Rossetto S.p.a.» e, successivamente, della società «C.v.a. Rossetto S.p.a.» nella società «Rossetto Pietro e Figli S.r.l.», deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 28 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Rossetto

S-27742 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.

Sede Marlia (LU)
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Reg. impr. di Lucca n. 3776
 Codice fiscale n. 00134130467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marlia (LU) il 25 gennaio 1999 ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 26 gennaio 1999 stesso luogo ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Marlia, 29 dicembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Giovan Battista Mennucci.

S-27743 (A pagamento).

VAGNOLA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti 8
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale, in Milano, corso Matteotti 8, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Milano, via S. Pietro all'Orto 24.

p. Il Collegio sindacale: dott. Gilberto Comi.

S-27745 (A pagamento).

ECSEL - S.p.a.

Sede legale Massa (MS), via Longobarda 31
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 2.500.000.000
 Versato L. 2.194.428.300
 Iscritta al n. 9415 registro imprese
 Codice fiscale 00931130116
 Partita I.V.A. 00613590454

Avviso di convocazione assemblea

È convocata per le ore 11,30 del giorno 29 gennaio 1999, presso lo studio del notaio Alessandra Bianchi in Massa (MS), viale della Stazione 23, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale, dopo integrale riscossione dei decimi mancanti, a L. 3.500.000.000, al fine di realizzare, tramite società controllata di prossima acquisizione, di investimenti produttivi nel settore del marmo;

2. Inclusione, nell'oggetto sociale, della attività di organizzazione tecnico-produttiva e logistica di impianti complessi e stabilimenti operanti del settore lapideo, ivi inclusa ogni prestazione di consulenza che non sia per legge riservata ad iscritti in Albi o Elenchi particolari.

Parte ordinaria:

1. Sanzioni non penali in materia tributaria e delimitazione delle responsabilità degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Piccini

S-27746 (A pagamento).

HYPPOCRATICA - S.p.a.

Sede sociale Salerno, via Belvedere n. 31
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R.S. Tribunale di Salerno n. 4185/1962 - R.E.A. di Salerno 106553
 Partita I.V.A. n. 00550600654

Oggetto: Convocazione assemblea straordinaria dei soci della Hypocratica S.p.a.

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale in Salerno alla via Belvedere n. 31 in prima convocazione il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1999 stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 1998;
2. Ripianamento perdite accumulate al 30 novembre 1998 mediante azzeramento del capitale sociale e ricostituzione dello stesso nell'ammontare di almeno L. 200.000.000, in applicazione dell'art. 2447 del Codice civile.

Salerno, 4 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Randazzo

S-2 (A pagamento).

U.T.I.M. - S.p.a.**Ufficio Tecnico Impianti Metano**

Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Reg. imprese n. 137909/1996 - C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale 00883690158

Partita I.V.A. 01118030194

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo in sostituzione dell'amministratore unico deceduto;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a' sensi di legge.

Cremona, 23 dicembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Riberzani

S-6 (A pagamento).

SEI GAS - S.p.a.

Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Reg. imprese n. 2136 C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale 00106400195

Partita I.V.A. 00106400195

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999, nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo amministratore unico in sostituzione dell'amministratore deceduto;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a' sensi di legge.

Cremona, 23 dicembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Osvaldo Ruggeri

S-7 (A pagamento).

FARENHEIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ugo Foscolo, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 1572094 R.E.A.

Codice fiscale 03262580263

Partita I.V.A. n. 12596730155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, l'amministratore unico e i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, stradone San Fermo n. 19, presso lo studio dott. Renato Fadini, in prima convocazione il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 18, o stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Compenso all'amministratore unico;
4. Fabbisogno finanziario della controllata Casa di Cura Città di Verona S.r.l..

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto sociale.

Lì, 22 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. Tarnold Carlo.

S-11 (A pagamento).

FERALFACTOR - S.p.a.

Sede in Lonato (BS)

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Registro imprese n. 25894 - R.E.A. n. 276063

Codice fiscale n. 01885970176

Partita I.V.A. n. 00662080985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Industria n. 23, per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 16 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, I comma n. 1) sul bilancio al 30 settembre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, I comma n. 1).
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasini Giuseppe

S-15 (A pagamento).

PHILIPS AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 278863
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1269440
Codice fiscale n. 09054470159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 10 presso la direzione operativa in Monza, via Casati n. 23, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 febbraio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Renato Gaspare Cremonesi.

S-30 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1231/a
Capitale sociale L. 800.000.000
Tribunale di Roma n. 709/61
C.C.I.A.A. di Roma n. 208402
Codice fiscale n. 00421940586
Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 14, presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 febbraio 1999, stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei due nuovi Consiglieri di amministrazione;
2. Proposta di deliberazione in ordine a rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi alle funzioni ed agli incarichi svolti da esponenti aziendali, mandatari e dipendenti ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/97.
3. Determinazione del valore minimo dei crediti inesigibili per i quali abbandonare l'azione legale.
4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea degli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la City Bank sue filiali italiane ed estere.

Roma, 4 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariano Velloni

S-31 (A pagamento).

FINPE INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66
Capitale sociale L. 52.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Padova n. 32.012 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02231190287

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via Savonarola n. 66, in prima convocazione per il 25 gennaio, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 Codice civile, 2447 Codice civile, 2448 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Padova, 24 dicembre 1998

L'amministratore unico: dott. Maurizio Peccolo.

S-42 (A pagamento).

NEW TRADE OPTIONS - S.p.a.

San Bovo di Peschiera Borromeo (MI), via Trieste n. 24
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 104801
Partita I.V.A. n. 02722590151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in San Bovo di Peschiera Borromeo (MI) via Trieste n. 24, per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Antonio Bottallo.

M-9705 (A pagamento).

POLIFLEX - S.p.a.

Oggiona con S. Stefano, via Milano n. 10/12
Registro imprese di Busto Arsizio s.o. 6656

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in Milano via Cornaggia 10, per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 2 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica della durata della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Proposta di adeguamento dello statuto sociale alle regole previste dal decreto legislativo n. 385/1993 e alle successive deliberazioni adottate dal C.I.C.R. il 3 marzo 1994.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Bellabarba

M-9706 (A pagamento).

KINA ITALIA - S.p.a.

Milano, piazza Aspromonte n. 15
Capitale sociale vers. L. 3.000.000.000
Reg. impr. Tribunale di Milano 166852
Partita I.V.A. n. 02536140151

I signori azionisti della Kina Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Aspromonte n. 15, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 9 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Tullio Barioli.

M-9707 (A pagamento).

CENTRO DENTISTICO CERESIO - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 11 del 27 gennaio 1999 presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori con sede in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione e per il 10 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni accompagnatorie e delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile. Riduzione del capitale sociale. Proposta di trasformazione in Società a Responsabilità Limitata con adozione di un nuovo testo di statuto;
2. Abolizione del Collegio sindacale.

Milano, 28 dicembre 1998

L'amministratore unico: dott. Silvio Selle.

M-9711 (A pagamento).

S.A.E.C.O. - S.p.a.

Casatisma (PV), via Privata Lucrezia
Capitale sociale L. 279.360.000 interamente versato
Iscritta al n. 5675 del Registro delle società del Tribunale di Voghera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983240185

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 21, presso la Sala consiliare del Comune di Casteggio, in prima convocazione, ed il giorno 8 febbraio 1999, stesso luogo alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

I certificati azionari dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Giampiero Ferretti.

M-9716 (A pagamento).

MAUDEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61
Capitale sociale L. 800.000.000 vers. L. 774.000.000
Reg. imprese di Milano n. 278706
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09066160152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61, ed in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delege poteri al Presidente del Consiglio di amministrazione ed all'Amministratore delegato;
2. Determinazione emolumento 1999 all'Amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Roberto Pedretti.

M-9724 (A pagamento).

PROMELIT - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Modigliani n. 20
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza
Registro società n. 23996
R.E.A. n. 1119077

I signori azionisti della Promelit S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 1° febbraio 1999 alle ore 15 presso la sede in via Modigliani, 20 - 20092 Cinisello Balsamo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Cambio della denominazione;
2. Modifiche statutarie;
3. Copertura perdite;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1999 stesso luogo e stessa ora.

Milano, 29 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Marchiori

M-9725 (A pagamento).

D'APPOLONIA - S.p.a.

Sede: Genova, via San Nazaro n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 0347655012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si svolgerà a Genova, via San Nazaro 19, il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 26 febbraio 1999 stesso luogo, stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Genova, via San Nazaro, 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Vaccaro

G-889 (A pagamento).

ARAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 37
Capitale sociale L. 2.832.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04517220010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Casa di Cura Fornaca, corso Vittorio Emanuele II n. 91, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, presso lo studio Valas-Sansonetti, Torino, corso Matteotti n. 37, nei termini di legge.

Aras Finanziaria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Vania Fassina

T-2589 (A pagamento).

PRISMA - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese di Torino n. 2435/92
Codice fiscale n. 02127630016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Natale Nardello in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 90 per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella S.p.a. Prisma della S.r.l. Ing. Lodrini e C. con sede legale in Roncadelle, via Fermi n. 26/28.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: cav. del lavoro Vittorio Lodi.

T-2591 (A pagamento).

I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada Settimo n. 344 (Cap. 10156)
Capitale sociale L. 8.790.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 508-1969 Reg. imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 00501990014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 29 gennaio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale a pagamento e modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifica dell'art. 12 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, con sede in Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Un amministratore: Peter Leslie Gillingham.

T-2595 (A pagamento).

E.T.A. ECOTECNICA AERAILICA - S.p.a.

Sede in Nichelino, via Calatafimi n. 20
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 338/76
Codice fiscale n. 02970590010

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 16,30 in Torino, corso Giacomo Matteotti 29, presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Adami, in prima convocazione e, per il giorno 1° febbraio 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione della stessa;
Nomina del liquidatore;
Delibere conseguenti e correlate.

L'amministratore unico: geom. Carlo Gallino.

T-2597 (A pagamento).

RECOARO MILLE - S.r.l.

Sede in Recoaro Terme, via Roma, 10
Capitale sociale L. 4.098.700.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vicenza n. 19334
Partita I.V.A. n. 01848520241

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dei servizi sociali del comune di Recoaro Terme, piazza V. Veneto, 12, Recoaro Terme per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 30 gennaio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di adottare nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Antonio Tomasi.

C-34313 (A pagamento).

SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 17
Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 438/84
Tribunale di Torino
Partita I.V.A. n. 04550250015

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 29 gennaio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 1° febbraio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative tributarie e responsabilità civile;
3. Conferimento incarico di revisione e certificazione per il triennio 1999-2001.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 28 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Polsinelli

T-2603 (A pagamento).

ITAL-JOLLY - S.p.a.

Sede in San Pietro Mosezzo
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro imprese Novara n. 7412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 18 del 26 febbraio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento nell'assemblea, valgono tutte le disposizioni di legge e di statuto.

San Pietro Mosezzo, 18 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Ortillo

C-34284 (A pagamento).

MOTOMAR YACHTING - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Sesto Calende, via delle Ferriere, 15
Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1999 ore 11 in prima adunanza, in Truggio (Milano), via Vittorio Emanuele II, 62/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Il liquidatore: Baio Graziano.

C-34320 (A pagamento).

BANTHONY - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Monte Titano, n. 21
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Rimini n. 13016
 R.E.A. Rimini n. 243872
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02138650409

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Battista Mattarella, notaio in Trezzo Sull'Adda (MI), piazza Nazionale, n. 14, per il giorno 1° febbraio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1999, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite ricostituzione del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto, e quelli iscritti in libro dei soci nello stesso termine di cinque giorni antecedenti.

Verona, 16 dicembre 1998

p. Bantony S.p.a.
 L'amministratore unico: Robert Balzarani

C-34324 (A pagamento).

WONDERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Varese, via Vittorio Veneto, 11
 Capitale sociale L. 500.000.000, di cui versate L. 489.601.682
 Codice fiscale n. 02326220122

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Wonderware Italia S.p.a. è convocata per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 10 in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio, a seguito della rinuncia del presidente in carica per incompatibilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/98;

2. Esame di merito della situazione economica e operativa della società, sulla base delle risultanze al 30 novembre 1998 e previsioni per l'anno 1999. Relazione del Consiglio direttivo all'assemblea;
3. Proposta di variazione dell'emolumento al presidente del Consiglio di amministrazione.

L'ammissione dei soci all'assemblea sarà regolata dall'art. 2370 del Codice civile italiano.

Varese, 29 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gian Mario Moggio

C-34331 (A pagamento).

SANTI & C. - S.p.a.

Sede in Cameri (NO), corso Sempione, 49/55
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cameri (NO), corso Sempione n. 55 per il giorno 24 gennaio 1999 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Acquisto di azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 gennaio 1999 nello stesso luogo, alle ore 14.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Panza Maria Bianca

C-8 (A pagamento).

**CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA
 GORGONZOLA - S.p.a.**

Sede in Cameri (NO), corso Sempione, 49/55
 Capitale sociale L. 482.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cameri (NO), corso Sempione n. 55 per il giorno 24 gennaio 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Acquisto di azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 gennaio 1999 nello stesso luogo, alle ore 15.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Panza Maria Bianca

C-9 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, effettuerà una riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio, con la stessa decorrenza il tasso minimo verrà ridotto da 0,25% a 0,125%.

Banca Popolare di Rieti S.p.a.
Il direttore generale: Antonio Chisari

S-27706 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a r.l.**

Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Emilia Romagna" 53876
Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
n. 19823 registro imprese di Modena
Codice fiscale 01153230380

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, è stato disposta, la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni regolate dai tassi pari o superiori allo 0,750%; nonché l'abbattimento allo 0,25% per tutte le posizioni regolate da tassi inferiori allo 0,750%.

Modena, 30 dicembre 1998

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. Coop. a respons. limitata:
avv. Giuliano Montanari

S-27709 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia
Brescia, corso Martiri della Libertà 13
Capitale sociale L.136.780.019.500
Registro delle imprese di Brescia n. 55
Codice fiscale 00347040172

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Sono state poste in pagamento le seguenti cedole:

cedola n. 4 del prestito obbligazionario "Banca San Paolo di Brescia 3 dicembre 1996-3 dicembre 1999 a tasso variabile serie 6/V", UIC 94812, ISIN IT0000948122. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, eseguibile il 3 giugno 1999, è pari all'1,30%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario "Banca San Paolo di Brescia 3 giugno 1997-3 giugno 1999 a tasso variabile serie 18/V", UIC 112210, ISIN IT0001122107. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, eseguibile il 3 giugno 1999, è pari all'1,45%;

cedola n. 4 del prestito obbligazionario "Banca San Paolo di Brescia 17 dicembre 1996-17 dicembre 1999 a tasso variabile serie 7/V", UIC 95834, ISIN IT0000958345. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, eseguibile il 17 giugno 1999, è pari all'1,15%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario "Banca San Paolo di Brescia 17 dicembre 1997-17 dicembre 1999 a tasso variabile serie 32/V", UIC 118231, ISIN IT0001182317. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, eseguibile il 17 giugno 1999, è pari all'1,35%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario "Banca San Paolo di Brescia 17 giugno 1997-17 giugno 1999 a tasso variabile serie 19/V", UIC 112749, ISIN IT0001127494. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, eseguibile il 17 giugno 1999, è pari all'1,35%;

cedola n. 1 del prestito obbligazionario "Banca San Paolo di Brescia 26 giugno 1998-26 giugno 2000 a tasso variabile serie 41/V", UIC 123359, ISIN IT0001233599. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, eseguibile il 26 giugno 1999, è pari all'1,40%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario "Banca San Paolo di Brescia 3 luglio 1997-3 luglio 1999 a tasso variabile serie 20/V", UIC 113094, ISIN IT0001130944. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, eseguibile il 3 luglio 1999, è pari all'1,30%.

Brescia, 30 dicembre 1998

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-27714 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società Cooperativa a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Milano, via della Moscova n.33
Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 217.883.995.000
Riserve L. 565.030.902.191

Iscritta nel registro delle imprese al n.1496 Tribunale di Milano

Si comunica che, in relazione alla riduzione del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 1° gennaio 1999, verrà effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente e ai libretti di deposito a risparmio. Inoltre il Top Rate viene ridotto al 14,00% ed il tasso passivo minimo di istituto viene ridotto allo 0,125%.

Milano, 31 dicembre 1998

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.
Dott. Massimo Leto Di Priolo

S-27733 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SILE S.c. a r.l.**

Sede in Dosson di Casier (TV)

Variatione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 15 dicembre 1998:

riduzione dello 0,50% dei tassi avere sui depositi a risparmio;
riduzione dello 0,50% dei tassi avere sui conti correnti.

Dosson di Casier, 28 dicembre 1998

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-27735 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84
 Direzione Generale Bari, via Melo n. 89
 Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 225.040.036.513
 Registro società n. 4515 Tribunale di Bari elenco 29/60
 C.C.I.A.A. di Bari n.105047
 Codice fiscale 00254030729

La Banca Popolare di Bari, a seguito dei recenti provvedimenti dell'Autorità Monetaria, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999 effettuerà le seguenti variazioni:

riduzione di mezzo punto percentuale del Prime Rate aziendale e di un punto percentuale del Top Rate aziendale che vengono fissati rispettivamente al 5,75% ed al 13,50%.

Comunica, inoltre, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, del decreto legge n. 385/1993 e delle relative disposizioni di attuazione, che, con la stessa decorrenza, verranno praticate le seguenti ulteriori variazioni alle condizioni:

riduzione generalizzata di punti uno dei tassi passivi per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) anche per quelli collegati a gruppi e convenzioni, con un riallineamento al tasso del 2,00% di quelli che, dopo tale riduzione, dovessero ancora risultare superiori a tale livello.

Convenzione rendiconto: aumento a L. 5.000.000 della soglia di giacenza media senza remunerazione; riduzione al 50% delle percentuali di incremento per servizi collegati, con un incremento massimo dello 0,45%, corrispondente alla somma delle percentuali di incremento.

Bari, 30 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Ferrari.

S-27747 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi
 Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
 Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° gennaio 1999, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

prime rate d'istituto: diminuzione dal 6,25% al 5,75%;
 top rate d'istituto: diminuzione dal 12,50% al 12,00%;
 over top d'istituto: diminuzione dal 14,50% al 14,00%;
 tassi passivi su depositi e conti correnti liberi e convenzionati: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, fermo restando il limite minimo dello 0,125% per i rapporti liberi e con diminuzione del limite minimo per i rapporti convenzionati dall'1,00% allo 0,50%.

Parma, 28 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
 Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-27748 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE - S.c.r.l.

Sede di Sorisole (BG), via I Maggio n. 1
 Capitale e riserve L. 23.410.074.968.
 Tribunale di Bergamo registro società n. 12

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 4 gennaio 1999 i tassi di interesse sulle operazioni passive diminuiranno di 0,5 punti percentuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Sorisole S.c.r.l.
 Il presidente: Andrea Agazzi

S-8 (A pagamento).

CREDESCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
 Capitale e ris. al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927
 Tribunale di Milano n. 356663

Variazione condizioni

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° gennaio 1998-2003 a tasso variabile ss soci Credicoop»:

terza cedola semestrale lorda 1° gennaio 1999-1° luglio 1999: 1,9000%.

Cernusco sul Naviglio, 29 dicembre 1998

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: F. Crippa

M-9720 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE
Società per azioni

Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2, capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16, Tribunale di Chiavari, codice fiscale n. 00240080101.

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si comunica che dal 1° gennaio 1999 ai tassi passivi a vista verranno apportate le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata dello 0,50% di tutti i tassi passivi, con soglia minima dello 0,125%;

livellamento al 2,00% dei tassi che dopo la riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale nuova soglia massima di istituto.

Genova, 28 dicembre 1998

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
 Direzione generale: Gianfranco Bombardi - Luigi Chiarelli

G-890 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
 Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 1° gennaio 1999, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 28 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2598 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20
 Capitale sociale L. 27.900.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250
 Tribunale di Pinerolo
 Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 il Prime Rate verrà portato al 5,75% + 3/4 c.m.s.

Torino, 28 dicembre 1998

Banca Brignone S.p.a.
 Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.
 Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-2599 (A pagamento).

**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO
Società per azioni**

Gruppo bancario Banca Lombarda
 Capitale sociale L. 57.130.777.150 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48988
 Codice fiscale n. 02942940103

Si rende noto che, conformemente alle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria dei soci del 30 novembre 1998 ed a seguito delle prescritte approvazioni ed autorizzazioni di legge, con atto a rogito notaio dott. Rosetta Gessaga, in Genova, il 22 dicembre 1998 si è perfezionata l'operazione di conferimento, nella Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., del ramo d'azienda, costituito da n. 11 sportelli della rete operativa ligure del Cab S.p.a., per il valore complessivo di L. 31.000.000.000 (lire trentunomiliardi), con data di efficacia dal 1° gennaio 1999.

Le finalità oggetto di conferimento sono le seguenti:

Arma di Taggia, Ventimiglia, Sanremo ed Imperia, in provincia di Imperia;

Albenga, in provincia di Savona;

Borzonasca, Chiavari, Lavagna, Mezzanego, S. Stefano d'Aveto e Sestri Levante, in provincia di Genova.

I soggetti interessati, per qualsiasi informazione sulla propria situazione e nell'orario di apertura al pubblico degli sportelli (ore 8,30/12,30; 14,30/16,30), possono rivolgersi direttamente presso la filiale di riferimento, ovvero presso la sede della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., in via C.R. Ceccardi n. 1, Genova (tel. 010/55241). L'operazione di conferimento, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia, con nota n. 010213 del 25 novembre 1998.

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.
 Il presidente: G.V. Cauvin

G-891 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN MARCO - Società Coop. a resp. limitata**

Sede in Concadirame di Rovigo
 e sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Si comunica che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 4 dicembre 1998 il tasso creditore dei c/c e dei d/r, non convenzionati, viene ridotto dell'1,00%, fino alla soglia minima dello 0,25% sia per i c/c, sia per i d/r, con riallineamento al 3,00% per i tassi che dopo la riduzione risultassero superiori a tale limite; con pari decorrenza il tasso creditore dei c/c e dei d/r convenzionati per accreditato stipendio/pensione passa al 2,00%.

Ceregnano, 7 dicembre 1998

Il direttore: Fabiano Pavarin.

C-34282 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZANO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Soc. Coop. p.a. r.lim.**

Sede legale Mezzano (TN), via Roma n. 85
 Registro società n. 1214 Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00105200224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° gennaio 1999 si procederà ad una riduzione dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti nella misura massima dell'1,00% (uno per cento).

Mezzano, 21 dicembre 1998

Il presidente: Zugliani Giovanni.

C-34283 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia
 Breno, piazza Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 N. 1 registro imprese C.C.I.A.A. Brescia

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 6%»
 Codice U.I.C. n. 95625*

Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 20 dicembre 1998 scadrà il prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6% 1996-1998 - serie 6/F». Dal 20 dicembre 1998 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 20 giugno 1998-20 dicembre 1998, in ragione di L. 150.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le filiali della Banca di Valle Camonica.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
 Codice U.I.C. n. 112171*

Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 4, pagabile il 4 giugno 1999, è fissato nella misura dell'1,45% pari a L. 72.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.000. Si ricorda, inoltre, che dal 4 dicembre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 giugno 1998-4 dicembre 1998, in ragione di L. 97.800 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. n. 117529

Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3, pagabile il 4 giugno 1999, è fissato nella misura dell'1,45% pari a L. 72.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.000. Si ricorda, inoltre, che dal 4 dicembre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 giugno 1998-4 dicembre 1998, in ragione di L. 97.800 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 4 dicembre 1998

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-34289 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GUASTALLA - S.c.r.l.**

Codice ABI 8583/7

Sede Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A
Registro imprese n. 118 - R.E.A. n. 12546 Reggio Emilia
Partita I.V.A. n. 00131240350

Variazioni condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 7 dicembre 1998:

Tassi attivi: riduzione dello 0,25%;
Tassi passivi: riduzione dello 0,25%.

Guastalla, 15 dicembre 1998

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-34287 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° dicembre 1998 - 31 maggio 1999, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° giugno 1999, sui sottolencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile:

Codice	tasso	Codice	tasso	Codice	tasso	Codice	tasso
28866	2,30%	45842	2,45%	53454	2,45%	54883	2,40%
56080	2,00%	117720	1,96%				

Verona, 18 dicembre 1998

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianì.

C-34295 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LAURENZANA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Laurenzana (Potenza), via s.s. 92 n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998, i tassi di interesse praticati su ogni forma di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,50 (zero virgola cinquanta) di punto.

Laurenzana, 16 dicembre 1998

Il presidente: Teresa Fiordelisi.

C-34288 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CREMA - S.c.r.l.**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/a

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano, con decorrenza 4 gennaio 1999, la variazione delle seguenti spese e/o condizioni:

Valute su versamenti:

A/B su piazza da 1 gg lavorativo a 2 gg lavorativi;
A/B fuori piazza da 5 gg fissi a 5 gg lavorativi;
commissioni su bonifici: da L. 3.000 a L. 5.000;
spese su fissato bollato e/o nota contabile: da L. 5.000 a L. 7.500;
spese erogazione mutui:
da 0,40% per milione (max L. 500.000);
da 0,50% per milione (max L. 750.000);
canone annuo cassette di sicurezza: da gratuito a L. 50.000;
spese chiusura L.D.R.: da L. 5.000 a L. 10.000;
spese chiusura conti correnti: da L. 50.000 a L. 100.000;
commissione incasso effetti s.b.f.: da L. 3.900 a L. 5.200;
commissione incasso Ri.Ba.: da L. 4.000 a L. 5.000.

Crema, 29 dicembre 1998

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-34305 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni con decorrenza 16 dicembre 1998:

Tassi passivi:

riduzione generalizzata dei tassi applicati a c/e e d/r (esclusi i rapporti parametrati) nelle seguenti misure:
mantenendo il tasso minimo (bottom rate) allo 0,25%
riduzione dello 0,25% sui tassi attualmente dallo 0,50% al 1,25%, dello 0,50% sui tassi attualmente superiori all'1,25% al 2,75%, fissando il tasso minimo d'istituto al 2,75% e con riconduzione a tale livello dei rapporti a tassi superiori.

Si comunicano inoltre i tassi dei certificati di deposito che, sempre con decorrenza 16 dicembre 1998 sono fissati nelle seguenti misure:

C.D. a 3 mesi taglio minimo 5 milioni: 2,90%, taglio minimo 50 milioni 3,00%;

C.D. a 4 mesi taglio minimo 5 milioni: 2,90%, taglio minimo 50 milioni 3,00%;

C.D. a 6 mesi taglio minimo 5 milioni: 3,00%;
 C.D. a 13 e 20 mesi taglio minimo 5 milioni: 2,90%;
 C.D. a 24 - 36 - 48 mesi taglio minimo 5 milioni: tasso variabile: 3,00%;
 C.D. Zero Coupon taglio minimo 3 milioni durate di 20, 24, 36, 48 mesi: 3,00%.

Tassi attivi:

riduzione di 0,50% del Prime Rate nominale, dal 7,00% al 6,50%;
 riduzione dello 0,75% del Prime Rate su sbf, anticipi, export ed altre forme di smobilizzo dal 6,50% al 6,00%;
 riduzione dello 0,75% del Top Rate d'Istituto su conti correnti dal 14,75% al 14,25%;
 riduzione dello 0,75% del Top Rate d'Istituto su Sbf, sconto anticipo fatture ed export dal 12,75% al 12,00%.

Savona, 18 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Mauro Caiati

C-34308 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI RECANATE E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Recanati
 Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata
 Codice fiscale n. 011176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, si procede ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza nella misura dello 0,75% (zero virgolasettanta cinque per cento).

Recanati, 28 dicembre 1998

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-34312 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo Unicredit Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Torino, Via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi passivi subiranno le seguenti modifiche:

raccolta libera: diminuzione di 1 punto su tutti i tassi, con un nuovo minimo dello 0,125% ed un nuovo massimo del 2,0% (tutti i tassi superiori a 3% verranno ricondotti al nuovo massimo);

conti convenzionati: diminuzione di 1 punto sui tassi pari o superiori a 2%; diminuzione di 0,75% sui tassi inferiori a 2,0% e fino a 1,0% compreso; diminuzione di 0,50% sui tassi inferiori a 1,0% con un nuovo minimo dello 0,25%;

prodotti: diminuzione massima dello 0,75% su tutti i tassi, ad eccezione di:

Conto Administra: i tassi variano da 1,50% sulle somme fino a 50 milioni, 2,0 sulle somme eccedenti in un tasso unico pari allo 0,50% per qualsiasi giacenza;

Conto Netto: la fascia non remunerata varia da 5 a 7 milioni ed il tasso sulle somme eccedenti varia in 1,50%;

Contobim: lo spread applicato all'indice ISTAT, per la determinazione del tasso, varia in 0,50.

Inoltre si comunica che, con pari decorrenza, viene disposto un adeguamento tariffario, come segue:

Conti Correnti:

vengono aumentati di L. 10.000 e forfait annui di spesa legati ad una franchigia di operazioni, con un massimo di L. 60.000;
 per il Conto Netto le operazioni previste in franchigia diminuiscono a 75 annue;

Depositi a Risparmio:

aumenta a L. 30.000 la commissione percepita ad ogni capitalizzazione; per Contobim aumenta a L. 3.000 la commissione percepita ad ogni capitalizzazione;

Servizio di Portafoglio:

aumenta di L. 500 la commissione per la presentazione all'incasso di effetti tradizionali Italia, Ri.Ba., Rid e M.av, invariati i massimi;

Cassette di Sicurezza:

aumenta a L. 6.500 IVA compresa, il canone annuo per decimetro cubo, minimo L. 65.000;

Servizio titoli:

aumenta a L. 55.000 la commissione massima semestrale percepita per la gestione dei conti deposito titoli contenenti azioni;

aumenta a L. 7.000 la commissione percepita sugli ordini di negoziazione titoli.

viene istituita una commissione di L. 10.000 per operazioni di compravendita, su spezzature di titoli denominati in Euro, di importo inferiore al taglio minimo stabilito per singolo titolo.

Carta Eurocheque a garanzia assegni in Italia e all'estero: aumenta la quota associativa annua a L. 50.000.

Carte Passpartout e Passpartout +:

aumenta la quota associativa per le carte principali a L. 25.000 (per la carta Passpartout + a tale quota associativa viene aggiunta la tariffa di L. 50.000 relativa alla CartaSi);

aumenta a L. 3.500 la commissione per i prelievamenti Bancomat in circolarità su Banche diverse da quelle del Gruppo UniCredito Italiano.

Il direttore commerciale: V. Olmo.

T-2608 (A pagamento).

SIGAB - S.r.l.

Progetto di scissione

Progetto di scissione della società Sigab S.r.l., con sede in Mentana (RM) via Ludovico Ariosto n. 7, Capitale sociale L. 480.000.000 (quattrocentottantamilion) interamente versato, iscritta al n. 1449/69 del registro delle società del Tribunale di Roma a favore della società costituenda Quadrifoglio S.r.l. con sede in Bagni di Tivoli, Via Guido Bacelli n. 7.

In considerazione della necessità di una netta separazione in capo alla società Sigab S.r.l. della attività di commercio e/o alberghiera e dell'attività agricola dalla attività di gestione degli immobili si ritiene opportuno che la Sigab S.r.l. pervenga ad una scissione parziale da porre in essere con le seguenti modalità:

1) la Sigab S.r.l. con sede in Mentana, ritiene opportuno procedere ad una scissione parziale apportando l'attività di commercio e/o alberghiera e l'attività agricola alla costituenda società Quadrifoglio S.r.l. con sede in Bagni di Tivoli;

2) a seguito della scissione, il capitale sociale della trasferente Sigab S.r.l. sarà proporzionalmente ridotto per l'importo di L. 24.000.000;

3) le quote della costituenda società, il cui capitale sociale sarà pari alla differenza tra le attività e le passività di cui beneficerà, saranno ripartite tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta nella società che attua il trasferimento.

Non vi sarà pertanto né rapporto di concambio né conguaglio in denaro;

4) le quote della costituenda società parteciperanno agli utili a partire dalla data in cui avrà effetto la delibera di scissione;

5) la scissione avrà efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio di registro delle imprese in cui hanno sede le società;

6) non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 dicembre 1998, trascritta il 29 dicembre 1998.

L'amministratore unico. Alvaro Mori.

S-27711 (A pagamento).

OLIVETTI LEXIKON - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 558.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. imp. di Torino n. 1927
 R.E.A. n. 547040
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02298700010

TRIUMPH ADLER DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 3.850.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. imp. di Torino n. 4715
 R.E.A. n. 731400
 Codice fiscale n. 08437140158
 Partita I.V.A. n. 05501240013

OLIVETTI AMERICA LATINA - S.r.l.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale: L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. imp. di Torino n. 530026/96
 R.E.A. n. 845726
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07148730018

Estratto delibere di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di deliberazioni di fusione per incorporazione adottate nelle assemblee straordinarie del 16 novembre 1998 di cui a verbale in pari data, tutte a rogito notaio G.M. Soudaz di Ivrea, rispettivamente ai repertori n. 41314/15560, n. 41315/15561, n. 41316/15562.

Società incorporante: Olivetti Lexikon S.p.a.; società incorporande: Triumph Adler Distribuzione Italia S.p.a. e Olivetti America Latina S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante Olivetti Lexikon S.p.a., a far data dal 1° gennaio 1999, in conformità al disposto di cui agli artt. 2501-bis Codice civile, n. 6 e 2504-bis Codice civile, e di cui all'art. 123 comma 7, del D.P.R. n. 917/1986; ai sensi di quest'ultima norma si fa presente che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno anch'essi dalla data anzidetta.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, nel registro delle imprese di Torino, competente per territorio, in data 28 dicembre 1998 per quanto riguarda Olivetti America Latina S.r.l. e in data 29 dicembre 1998 per quanto riguarda Olivetti Lexikon S.p.a., e Triumph Adler Distribuzione Italia S.p.a.

p. Olivetti Lexikon S.p.a.

Il presidente: dott. Bruno Lamborghini

p. Triumph Adler Distribuzione Italia S.p.a.

Il presidente: dott. Enrico Grilliati

p. Olivetti America Latina S.r.l.

Il presidente: dott. Franco Mai

S-27712 (A pagamento).

SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imp. di Torino n. 4280
 R.E.A. n. 689847
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05177250015

OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. imp. di Torino n. 2282
 R.E.A. n. 577335
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03713690018

Estratto dell'atto di fusione

(redatto ai sensi degli artt. 2504 e 2501-bis Codice civile)

1. Perfezionamento dell'atto di fusione: in data 21 dicembre 1998 decorsi due mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 244 del 19 ottobre 1998 della delibera assembleare di approvazione del progetto di fusione per incorporazione anch'esso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 1° agosto 1998, n. 178, senza che sia stata proposta opposizione ex art. 2503 Codice civile, tra i signori Giuseppe Manzella e Umberto Bacchetta in qualità di rappresentanti rispettivamente della Syntax Factory Automation S.p.a. e della Olivetti Personal Computers S.p.a., di seguito specificatamente individuate è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Gian Maria Soudaz di Ivrea.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1, Codice civile): l'operazione di fusione per incorporazione ha coinvolto, quali partecipanti le seguenti società:

in qualità di incorporante: Syntax Factory Automation S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO) via Jervis n. 77, capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) al n. 4280, R.E.A. n. 689847, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05177250015;

in qualità di incorporata Olivetti Personal Computers S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO) via Jervis n. 77, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) al n. 2282, R.E.A. n. 577335, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03713690018.

3. Elementi di cui all'art. 2501-bis n. 3, 4, 5 Codice civile: giusto il disposto di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile, trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione delle azioni della incorporante, data dalla quale le azioni partecipano agli utili di cui ai n. 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Effetti della fusione ex art. 2501-bis n. 6 e 2504-bis Codice civile, e 123 u.c. del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917: le operazioni della società incorporata sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della società incorporante Syntax Factory Automation S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1998.

5.-6. Trattamento particolare ai soci o vantaggi agli amministratori (art. 2501-bis n. 7 e 8 Codice civile: nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori).

7. Iscrizione dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile): l'atto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2504-bis nel registro delle imprese di Torino, competente per territorio, in data 24 dicembre 1998.

p. Syntax Factory Automation S.p.a.

Il presidente: dott. Loris Bisone

p. Olivetti Personal Computers S.p.a.

Il presidente: reg. Umberto Bacchetta

S-27713 (A pagamento).

FURLAN CINEMA E TEATRI - S.r.l.**VISES - S.r.l.**

Estratto della deliberazione di fusione
(articoli 2502-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Furlan Cinema e Teatri S.r.l., con sede in Venezia Mestre, corso del Popolo n. 30, capitale sociale L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 8134, codice fiscale n. 820002700274 (incorporante);

Vises S.r.l. con sede in Venezia Mestre, corso del Popolo n. 30, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantamemilioni), iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 161270, codice fiscale n. 84000800262 (incorporanda).

La società Furlan Cinema & Teatri S.r.l. ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà e la titolarità della totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda (art. 2501-bis n. 1).

2. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili dal giorno 1° gennaio 1998 e quindi da tale giorno le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis n. 6).

3. È escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7).

4. È altresì escluso il riconoscimento di benefici e/o vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8).

5. La delibera di fusione della società «Furlan Cinema e Teatri S.r.l.» e la delibera di fusione della società «Vises S.r.l.» sono state iscritte nel registro delle imprese di Venezia in data 4 dicembre 1998 e 15 dicembre 1998 ai numeri 39703/1998/cve 0176 e 40524/1998/cve 0112.

Furlan Gianantonio - Furlan Daniele.

S-27718 (A pagamento).

EUROFIBRE - S.p.a.

Sede in Minerbe (VR), via Giuseppe Verdi n. 67

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro imprese Verona n. 14169

R.E.A. Verona n. 173475

Codice fiscale n. 01304960238

EUROFIBRE INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Minerbe (VR), via Giuseppe Verdi n. 67

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Verona n. 1998-55220

Codice fiscale n. 02878960232

Congiuntamente pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso il registro delle imprese di Verona il 23 dicembre 1998 al protocollo n. PRA/44682/1998/CVR0327 per l'incorporante ed al protocollo n. PRA/44680/1998/CVR0327 per l'incorporanda, ed iscritto il 23 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Eurofibre International S.r.l., con sede in Minerbe (VR), via Giuseppe Verdi n. 67, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02878960232, registro imprese VR, n. 1998-55220;

società incorporanda: Eurofibre S.p.a., con sede in Minerbe (VR), via Nazionale n. 10, capitale sociale L. 1.600.000.000, codice fiscale n. 01304960238, registro imprese VR n. 14169.

2. (Omissis).

3. L'operazione prevede un rapporto di cambio pari a 79 nuove azioni della incorporante ogni 40 azioni della società incorporata.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Per effetto della fusione il capitale dell'incorporante aumenterà di L. 1.580.000.000.

4. Per effetto della fusione verranno annullate n. 80.000 azioni detenute dai soci della società incorporanda e sostituite da nuove azioni della società incorporante (che dalla data di effetto della fusione assumerà la denominazione Eurofibre e si trasformerà in S.p.a.) in ragione del rapporto di cambio descritto al punto 3.

Le azioni di nuova emissione avranno ordinario regime di circolazione e valore nominale L. 10.000.

5. Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento del capitale avranno pieno godimento a decorrere dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Gli effetti e fiscali contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7.-8. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

p. Eurofibre S.p.a.

Il presidente: Bruno Vaccari

p. Eurofibre International S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Vaccari

S-27730 (A pagamento).

METALSERVICE - S.p.a.**NUOVA CO.SI.VI. - S.r.l.**

(Società unipersonale)

Progetto di fusione per estratto
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Metalservice S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via Mazzini n. 67, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Padova al n. 31525, Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della provincia di Padova al n. 214721, codice fiscale n. 02209250287;

società incorporanda: Nuova CO.SI.VI. S.r.l. (Società unipersonale), con sede in Creazzo (VI), via Ortigara n. 26, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 3079 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 68861, codice fiscale n. 00148890247.

Situazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1 gennaio 1999; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Ai sensi dei punti numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si informa che non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato: per la società Metalservice S.p.a., depositato in data 22 dicembre 1998 ed iscritto in data 28 dicembre 1998 al registro delle imprese della provincia di Padova; per la società Nuova CO.SI.VI. S.r.l. (società unipersonale), depositato in data 18 dicembre 1998 ed iscritto in data 24 dicembre 1998 al registro imprese della provincia di Vicenza.

Cittadella, 28 dicembre 1998

p. Metalservice S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gabrielli

p. Nuova CO.SI.VI. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gabrielli

S-27729 (A pagamento).

SIME S.p.a.*(società incorporante)*

Sede in Verona, via Curiel n. 19

Capitale sociale di L. 2.450.000.000

Iscritta al n. 8338 del registro imprese di Verona

Partita I.V.A. n. 00103730230

ELETTRICA LEGNAGHESE 2000 - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Verona, via Curiel n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 34499 del registro imprese di Verona

Partita I.V.A. n. 02382160238

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.» nella società «Sime S.p.a.»; nella considerazione che l'incorporante detiene il 100% delle quote della incorporanda non vi sono concombati, conguagli o assegnazioni. Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 ai fini fiscali, civilistici e contabili.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese presso la camera di commercio di Verona in data 21 dicembre 1998.

Sime S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bruno Dalla BÀ

Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Dalla BÀ

S-27737 (A pagamento).

MERLONI PROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247

- Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n.153499 Milano

*Estratto del progetto di scissione parziale
(ai sensi degli articoli 2504-*octies* - 2501-*bis* Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

Merloni Progetti S.p.a. (società scissa) sede legale in Milano, viale Certosa n. 247 - capitale sociale L. 15.000.000.000 versato - iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 153499 Milano codice fiscale n. 01641030158;

MP Energy S.p.a. (società beneficiaria) da costituire - sede legale in Milano, viale Certosa n. 247 - capitale sociale L. 1.000.000.000

Lo statuto vigente della società scissa è allegato sub. 1 al progetto. Lo statuto che verrà adottato dalla società beneficiaria è allegato sub. 2 al progetto.

2. La scissione viene deliberata sulla base della situazione patrimoniale di scissione della società scissa alla data del 30 settembre 1998 allegata sub. 3 al progetto.

3. Il capitale sociale della beneficiaria è determinato in L. 1.000.000.000 e sarà formato con utilizzo di pari importo dalla riserva straordinaria della società scissa.

Tale capitale sociale verrà attribuito ai soci della scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale della società scissa medesima in ragione di n. 1 azioni da nominali L. 1.000 della società beneficiaria ogni n. 15 azioni da nominali L. 1.000 della società scissa posseduta dai soci.

Ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile non è richiesta la relazione degli esperti.

4. Le azioni emesse dalla beneficiaria per effetto della scissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione.

5. I cespiti patrimoniali trasferiti per scissione da Merloni Progetti S.p.a. a MP Energy S.p.a. saranno imputati al bilancio della beneficiaria dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. La scissione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

8. I cespiti da trasferire alla società beneficiaria sono analiticamente descritti nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998.

Milano, 30 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Macasso dott. Renato

S-27741 (A pagamento).

CARIPARMA HOLDING S.p.a.*(società unipersonale)*

Sede legale in Parma (PR), Via al Ponte Caprazucca n. 4

Capitale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 31348/1998

Codice fiscale n. 02046970345

Estratto della deliberazione di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da verbale ai suoi rogiti in data 16 dicembre 1998, rep. n. 53394/14250 la società «Cariparma Holding S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Banca Intesa S.p.a.».

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Banca Intesa S.p.a.», con sede legale in Milano, piazza Ferrari n. 10, capitale L. 2.591.080.591.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998, codice fiscale n. 00799960158, partita I.V.A. n. 10810700152;

società incorporanda: «Cariparma Holding S.p.a.».

Statuto della società incorporante - Lo statuto della società incorporante sarà quello il cui testo è allegato al progetto di fusione.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: il rapporto di cambio, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società partecipanti all'operazione, è fissato in n. 223.810.000 (duecentotrentatremilionesottocentodiecimila) azioni ordinarie «Banca Intesa S.p.a.» da emettersi a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, contro n. 300.000.000 (trecentomilioni) azioni ordinarie di «Cariparma Holding S.p.a.» (immediatamente prima dell'atto di fusione il capitale sociale di «Cariparma Holding S.p.a.» sarà infatti di L. 300.000.000.000 a seguito di un'operazione di aumento di capitale mediante conferimento di partecipazioni azionarie); non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate in cambio al socio della società incorporanda: le azioni della società incorporante emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento dal 1° (primo) gennaio 1998 (milleenovecentonovantotto).

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° (primo) gennaio 1999 (milleenovecentonovantove); dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Altre indicazioni prescritte dalla legge: né la società incorporante né la società incorporanda hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Parma in data 28 dicembre 1998.

Dott. Angelo Busani.

S-27744 (A pagamento).

MASENGHINI - S.p.a.
Fabbrica Carte da Gioco

Con sede in Bergamo (BG), via G.B. Moroni n. 198
Capitale sociale deliberato per L. 400.000.000
Sottoscritto e versato per L. 200.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
Al n. 13753 - (R.E.A. n. 18822)
Codice fiscale n. 00221630163
Partita I.V.A. n. 00221630163;

IMMOBILIARE MASENGHINI - S.r.l.

Con sede in Bergamo (BG), via G.B. Moroni n. 198
Capitale sociale L. 190.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
Al n. 54812/1998 - (R.E.A. n. 311993)
Codice fiscale n. 02654490164
Partita I.V.A. n. 02654490164

Estratto dell'atto di scissione
(2504-novies e 2504 Codice civile)

Con atto in data 17 novembre 1998 n. 35011/5187 di rep. dr. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, la società «Masenghini S.p.a. - Fabbrica Carte da Gioco» ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società beneficiaria «Immobiliare Masenghini S.r.l.».

Le quote della società beneficiaria sono state attribuite ai soci della società scissa secondo il mero criterio proporzionale e senza conguagli in denaro.

La data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili conseguiti è quella da cui decorrono gli effetti dell'atto di scissione.

La scissione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile con l'ultima delle due iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Bergamo.

Non esistono particolari categorie di soci.

Esistono, invece, possessori di obbligazioni convertibili in azioni della società scissa, i quali con assemblea del 25 giugno 1998, n. 34414/4985 di rep. notaio Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, hanno deliberato di non procedere a una anticipata conversione del prestito esistente, i cui termini, condizioni e modalità rimangono invariati; e di accettare di limitare di diritto di conversione alle sole azioni della società scissa.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 20 novembre 1998 ed iscritto il giorno 21 novembre 1998 al n. 43971/1 Prot. (per «Masenghini S.p.a. - Fabbrica Carte da Gioco») e al n. 43980/1 Prot. (per «Immobiliare Masenghini S.r.l.»).

Bergamo, 18 dicembre 1998

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-27751 (A pagamento).

MOLTENI - S.p.a.

VIGASIO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Premessa:

nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione è sottoposta a procedura concorsuale o è in stato di liquidazione;

la società «S.p.a. Molteni» attualmente detiene il 100% del capitale sociale di «S.p.a. Vigasio».

1. Società partecipanti alla fusione:

«S.p.a. Molteni» (incorporante) sede legale in Crema (CR), via C. Battisti n. 1A/3, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro imprese presso la camera di commercio di Cremona al n. 035-939, codice fiscale n. 00113590194;

«S.p.a. Vigasio» (incorporanda) sede legale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3 registro imprese presso la camera di commercio di Cremona al n. 3679 codice fiscale n. 00214840233.

2. Modalità di attuazione della fusione per incorporazione: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società «S.p.a. Vigasio» nella «S.p.a. Molteni».

Pertanto l'incorporante provvederà all'annullamento della partecipazione detenuta nella incorporanda senza che ciò comporti alcuna variazione al capitale sociale della stessa.

3. Modifiche da apportare al vigente statuto della società incorporante: si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante «S.p.a. Molteni», dandosi atto che nessuna modifica sarà apportata per effetto della proposta operazione di fusione, ma che si integra altresì l'art. 2) dello statuto sociale, come di seguito evidenziato.

Art. 2. Vecchio testo: la società ha per oggetto l'industria e il commercio dei combustibili gassosi, liquidi e solidi, la costruzione e la gestione di impianti di distribuzione di gas, per usi domestici ed industriali, nonché l'assunzione e lo sfruttamento di concessioni per la loro distribuzione e la vendita di apparecchiature utilizzatrici.

Art. 3. Nuovo testo: la società ha per oggetto l'industria e il commercio dei combustibili gassosi, liquidi e solidi, la costruzione e la gestione di impianti di distribuzione di gas per usi domestici ed industriali, l'assunzione e lo sfruttamento di concessioni per la loro distribuzione e la vendita di apparecchiature utilizzatrici, nonché l'esercizio di acquedotti civili con l'approvvigionamento, la depurazione e la distribuzione di acque.

4. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: secondo quanto previsto dagli articoli 2501-*bis*, 1° comma n. 6 del Codice civile e 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni poste in essere dalla società «S.p.a. Vigasio» prima dell'efficacia della fusione saranno imputate al bilancio della «S.p.a. Molteni» e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° luglio 1998.

5. Altre annotazioni: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società coinvolte nell'operazione.

Resta peraltro inteso che gli Organi Sociali della «S.p.a. Vigasio» decadranno automaticamente dalla loro carica, al momento del deposito da parte dell'incorporante dell'atto di fusione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalle società «S.p.a. Molteni» e «S.p.a. Vigasio» nel registro delle imprese tenuto presso la camera di commercio di Cremona in data 18 dicembre 1998.

Cremona, 18 dicembre 1998

S.p.a. Molteni

Il presidente del C.d.A.: dott. ing. Nicola Bolla

S.p.a. Vigasio

Il presidente del C.d.A.: dott. ing. Eros Costantini

S-27750 (A pagamento).

DIN S.r.l.*(società incorporata)*

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Garofoli n. 274

Capitale sociale di L. 2.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 10128

Codice fiscale 00709570238

CONCINDUSTRIA - S.r.l.*(società incorporata)*

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Garofoli n. 274

Capitale sociale di L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 12144

Codice fiscale n. 00878160233

*Stratto atto di fusione**(a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

La società Din S.r.l. con atto di fusione del 1° dicembre 1998 numero 52575 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona ha incorporato mediante fusione la società Concindustria S.r.l. convenendo, tra l'altro, quanto segue:

1) non si determina alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante «Din S.r.l.» alla data dell'atto di fusione risulta possedere l'intero capitale sociale della società incorporata «Concindustria S.r.l.», costituito da n. 10.000 quote da nominali L. 5.000 ciascuna, che, per effetto della fusione, vengono annullate senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale;

2) le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

3) inesistenza di particolari categorie di soci;

4) nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 3 dicembre 1998.

Maurizio Marino, notaio.

S-29 (A pagamento).

AMFA - S.p.a.

Sede in Rimini, via Islanda n.7

Stratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci, riunitasi in seconda convocazione in data 30 novembre 1998 ha approvato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, il progetto di scissione parziale della società Amfa S.p.a. da avverarsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Amfa S.p.a. per un ammontare di L. 13.144.550.000 (formato da attività per L. 14.125.676.042 e da passività per L. 981.126.042) ad una società di nuova costituzione. La scissione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Amfa S.p.a., ad una società di nuova costituzione (scissione parziale).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Amfa S.p.a., con sede in Rimini, via Islanda n. 7, capitale sociale L. 34.519.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese ufficio di Rimini al n. 15994, codice fiscale n. 02349440400;

società beneficiaria costituenda: Riminiterme S.p.a., società da costituirsi per scissione, con sede in Rimini, viale Principe di Piemonte n. 56, capitale sociale di L. 12.081.650.000, da iscriversi al registro imprese ufficio di Rimini.

2. Rapporto di cambio-modalità di assegnazione delle azioni: n. 7 (sette) azioni ordinarie della società beneficiaria ogni n. 20 (venti) azioni ordinarie della società Amfa S.p.a., possedute. Non sono previsti conguagli in denaro. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione

di cui è titolare nella prima. I soci della società scissa potranno scambiare le proprie azioni, con azioni della costituenda società beneficiaria Riminiterme S.p.a., secondo le seguenti modalità:

le operazioni di scambio avranno inizio dal giorno successivo, non festivo, dalla data da cui decorreranno gli effetti giuridici della scissione;

i nuovi certificati azionari della società beneficiaria, dovranno essere ritirati presso la sede legale della società scissa Amfa S.p.a.;

i certificati azionari della società scissa, sostituiti con quelli della società beneficiaria, saranno annullati correlativamente alla riduzione del capitale sociale al momento del ritiro dei nuovi certificati, con la conseguenza che ad ogni azione emessa dalla società beneficiaria corrisponderà l'annullamento di una azione dell'attuale società Amfa S.p.a.

3. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data da cui decorrono gli effetti giuridici della scissione.

4. Effetti della scissione: gli effetti giuridici della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile. Dalla medesima data verranno imputate le operazioni contabili al bilancio della società beneficiaria e, sempre da tale data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

5. Categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di azioni, e soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori.

6. Estremi di iscrizione della delibera di scissione nel registro imprese: la delibera di scissione è stata iscritta presso il registro imprese ufficio di Rimini in data 24 dicembre 1998.

Rimini, 24 dicembre 1998

p. Amfa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Baldacci

S-27731 (A pagamento).

S.P. HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni, 7

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 254154

Codice fiscale n. 02394560136

INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni, 7

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 114716

Codice fiscale n. 03282810153

Stratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

1.1. società incorporante: S.P. Holding S.p.a. con sede in Milano, via Pizzoni, 7, iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 9894/1998 ed in corso di iscrizione al registro delle imprese di Milano, capitale sociale L. 110.000.000.000 (centodiecimiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 02394560136.

La società ha per oggetto l'acquisto, la vendita e la gestione per conto proprio di azioni, partecipazioni e interessenze in società o enti, il finanziamento e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società o enti cui partecipa e la prestazione di servizi a favore di essi, il rilascio di garanzie, reali e personali, anche nell'interesse e per obbligazioni di terzi; l'acquisto, l'alienazione, la costruzione, la ristrutturazione e la locazione di beni immobili, nonché la loro gestione in quanto di proprietà sociale. La società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie, mobiliari e immobiliari che risulteranno utili o necessarie per il conseguimento dello scopo sociale. E tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di qualsiasi altra attività di carattere finanziario riservata per legge a particolari diverse categorie di soggetti;

1.2. società incorporata: I.A.P. Italia S.p.a., con sede in Milano, via Pizzoni, 7, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. MI146-114.716, codice fiscale n. 03282810153, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato.

La società ha per oggetto la partecipazione e l'investimento sotto qualsiasi forma, in società o enti; il finanziamento e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società o enti cui partecipa; la compravendita di titoli pubblici e privati (con esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico); l'acquisto, l'alienazione, la costituzione, la ristrutturazione e la locazione di beni immobili nonché la gestione degli immobili di proprietà sociale; la costituzione, la modificazione e l'estinzione di diritti reali, sia di garanzia sia di godimento, su beni immobili; l'assunzione e la concessione di prestiti e mutui in genere nonché lo svolgimento di attività di intermediazione finanziaria. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (ivi compresi il leasing di qualsiasi natura e il factoring nelle diverse sue forme). La società può prestare avalli e fidejussioni, consentire ipoteche, concedere pegni e in genere ogni altra garanzia, reale e personale, per obbligazioni di terzi.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, numeri 5) e 6) del Codice civile, che si produrranno in ogni caso a partire dal 1° novembre 1998.

Gli effetti fiscali della fusione si produrranno anch'essi, in ogni caso, a partire dal 1° novembre 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5, primo comma, dell'articolo 2501-bis del Codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione della società Inter Auto Parts Italia S.p.a. in altra società, la S.P. Holding S.p.a., la quale possiede il 100% del capitale della prima.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto rispettivamente per:

S.P. Holding S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998:

Inter Auto Parts Italia S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998.

S.P. Holding S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: Olivier Roux

Inter Auto Parts Italia S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: Olivier Roux

S-41 (A pagamento).

CIWIFURS - S.p.a.

Milano, via Sismondi, 70

Capitale sociale L. 2.580.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 148852

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 836236

Estratto del progetto di scissione parziale della Ciwifurs S.p.a. a favore della società di nuova costituzione Marni S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Ciwifurs S.p.a., con sede in Milano, via Sismondi, 70, capitale sociale L. 2.580.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 148852, codice fiscale n. 00812980159;

società costituenda beneficiaria della scissione: Marni S.r.l., con sede in Milano, via Sismondi, 70/B, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamilion).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria ai soci della scindenda avverrà secondo le stesse proporzioni del loro possesso azionario nella scindenda. Il capitale sociale della società scindenda non verrà ridotto per effetto dell'operazione mentre il capitale sociale della società beneficiaria verrà costituito utilizzando parte delle riserve disponibili della società scindenda. I soci della società scissa riceveranno in proporzione della loro partecipazione nella società scissa, quote della società Marni S.r.l., così come sopra indicato.

3. Data di decorrenza della scissione: ai fini civilistici, contabili e fiscali, la scissione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-*decies*, 1° comma, del Codice civile.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili. Le quote della società Marni S.r.l. avranno godimento dalla data di effetto della scissione determinata ai sensi del punto precedente.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le azioni e quote della società scindenda e della società beneficiaria godono dei medesimi diritti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scindenda e della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998 al n. 308933 di prot.

Milano, 28 dicembre 1998

p. Ciwifurs S.p.a.

L'amministratore unico: Gianni Castigliani

M-9709 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA

PER IL CHEMICAL MACHINING - S.r.l.

Sede in Milano, via Balduccio da Pisa 5

Capitale L. 50.000.000

Registro Imprese di Milano n. 142798 Tribunale di Milano

NUOVA P.W.B. - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese, frazione Zivido, via Tolstoi, 26

Capitale L. 99.000.000

Registro imprese di Milano n. 268022 Tribunale di Milano

Estratto di atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto 1° dicembre 1998 n. 36832 di rep. del notaio Alberto Guidi di Milano la Società Italiana per il Chemical Machining S.r.l., con sede in Milano, via Balduccio Da Pisa, 5 e la Nuova P.W.B. S.r.l., con sede in San Giuliano Milanese, frazione Zivido, via Tolstoi, 26 (interamente posseduta dalla prima) si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima; la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è stata stabilita al 1° gennaio 1998. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori.

L'atto è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1998 rispettivamente ai nn. 308591 e 308585 di prot.

Il notaio: dott. Alberto Guidi.

M-9712 (A pagamento).

I.M.C. - S.p.a.
Investment Management Company

Sede in Milano, via della Spiga n. 33
 Capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano al n. 130200

I.M.C. TRADE - S.p.a.
 Sede in Milano, via della Spiga n. 33
 Capitale sociale di L. 1.796.033.600 interamente versato
 Registro imprese di Milano al n. 10109

Estratto di atto di scissione
 (artt. 2504 e 2501-bis del Codice civile)

Come da atto in data 12 novembre 1998 nn. 2985/1353 di rep. a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano, depositato presso il registro imprese di Milano in data 16 novembre 1998 ai nn. 285706/1998 e 285718/1998 le società I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. con sede in Milano, via della Spiga n. 33 e I.M.C. Trade S.p.a. con sede in Milano, via della Spiga n. 33, hanno deliberato di addire alla scissione parziale della «I.M.C. - Investment Management Company S.p.a.» a favore della società «I.M.C. Trade S.p.a.» con sede legale in Milano, via della Spiga n. 33 sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1997.

Per effetto della scissione si trasferiranno alla società beneficiaria i seguenti elementi patrimoniali risultanti dal progetto:

elementi valore contabile fondo valore contabile trasferiti lordo ammortamento netto:

immobile 1	L. 2.929.353.134	-	L. 1.557.697.574	-
	L. 1.371.655.560;			
immobile 2	L. 3.434.159.619	-	L. 1.008.782.630	-
	L. 2.425.376.989;			
Totale	L. 6.363.512.753	-	L. 2.566.480.204	-
	L. 3.797.032.549.			

Si precisa che l'immobile sub. 1 è sito in Mantova, via Donati n. 5; l'immobile sub. 2 è sito in Orio al Serio (BG), via Fortico n. 1. Il patrimonio netto contabile trasferito a I.M.C. Trade S.p.a. è pari a L. 3.797.032.549 e verrà imputato alle diverse poste del bilancio della stessa beneficiaria come segue:

- (i) a «capitale sociale» per L. 1.212.000.000;
- (ii) a «riserva legale» per L. 147.680.000;
- (iii) a «riserva di rivalutazione» (legge n. 413/91) per L. 434.144.000;
- (iv), a «riserva straordinaria» per L. 2.003.208.549.

Ogni eventuale variazione di valore degli elementi patrimoniali trasferiti, intervenuta tra la data del bilancio di scissione di I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. (31 dicembre 1997) e la data di effetto della scissione stessa, darà luogo, a seconda dei casi, ad un debito oppure ad un credito della società scindenda nei confronti della beneficiaria di ammontare pari alla variazione stessa, di modo che sia mantenuto costante il valore contabile del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria.

Ciascun debito o credito così generato sarà regolato con successivo conguaglio tra la società scindenda e la società beneficiaria, in natura, ovvero, a scelta delle parti, in denaro.

La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale, a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Poiché sia la società scindenda che la società beneficiaria sono interamente possedute dal medesimo socio non si è resa necessaria la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile; all'unico socio della società scindenda I.M.C. Investment Management Company S.p.a. saranno assegnate azioni della società beneficiaria di cui è già unico socio, e non vi saranno conguagli in denaro a suo favore o carico.

La società beneficiaria ha aumentato, in conseguenza e per effetto della scissione, il capitale sociale per L. 1.212.033.600, e così da L. 584.000.000, a L. 1.796.033.600 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

La società scindenda ha deliberato la riduzione del capitale sociale per L. 1.212.000.000 e con conseguente annullamento di n. 121.200 azioni della medesima.

Si è precisato nel progetto di scissione che le modifiche del capitale sociale della società scindenda e della società beneficiaria avranno effetto a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione.

La partecipazione agli utili della beneficiaria, relativamente alle azioni emesse a servizi dell'aumento di capitale conseguente alla scissione, decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione. La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono previsti criteri particolari di distribuzione delle azioni della beneficiaria diversi da quello proporzionale. Non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Domenico Cambareri, Notaio.

M-9713 (A pagamento).

DE LA RUE SYSTEMS - S.r.l.

Milano, via Giovanni da Procida n. 36
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

CELLOGRAF SIMP - S.p.a.

Sede Baranzate di Bollate, via Monte Spugna n. 58
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Estratto di delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie in data 25 novembre 1998 come da verbali in pari data rispettivamente ai nn. 3063/1377 e nn. 3062/1376 entrambi a rogito Notaio Domenico Cambareri di Milano iscritti nel registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 17 dicembre 1998 al n. 304381/1998 e al n. 304388/1998 le società:

De La Rue Systems S.r.l., con sede in Milano via Giovanni da Procida n. 36, iscritta al registro imprese di Milano al n. 294530/Tribunale di Milano;

Cellograf Simp S.p.a., con sede in Baranzate di Bollate (MI), via Monte Spugna n. 58, iscritta al registro imprese di Milano al n. 94273/Tribunale di Milano,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Cellograf Simp S.p.a.» nella società «De La Rue Systems S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 settembre 1998. Il progetto era stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1998 (n. 282630/1998 quanto all'incorporanda e n. 282625/1998 quanto all'incorporante) e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 19 novembre 1998 foglio delle inserzioni n. 271.

Così come previsto nel progetto di fusione la società incorporante ha deliberato di integrare l'oggetto sociale ricomprendendovi tutte le attività attualmente svolte dalla società incorporanda e di modificare conseguentemente l'art. 2 dello statuto sociale nonché di aumentare il capitale sociale, al fine di dotare la società dei mezzi finanziari propri necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale da L. 60.000.000 a L. 2.000.000.000 e di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda che verrà conseguentemente annullato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile e del comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 l'operazione di fusione avrà effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali, al 1° aprile 1998; le operazioni dell'incorporanda, ancorché manifestatesi nel lasso di tempo intercorrente tra la suddetta data e il momento in cui la fusione produce effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1998.

Non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Domenico Cambareri, Notaio.

M-9714 (A pagamento).

GALLO NERO - S.p.a.**RIVIERA FIORITA - S.r.l.**

Estratto (ai sensi e dell'articolo 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 21 dicembre 1998, n. 94612/1431 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1: società incorporante: «Gallo Nero S.r.l.», con sede in Milano, via C.G. Merlo n. 1, col capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 258710/1997, (codice fiscale n. 12204490150).

Società incorporata: «Riviera Fiorita S.r.l.», con sede in Cisano sul Neva (SV), via Benesca n. 1, col capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Savona al n. 1856, (codice fiscale n. 00323790097).

Art. 2501-bis n. 2. Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3. 4. e 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6. La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 24 dicembre 1998 al n. 309207/1998 di protocollo per la società «Gallo Nero S.r.l.» e presso il registro imprese di Savona il 23 dicembre 1998 al n. 14009/1998 di protocollo per la società «Riviera Fiorita S.r.l.».

dot. Alfonso Colombo.

M-9717 (A pagamento).

G.P.P. INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.**ONDULATI SAN DONATO - S.r.l.****O.S.G. INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 18 dicembre 1998, n. 121283/16897 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: G.P.P. Industrie Grafiche S.p.a. con sede in Truccazzano, via Grandi n. 6, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 103689 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00757900154);

b) società incorporate:

b.1) Ondulati San Donato S.r.l., con sede in Truccazzano, via Montegrappa n. 2, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 225676 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 07079010158);

b.2) Occhipinti Sisar Gioia Industrie Grafiche S.p.a. in via breve «O.S.G. Industrie Grafiche S.p.a.» con sede in Assago, via Enrico Fermi n. 20, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 89371 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752570150).

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali o è in liquidazione.

2. Statuto della società incorporante: per effetto dell'atto di fusione è stato modificato l'articolo 6 dello statuto sociale relativamente all'aumento del capitale sociale a L. 2.598.960.000.

3. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies Codice civile e alla luce delle più recenti interpretazioni del Tribunale di Milano essendo le tre società possedute dagli stessi soci non è stata predisposta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. La fusione comporta l'aumento del capitale sociale della società incorporante nella misura corrispondente alla somma dei capitali sociali delle società incorporate pari a L. 140.000.000 (Ondulati San Donato S.r.l.) e a L. 1.458.960.000 (O.S.G. Industrie Grafiche S.p.a.) dopo annullamento di quest'ultima, delle azioni proprie pari a nominali L. 80.000.000; l'aumento del capitale sociale è stato assegnato ai soci nelle medesime proporzioni.

4-5. Assegnazione quote società incorporante, data di godimento: il capitale sociale della incorporante è di L. 2.598.960.000. La fusione è avvenuta sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 di tutte le società che intervengono alla fusione. I soci delle società partecipanti alla fusione sono i medesimi e pertanto gli stessi parteciperanno agli utili della incorporante senza soluzioni di continuità.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese ove sono poste le sedi delle società partecipanti alla fusione. Tuttavia le operazioni delle incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7-8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 24 dicembre 1998 rispettivamente al n. 309258/1998 di protocollo per la società «G.P.P. Industrie Grafiche S.p.a.», al n. 309254/1998 di protocollo per la società «Ondulati San Donato S.r.l.» e al n. 309246/1998 di protocollo per la società «O.S.G. Industrie Grafiche S.p.a.».

Dot. Giuliano Salvini, notaio.

M-9718 (A pagamento).

VARGAS - S.r.l.**SANDEL GAS - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 18 dicembre 1998, n. 121290/16899 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Vargas S.r.l. con sede in Milano, via Caradosso n. 18, col capitale sociale di L. 199.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 62048 (codice fiscale n. 01535710154), (incorporante);

b) Sandel Gas S.r.l., con sede in Milano, piazzale Libia n. 7, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 295606/1997 (codice fiscale n. 12248970159), (incorporata).

La Sandel Gas S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della Vargas S.r.l., pertanto, la fusione è avvenuta senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con attribuzione delle quote costituenti il capitale sociale della Vargas S.r.l. ai soci della Sandel Gas S.r.l. nella stessa attuale proporzione.

2. Statuto della società incorporante: la incorporazione della Sandel Gas S.r.l. nella Vargas S.r.l. non ha comportato alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio delle quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la fusione mediante incorporazione della Sandel Gas S.r.l. nella Vargas S.r.l. prevede l'assegnazione delle quote della incorporante Vargas S.r.l. ai soci della Sandel Gas S.r.l. nella stessa proporzione in cui è attualmente ripartito il capitale sociale della incorporanda e, più precisamente, in due quote del valore nominale rispettivamente di L. 109.450.000 e L. 89.550.000.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

I soci della società incorporanda, ultimate le iscrizioni di cui all'articolo 2504 Codice civile, diverranno proprietari delle quote evidenziate più sopra della Vargas S.r.l.

Tali quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

4. **Decorrenza:** la fusione sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali della Vargas S.r.l. e della Sandel Gas S.r.l. al 30 giugno 1998, come disposto dall'articolo 2501-ter, terzo comma Codice civile, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, al sensi di quanto disposto dall'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Sandel Gas S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Vargas S.r.l. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui è stato redatto l'atto di fusione.

5. **Trattamenti particolari:** non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998 rispettivamente al n. 309223/1998 di protocollo per la «Vargas S.r.l.» e al n. 309221/1998 di protocollo per la «Sandel Gas S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9719 (A pagamento).

INTEGRA - S.p.a.

Sede legale Trofarello (TO), via Cuneo n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 2633/1991
Codice fiscale n. 0612120013

PROTOTIPO - S.r.l.

Sede legale Trofarello (TO), via Cuneo n. 12
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 1731/1990
Codice fiscale n. 05897910013

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Integra S.p.a.; Prototipo S.r.l.

Modalità della fusione: considerato che la Integra S.p.a. possiede la totalità delle quote della Prototipo S.r.l., la fusione avverrebbe mediante incorporazione della Prototipo S.r.l. nella Integra S.p.a. con conseguente annullamento del bilancio di quest'ultima della relativa partecipazione.

Le situazioni patrimoniali di cui all'articolo 2501-ter Codice civile sarebbero riferite alla data del 30 novembre 1998.

Trattandosi di fusione per incorporazione la società risultante dalla fusione conserverebbe lo statuto della società incorporante Integra S.p.a. e non si applicherebbero le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

Motivazioni della fusione: razionalizzazione delle strutture aziendali.

Decorrenza della fusione: gli effetti contabili della fusione decorrono dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 Codice civile.

Altre informazioni:

non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni;

l'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

con effetto dalla data dell'atto di fusione, la società incorporante Integra S.p.a. muterà la denominazione sociale in Prototipo S.p.a.

Depositi all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino dei progetti di fusione:

Integra S.p.a., 28 dicembre 1998.

Prototipo S.r.l., 28 dicembre 1998.

Torino, 29 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione della Integra S.p.a.:
Domenico Reviglio

p. Il Consiglio di amministrazione della Prototipo S.r.l.:
Domenico Reviglio

T-2604 (A pagamento).

SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede legale Torino, via Colli n. 14
Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 710/87 (Tribunale Torino)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01904270012

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale ricevuto da notaio Francesca Cilluffo di Settimo Torinese del 12 novembre 1998, repertorio n. 3325/1614, la società San Giorgio S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società incorporante Stige S.r.l. che ha deliberato tale fusione con verbale ricevuto dallo stesso notaio Cilluffo in data 12 novembre 1998, repertorio n. 3324/1613.

Da tali delibere risulta inoltre che:

le società San Giorgio S.r.l. e Stige S.r.l. hanno gli stessi soci i quali partecipano ai rispettivi capitali nelle stesse proporzioni;

gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999: da tale momento le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino il 17 dicembre 1998.

Francesca Cilluffo, notaio.

T-2594 (A pagamento).

MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3305/1992
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 781784
Codice fiscale n. 06364980018

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione del 30 novembre 1998, omologate dal Tribunale di Torino in data 18 dicembre 1998, hanno deliberato la seguente operazione di fusione:

società incorporante: Maggiora S.p.a., in intestazione;

società incorporanda: Ica Maggiora S.p.a. con sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 404/1956, codice fiscale n. 00498580018.

Non vi è rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1999.

Non sono riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 28 dicembre 1998.

Moncalieri, 28 dicembre 1998

Maggiora S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bruno Maggiora

T-2601 (A pagamento).

TERMOSANITAR EPOREDIESE di Sabolo Giuseppe e Piacentino Giovanni - S.n.c.

Sede in Lessolo (TO), via A. Casale n.c. 87

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1765 ed avente partita I.V.A. e codice fiscale n. 00504410010

Estratto del progetto di scissione della società

Si comunica che in data 28 dicembre 1998 è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino il progetto di scissione della sopradescritta società, nelle società di nuova costituzione denominate Termosanitar Eporediese S.p.a. e Immobil S.r.l., contenete le modalità di assegnazione come meglio ivi precisato e contenente gli elementi previsti dagli articoli 2504/7 Codice civile.

Non sono riservati particolari trattamenti a soci o amministratori.

Gli amministratori:

Giuseppe Sabolo - Giovanni Piacentino

T-2605 (A pagamento).

I.V.M. SUD - S.r.l.

O.M.A. - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella I.V.M. Sud S.r.l. della O.M.A. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore metalmeccanico stampaggio a freddo di lamiera per la produzione di particolari di carrozzeria auto, la I.V.M. Sud S.r.l. ritiene opportuno incorporare la O.M.A. S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Industria Verniciatura Metalli Sud (I.V.M. Sud) S.r.l., società con sede sociale in Cassino (FR), via Puccini n. 3, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta nel Registro imprese di Frosinone, Tribunale di Cassino al n. 775, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00289540601, svolge attività di stampaggio a freddo di lamiera per la produzione di particolari di carrozzerie auto (incorporante);

Officina Meccanica Attrezzature (O.M.A.) S.r.l., società con sede sociale in Cassino (FR), via Puccini n. 3, capitale sociale di L. 120.000.000 (centoveventimilioni) interamente versato, iscritta nel Registro imprese di Frosinone, Tribunale di Cassino al n. 504, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00177430600, svolge attività di stampaggio a freddo di lamiera per la produzione di particolari di carrozzerie per auto (incorporata).

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della O.M.A. S.r.l. nella I.V.M. Sud S.r.l., con assegnazione delle n. 24.000 (ventiquattromila) quote da nominali L. 5.000 (cinquemila) della incorporanda O.M.A. S.r.l. ai soci della incorporante I.V.M. Sud S.r.l. in rapporto alla loro partecipazione.

Si precisa che i soci delle due società sono gli stessi ed hanno lo stesso rapporto di partecipazione.

3. Statuto sociale della Società I.V.M. Sud S.r.l. che sarà modificato solo all'art. 6 per il conseguente aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 2.120.000.000 (duemiliardi centoveventimilioni).

4. Rapporto di cambio delle quote: dato che i soci dell'incorporante e dell'incorporata sono gli stessi e hanno identico rapporto di partecipazione, non si configura alcun rapporto di cambio e si può adottare la procedura semplificata ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cassino, 1° dicembre 1998

I.V.M. Sud S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

O.M.A. S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

T-2609 (A pagamento).

O.S.A.M. - S.r.l.

Sede Torino, Strada del Francese n. 160/4

Iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 4818/1985

SIRA - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore De Sonnaz n. 19

Iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 1292/1980

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Le società O.S.A.M. S.r.l. e Sira S.p.a., con atto ricevuto in data 11 dicembre 1998 dal dott. Angelo Mascolo, notaio in Torino, ivi registrato il 22 dicembre 1998 al n. 22393, iscritto al Registro delle imprese di Torino in data 24 dicembre 1998, si sono fuse mediante l'incorporazione della Sira S.p.a. nella O.S.A.M. S.r.l.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di lire 230.000.000 dell'incorporata Sira S.p.a. con conseguente annullamento senza sostituzione del capitale sociale medesimo e dei relativi certificati azionari.

Le operazioni dell'incorporata Sira S.p.a., ai fini contabili e dell'imposta sui redditi, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sono stati riconosciuti trattamenti particolari a favore di categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Mascolo, notaio.

T-2613 (A pagamento).

ASER - S.r.l.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 34502

FINANZIAL POOL - S.r.l.

Sede in Monza, via San Martino n. 2
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 33783

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per l'incorporazione nella Aser S.r.l. della Finanziol Pool S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile).

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Aser S.r.l. (incorporante), sede in Monza, via Gramsci n. 10, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08414520158, registro delle imprese di Milano n. 34502;

Finanziol Pool S.r.l. (incorporanda), sede in Monza, via San Martino n. 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08298210157, registro delle imprese di Milano n. 33783.

3. Rapporto di cambio delle quote: non risulta necessario determinare il rapporto di cambio in quanto il capitale sociale dell'incorporante Aser S.r.l. è posseduto per il 90% dalla incorporanda Finanziol Pool S.r.l. e per il rimanente 10% in parti uguali dai tre soci della stessa società incorporanda. Il capitale sociale dell'incorporanda Finanziol Pool S.r.l. è posseduto integralmente ed in parti uguali da tre soci, che sono gli stessi che partecipano al capitale sociale di Aser S.r.l.

Pertanto, l'incorporante Aser S.r.l., in sede di incorporazione di Finanziol Pool S.r.l., non procederà ad alcun aumento di capitale sociale e/o ad alcun conguaglio in denaro, in quanto ai tre soci della incorporanda Finanziol Pool S.r.l. verranno assegnate, per sostituzione delle quote annullate di partecipazione in Aser S.r.l., le n. 90.000 quote, attualmente possedute dalla medesima incorporanda Finanziol Pool S.r.l. e pari, come sopra precisato, al 90% del capitale sociale della società incorporante e precisamente a ciascun socio verranno assegnate quote pari a nominali L. 30.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote dalla società incorporante Aser S.r.l. sono attribuite ai soci della incorporanda Finanziol Pool S.r.l. nell'esatta proporzione attuale.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote in oggetto avranno godimento a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata l'operazione di fusione.

6. Decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ed ai fini contabili le operazioni della società incorporata Finanziol Pool S.r.l. saranno imputate al bilancio d'esercizio della società incorporante Aser S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al Registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1998 al n. 297350 di protocollo (società Aser S.r.l., al n. 297356 di protocollo (società Finanziol Pool S.r.l.).

Entrambe le suddette formalità sono state iscritte nel Registro delle imprese in data 9 dicembre 1998.

Aser S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Giacomo Gelosa

Finanziol Pool S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Dallavalle

C-34321 (A pagamento).

ZANETTI ARREDAMENTI - S.r.l.

Sede in Ponteranica (BG), via Rigla n. 46
 Capitale sociale L. 320.000.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 9087
 R.E.A. n. 148159
 Codice fiscale n. 00229180161
 Partita I.V.A. n. 00229180161

ZA IMMOBILI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 14
 Capitale sociale L. 80.000.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 al n. 58076/1998
 R.E.A. n. 312344
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02657680167

*Estratto dell'atto di scissione
 (2504-novies e 2504 Codice civile)*

Con atto in data 4 dicembre 1998 n. 35152/5259 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, la società Zanetti Arredamenti S.r.l. ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società beneficiaria Za Immobili S.r.l.

Le quote della società beneficiaria sono state attribuite ai soci della società scissa secondo il mero criterio proporzionale e senza conguaglio in denaro.

La data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili conseguiti è quella da cui decorrono gli effetti dell'atto di scissione.

La scissione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile con l'ultima delle due iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle imprese di Bergamo.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Bergamo in data 16 dicembre 1998 ed iscritto il giorno 17 dicembre 1998 al n. 46369/1 prot. (per Zanetti Arredamenti S.r.l.) e al n. 46374/1 prot. (per Za Immobili S.r.l.).

Bergamo, 18 dicembre 1998

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-34327 (A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 2
 Iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 26263

O.M.C. - S.r.l.

Sede in Osagno (LC), via Martiri della Liberazione n. 17
 Iscritta al Registro delle imprese di Lecco al n. 10318

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione senza aumento di capitale sociale dell'incorporante

1. Tipo - denominazione o ragione delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fomas S.p.a., con sede in Milano, via Durini n. 2, codice fiscale n. 05993760155, capitale sociale L. 16.660.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 226263;

incorporanda: O.M.C. S.r.l., con sede in Osagno, via Martiri della Liberazione n. 17, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Lecco al n. 10318.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle azioni della incorporante - data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, quest'ultima non deve procedere ad aumento di capitale; non si fa pertanto luogo alla indicazione delle informazioni previste ai numeri 3), 4) e 5), art. 2501-bis Codice civile in virtù del disposto dell'art. 2504-quinquies Codice civile. Per lo stesso motivo non sono state predisposte le relazioni degli amministratori e degli esperti previste dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Si dà inoltre atto che nella fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato:

al Registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1998 al n. 302333/1 di protocollo (società Fomas S.p.a.) ed iscritto in data 18 dicembre 1998;

al Registro delle imprese di Lecco in data 23 dicembre 1998 al n. 14626/1 di protocollo (società O.M.C. S.r.l.) ed iscritto in data 24 dicembre 1998.

Fomas S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Guzzoni

O.M.C. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Arnaldo Zanfrini

C-34322 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI TARCENTO

Estratto citazione (art. 150 CPC)

Budulig Emilio con l'avv. Michela Bacchetti ha citato davanti al pretore di Tarcento per il 28 aprile 1999 gli eredi, aventi causa di Budulig Agostino, Budulig Marco, Budulig Maria, Budulig Angelina affinché si accerti l'usucapione di 24/30 dei beni siti in Comune di Taipana al: foglio 46 mappale 48 prato 3; foglio 46 mappale 49 bosco ceduo 3; foglio 46 mappale 51 bosco ceduo 3; foglio 46 mappale 53 bosco ceduo 3; foglio 46 mappale 158 prato 4; foglio 50 mappale 28 prato 4; foglio 50 mappale 70 prato 4; foglio 51 mappale 8 prato 3; foglio 51 mappale 9 seminativo 4; foglio 51 mappale 23 prato 3; foglio 51 mappale 36 prato 3; foglio 51 mappale 37 prato 3; foglio 51 mappale 155 prato 3; foglio 51 mappale 305 prato 3; foglio 51 mappale 306 seminativo 4; foglio 52 mappale 544 prato 3; foglio 53 mappale 41 seminativo 4; foglio 53 mappale 47 prato 3; foglio 53 mappale 48 seminativo 4; foglio 53 mappale 77 seminativo 4; foglio 53 mappale 218 prato 3; foglio 53 219 prato 3; foglio 53 mappale 231 prato 4; foglio 53 mappale 232 prato 3; foglio 53 mappale 234 seminativo 4; foglio 53 mappale 236 seminativo 4; foglio 53 mappale 238 fabbricato rurale; foglio 53 mappale 1382 fabbricato rurale; foglio 54 mappale 198 prato 4; foglio 54 mappale 199 bosco ceduo 3; foglio 54 mappale 222 prato 4.

Il presidente del Tribunale di Udine ha autorizzato la notifica ex art. 150 cpc.

Copia dell'atto di citazione è depositata presso il Comune di Tarcento.

Avv. Michela Bacchetti.

S-27719 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA Sezione Staccata di Catania

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione di Catania, con ordinanza n. 411 pubblicata il 21 dicembre 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso con cui la «Giuliano & C. Barche» S.r.l. con sede in Catania, via R. di S. Secondo n. 14, in persona del legale rappresentante arch. Santo Giuliano, rappresentata e difesa dall'avv. Massimo Giuffrida, ha impugnato contro il Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, in persona del Ministro pro tempore, contro la «STMicroelectronics» S.p.a. e contro «Seasoft» S.r.l., in persona dei rispettivi legali rappresentanti, gli atti seguenti, chiedendone, previa sospensione, l'annullamento: a) decreto ministeriale del 14 agosto 1998, di approvazione della graduatoria delle iniziative di cui all'art. 1, comma secondo, del decreto legge 22 ottobre 1992 n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992 n. 488, nella quale la ricorrente è stata collocata al 624° posto, nonché del decreto, n. 46599 del 14 agosto 1998, di diniego delle agevolazioni in parola; b) del decreto ministeriale dell'11 settembre 1998, di riformulazione della graduatoria, nella quale la ricorrente è stata collocata al 1.036° posto, nonché del decreto di diniego n. 59159 del 14 settembre 1998, per i seguenti motivi:

1) eccesso di potere per travisamento dei fatti e per violazione del bando. La ricorrente ha rilevato l'erronea attribuzione del proprio punteggio relativo a almeno due degli indicatori (cfr. punti 6.2 e 6.3), con alterazione dei dati delle relative medie e deviazioni standard e dell'intera graduatoria;

2) eccesso di potere per contraddittorietà, per travisamento dei fatti, per difetto assoluto di motivazione e per violazione del bando. Giusta decreto 11 settembre 1998, la necessità di rettificare la prima graduatoria consisteva nell'erronea determinazione del valore dell'indicatore regionale (n. 4) delle imprese dei servizi. Indebitamente ed immotivatamente l'amministrazione introduce modificazione anche relative ad altri indicatori.

Catania, 12 novembre 1998

Avv. Massimo Giuffrida.

C-34310 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, Sezione distaccata di Este, con decreto in data 4 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0005834818/02 dell'importo di L. 3.660.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana, agenzia Loreggia, tratto sul c/c n. 65010012251/2 a favore di Destro Tiziano autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Destro Tiziano.

C-34293 (a pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 10 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 713778477 di L. 6.526.798 sul c/c 122853 della Banca S. Paolo di Torino, agenzia n. 228 all'ordine di Zani Diego.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 28 dicembre 1998

Zani Diego.

T-2596 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dott.ssa Sciré, con decreto in data 14 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 193391019, di L. 2.950.000, emesso in data 7 agosto 1998, al portatore e/o all'ordine di Ferrari Fabrizio, nato a Genova il 31 ottobre 1964, residente in Genova, via Cipro n. 2/12, a valere sul c/c n. 777280, presso la Banca CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 116 di Genova-Quarto intestato a Ferrando Roberta, nata a Genova il 4 giugno 1959 e residente in Genova, via Carrara n. 111/1.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 24 dicembre 1998

Avv. Luigi Torre.

G-887 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ceccano con provvedimento 9 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari emessi da Anna Fraioli l'uno contraddistinto dal n. 2887055/02 di L. 5.340.340 e l'altro dal n. 2887056/03 di L. 18.581.843 tratti sul c/c n. 374.7 acceso presso la Banca Popolare del Cassinatese, sede di Cassino, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Con onere di notifica alla Banca.

Avv. Danilo Areni.

C-34290 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venafro, con decreto del 25 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6415155806 di L. 1.657.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Campobasso n. 3.

Opposizione entro 15 giorni da pubblicazione.

Pasquale Di Dario.

C-34382 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza di Guiffrey Augusto, con decreto 18 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale da L. 699.000 emessa il 24 ottobre 1989 da Guiffrey Augusto a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., scaduta il 24 dicembre 1991, contenente l'annotazione che a garanzia del suo pagamento è stata accesa ipoteca il 27 ottobre 1989 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Susa al n. 6646 d'ordine e al n. 694 iscrizioni, autorizzando il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Torino, 29 ottobre 1998

Avv. Lamberto Lamberti.

T-2593 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 17 dicembre 1998 ha decretato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari di L. 3.580.000 ciascuno, emessi a Torino dalla ditta Saccomani Renzo, con sede a San Bonifacio (VR), a favore della Gamma S.r.l., con domiciliazione presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con scadenza in data rispettivamente 30 gennaio 1999; 28 febbraio 1999, 30 marzo 1999, 30 aprile 1999, 30 maggio 1999, 30 giugno 1999.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Torino, 28 dicembre 1998

Avv. Marco Rossi.

T-2600 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto 25 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 0001 Ferrero A. e Morelli - 1.500.000 - 900520 - 47.305;
- 0003 Frassine S. e Pescatori A. - 805.000 - 900610 - 36.214;
- 0004 Arno di Falciani - 1.200.000 - 900530 - 42.200;
- 0005 Frazzoli R. e Modrini M. - 1.000.000 - 900530 - 41.660;
- 0006 Favalli Luciano - 632.500 - 900620 - 23.505;
- 0007 Favigni G. e Merlo C. - 1.150.000 - 900520 - 43.235;
- 0008 Faloppi Stefano - 925.000 - 900510 - 40.500;
- 0009 Fandi Ferruccio - 875.000 - 900520 - 38.684;
- 0010 Leopardi E. e Pemechele G. - 1.150.000 - 900810 - 34.580;
- 0012 Loiacono Vincenzo - 1.187.500 - 900720 - 49.908;
- 0020 Zunino I. e Barisone E. - 200.000 - 900520 - 6.000;
- 0021 Vibboni Sergio - 1.000.000 - 900610 - 40.831;
- 0022 Viturri Gabriele - 890.000 - 900530 - 28.750;
- 0023 Veronelli G. Paolo - 920.000 - 900610 - 32.645;
- 0024 Vannucci di Mainucci e Cicchinelli - 40.000 - 900626 - 6.000;
- 0025 Vannucci Snc - 848.000 - 900526 - 6.000;
- 0026 Triveri Albino - 1.000.000 - 900526 - 31.975;
- 0027 Tassoni Daniele e Donella - 1.380.000 - 900330 - 40.000;
- 0028 Tassoni Daniele e Donella - 1.380.000 - 900430 - 40.000;
- 0029 Trinari A. e Gianangeli L. - 1.500.000 - 900530 - 81.400;
- 0030 Tiberti Severo - 920.000 - 900530 - 47.700;
- 0031 Turoni E. e Stoppi V. - 890.000 - 900520 - 27.365;
- 0032 Testoni M. Luigia - 925.000 - 900530 - 29.355;
- 0034 Tuttini P. e Remisi A. - 925.000 - 900430 - 38.828;
- 0035 Tuttini P. e Remisi A. - 925.000 - 900530 - 39.331;
- 0036 Spinesco Alessandro - 1.000.000 - 900530 - 38.040;
- 0037 Savigni Bruno - 890.000 - 900530 - 33.915;
- 0038 Sandri Battistino - 1.200.000 - 900520 - 35.700;
- 0039 Succi M. e Succi M. Bianca - 1.500.000 - 900530 - 47.190;
- 0040 Spelletti F. e Sabatini E. - 1.058.000 - 900520 - 32.560;
- 0041 Stuccoli B. e Carini P. - 960.000 - 900520 - 36.636;
- 0042 Stepponi L. e Manossi P. - 1.000.000 - 900520 - 41.000;
- 0044 Rossi Walter - 1.000.000 - 900620 - 34.575;
- 0046 Ronco Filippa - 930.000 - 900510 - 35.865;
- 0048 Paganotti P. e Villarboito - 1.050.000 - 900530 - 33.155;
- 0049 Pillini Clara - 1.955.520 - 900518 - 65.715;
- 0050 Pane Vitaliano - 880.000 - 900530 - 35.655;
- 0051 Pieroni A. e Scazzuso R. - 632.500 - 900610 - 24.950;
- 0052 Piazza M. e Schifano G. - 1.950.000 - 900610 - 49.755;
- 0053 Pettori Lina - 950.000 - 900530 - 6.000;
- 0054 Pipa A. e Ceccarelli D. - 930.000 - 900610 - 33.900;

- 0055 Primerano Giuseppe - 2.500.000 - 900605 - 48.955;
 0056 Padani U. e Seppia E. - 790.000 - 900520 - 35.495;
 0057 Pimto I. e Nanula G. - 1.265.000 - 900530 - 45.800;
 0058 Favini Diana - 940.000 - 900530 - 30.450;
 0059 Pizzolto I. e Bonanni A. - 980.000 - 900610 - 37.585;
 0060 Peppoli Enrico - 980.000 - 900520 - 36.796;
 0061 Pasqualini V e Buzzi I. - 1.725.000 - 900430 - 6.000;
 0062 Predoli Renza - 950.000 - 900620 - 25.755;
 0063 Pisturani Teresio - 1.000.000 - 900510 - 39.899;
 0064 Pisturani Teresio - 1.000.000 - 900610 - 39.899;
 0065 Piccin Adele - 890.000 - 900430 - 28.795;
 0066 Piccin Adele - 890.000 - 900530 - 29.295;
 0067 Ottani O. e Gianchi A. - 820.000 - 900610 - 28.105;
 0068 Ottaviani Regina - 860.000 - 900610 - 28.695;
 0069 Ordizzi G. e Corneggia G. - 1.000.000 - 900610 - 34.575;
 0070 Oppeani Elisabetta - 1.000.000 - 900530 - 45.500;
 0071 Onnisanti Egle - 870.000 - 900520 - 27.650;
 0072 Nannoni Alessandro - 1.000.000 - 900530 - 40.055;
 0073 Nardone Luigi - 945.000 - 900510 - 30.115;
 0074 Niciletti Carlo - 1.000.000 - 900590 - 38.040;
 0076 Magenti M. Palladi G. - 910.000 - 900610 - 34.370;
 0077 Marcati Veronica - 890.000 - 900520 - 28.250;
 0078 Moreni V. Benedetti N. - 940.000 - 900530 - 29.950;
 0079 Mascagni Dante - 1.000.000 - 900510 - 60.310;
 0080 Montini L. Demas L. - 1.725.000 - 900610 - 46.307;
 0081 Montini L. Demas L. - 1.725.000 - 900510 - 45.807;
 0082 Mancini Angela - 375.000 - 900620 - 23.350;
 0083 Mancini Angela - 375.000 - 900520 - 23.350;
 0085 Mazza Franca - 880.000 - 900620 - 27.500;
 0086 Messina Augusto - 910.000 - 900520 - 35.874;
 0087 Monachetti R. Priami B. - 920.000 - 900610 - 64.570;
 0088 Luppoli S. Ciccone E. - 890.000 - 900530 - 27.250;
 0089 Luccioli N. Petrini L. - 970.000 - 900610 - 44.900;
 0090 Lombardo S. Colla M. - 300.000 - 900520 - 6.000;
 0092 Legnaro A. Dorzani M. - 955.000 - 900510 - 120.100;
 0093 Legnaro A. Dorzani M. - 955.000 - 900610 - 36.975;
 0094 Lustrì M. Poggi M. - 910.000 - 900610 - 36.433;
 0095 Libero Fulvio - 990.000 - 900610 - 28.300;
 0096 Lisani O. Lisi C. - 980.000 - 900520 - 31.535;
 0097 Lo Iacono Vincenzo - 1.187.500 - 900520 - 43.268;
 0098 Labbati Rosa - 950.000 - 900530 - 30.000;
 0099 Iggoni Elena - 870.000 - 900690 - 26.860;
 0101 Issugli Roberta - 940.000 - 900510 - 30.000;
 0102 Giussini Olga - 950.000 - 900590 - 44.000;
 0103 Giuffrani Anna - 1.000.000 - 900610 - 40.827;
 0104 Giugnoli M. Bredda D. - 910.000 - 900610 - 32.390;
 0106 Gavi Cornelia - 920.000 - 900530 - 43.400;
 0108 Giustini Valerio - 1.000.000 - 900520 - 62.690;
 0110 Gatto S. Paolo Gianluigi - 847.000 - 900520 - 27.190;
 0111 Gueli Salvatrice - 1.500.000 - 900520 - 6.000;
 0112 Fiore Giustina - 1.000.000 - 900610 - 31.300;
 0113 Flandoni G. Dolore V. - 890.000 - 900610 - 45.910;
 0114 Estini D. Pitto E. - 910.000 - 900530 - 29.150;
 0115 Emmi G. Davare E. G. - 888.000 - 900620 - 29.200;
 0116 Alessandrini M. Mandolini D. - 1.012.000 - 900520 - 34.130;
 0117 Foto Albertini di Albertini - 1.320.000 - 900610 - 40.555;
 0118 Abate Franco - 506.000 - 900610 - 27.620;
 0119 Ancellotti Carlino - 1.000.000 - 900520 - 37.733;
 0120 Ancellotti Carlino - 1.000.000 - 900620 - 36.233;
 0121 Addova F. Liggia P. - 1.000.000 - 900530 - 32.105;
 0122 Alessandri Giovanna - 920.000 - 300590 - 26.955;
 0123 Anacleto Roberto - 1.000.000 - 900530 - 60.300;
 0124 Ambrosini F. Ceccarelli G. - 828.000 - 900520 - 32.160;
 0125 Arseli Roberto - 980.000 - 900520 - 35.600;
 0126 Birago Filiberto - 970.000 - 900530 - 34.956;
 0127 Bonveroni Felice - 920.000 - 900520 - 35.241;
 0128 Benvenuti M. Didero L. - 920.000 - 900530 - 30.005;
 0129 Bigoni Davide - 1.000.000 - 900520 - 37.198;
 0130 Boncini Santo - 830.000 - 900510 - 27.200;
 0131 Bertoldo A. Mariani M. - 1.214.400 - 900520 - 35.713;
 0132 Balduzzi M. Giorgi L. - 575.000 - 900520 - 40.538;
 0133 Berardi G. Loppoli M. - 935.000 - 900520 - 31.155;
 0134 Bordoni Fabrizio - 1.000.000 - 900520 - 35.710;
 0135 Bitussi M. Cicconcelli C. - 1.000.000 - 900520 - 38.090;
 0136 Bellone Walter - 1.380.000 - 900530 - 35.400;
 0137 Bobavita P. Petrini R. - 1.012.000 - 900620 - 34.070;
 0138 Balboni Remo - 895.000 - 900620 - 40.400;
 0139 Brillanti Giuseppe - 1.000.000 - 900530 - 33.116;
 0140 Battista Giuseppe - 625.000 - 900530 - 22.225;
 0141 Boccia G. Stramenga B. - 632.500 - 900530 - 26.045;
 0142 Barin S. Stocco I. - 1.380.000 - 900610 - 41.835;
 0143 Bastianelli Enrico - 980.000 - 900610 - 34.966;
 0144 Berengi Carlo - 950.000 - 900530 - 44.000;
 0145 Biancolini P. Tristani V. - 1.000.000 - 900610 - 31.350;
 0146 Delaude R. Bianco G. - 1.000.000 - 900430 - 28.950;
 0147 Borgonovi Marco - 950.000 - 900610 - 35.329;
 0148 Corradini Daniela - 3.340.000 - 900520 - 6.000;
 0149 Caprile Antonio - 895.000 - 900530 - 35.500;
 0150 Cevari Libero - 980.000 - 900530 - 67.900;
 0152 Casagrande N. Citi D. - 930.000 - 900610 - 29.750;
 0153 Cingolotti E. Vanni P. - 980.000 - 900520 - 30.350;
 0154 Cosolo Nicoletta - 375.000 - 900520 - 26.500;
 0156 Costanzi P. Valdenghi V. - 910.000 - 900610 - 39.027;
 0157 Clusi C. Ubaldoni C. - 1.000.000 - 900530 - 32.045;
 0158 Cristallo G. Civarolo F. - 1.500.000 - 900530 - 49.850;
 0160 Colzani P. Bottega M. - 968.000 - 900520 - 36.790;
 0162 Cotolli Giuseppe - 990.000 - 900530 - 29.250;
 0163 Canigiula Cristina - 1.000.000 - 300590 - 32.500;
 0164 Cevaron Rosalia - 1.000.000 - 900610 - 34.575;
 0166 Cerei Piergiuseppe - 910.000 - 900530 - 34.370;
 0167 Cartesi Francesco - 925.000 - 900530 - 32.745;
 0168 Cecchin R. Sentomi A. - 850.000 - 900520 - 47.750;
 0169 Corgno B. Paletti C. - 930.000 - 900530 - 36.992;
 0170 Corgno B. Paletti C. - 930.000 - 900430 - 37.583;
 0172 Delaude R. Bianco G. - 1.000.000 - 900530 - 29.450;
 0173 De Minis Gianni - 985.000 - 900610 - 59.100;
 0174 Dedoro Franca - 200.000 - 900530 - 29.520;
 0176 Primerano Giuseppe - 2.500.000 - 900505 - 58.455;
 0177 D'Addari Mario - 965.000 - 900520 - 31.285;
 0179 De Medici C. Suzzani D. - 955.000 - 900530 - 39.480;
 0185 Divari L. Devis P. - 1.000.000 - 900630 - 40.380;
 0189 Miraghi Giulio - 930.000 - 900530 - 38.727;
 0181 Cevari Libero - 980.000 - 900630 - 67.900;
 0192 Balduzzi M. Giorgi L. - 575.000 - 900620 - 40.443;
 0210 Semetari P. Malnati S. - 1.000.000 - 900620 - 29.735;
 0212 Dogliotti Suzanne - 890.000 - 900620 - 38.127;
 0218 Triani P. Carlo - 907.200 - 900620 - 29.494;
 0220 Chiroto Gianni - 1.500.000 - 900620 - 89.300;
 0228 Pace Salvatore - 1.000.000 - 900610 - 39.400;
 0228 Regneri Mario - 1.500.000 - 900630 - 43.350;
 0235 Pinto I. Nanula G. - 1.265.000 - 900630 - 45.800;
 0238 Cominotti Roberto - 662.400 - 900630 - 27.673;
 0254 Favini G. Merlo C. - 1.150.000 - 900720 - 43.735;
 0265 Bitussi M. Cicconcelli C. - 1.000.000 - 900620 - 36.329;

0271 Colber di Colombi V. - 920.000 - 900710 - 30.610;
 0277 Primerono Giuseppe - 2.500.000 - 900705 - 55.956;
 0303 Ghidoni M. Gianella M. - 1.500.000 - 900720 - 40.835;
 0323 Cosolo Nicoletta - 375.000 - 900620 - 18.400;
 0332 Dellupi Caterina - 1.500.000 - 900710 - 44.135;
 0340 Fiorio Walter - 345.000 - 900710 - 22.616;
 0341 Marchetti A. Macchetti M. - 506.000 - 900710 - 37.040;
 0675 Vanucci Snc - 40.000 - 260790 - 6.000;
 0676 Vanucci Snc - 848.000 - 260790 - 6.000;
 0685 Beltrando Eraldo - 1.000.000 - 200990 - 6.000;
 0695 Finotti Alfredo - 920.000 - 300890 - 6.000;
 0702 Vanucci Snc - 40.000 - 260890 - 6.000;
 0703 Vanucci Snc - 848.000 - 260890 - 6.000;
 0929 Spedibravo S.r.l. - 1.619.048 - 300690 - 6.000;
 0932 Teis Impianti S.r.l. - 936.335 - 300690 - 6.000;
 0935 Tecnotica Service S.r.l. - 632.493 - 300690 - 6.000;
 0940 RE CA SE - 491.060 - 300590 - 6.000;
 0941 Dagna Gian E. - 1.152.500 - 200590 - 6.000;
 0942 Publicenter di Gedda F. - 1.460.442 - 300590 - 6.000;
 0943 SA PA S.r.l. - 947.432 - 200690 - 6.000;
 0944 SA PA S.r.l. - 947.432 - 200690 - 6.000;
 0945 SAXO PUB S.r.l. - 1.102.355 - 200690 - 6.000;
 0946 RECARS SAS - 431.337 - 200690 - 6.000;
 0947 BAR Ligure di Picchio - 562.695 - 200690 - 6.000;
 0964 Soges S.r.l. - 2.855.500 - 300690 - 6.000;
 0966 Consulport - 1.862.201 - 200690 - 6.000;
 0967 Nord Services - 544.240 - 300690 - 6.000;
 0968 Nord Services - 523.435 - 300690 - 6.000;
 0971 Centrauto S.r.l. - 220.777 - 300690 - 6.000;
 0973 Punto e Pasta di Lobello - 1.526.392 - 300690 - 6.000;
 0974 Immobiliare Martini S.r.l. - 419.701 - 300690 - 6.000;
 0977 Gallarati Angelo - 656.685 - 200690 - 6.000;
 0979 Nacci Enrico - 1.309.265 - 300690 - 6.000;
 0980 Cocola G S.n.c. - 675.040 - 300690 - 6.000;
 0981 B.Z S.r.l. - 720.683 - 300690 - 6.000;
 0988 Biscottificio Tre Rossi S.r.l. - 1.242.583 - 100690 - 6.000;
 0989 Rally e Racing Promotion S.r.l. - 391.515 - 200590 - 6.000;
 0990 Zanoni Matteo - 1.442.831 - 300590 - 6.000;
 0991 Redilma S.r.l. - 1.239.356 - 100690 - 6.000;
 0992 M.G. Viaggi - 1.366.666 - 300590 - 6.000;
 0993 Bonelli Giuseppe - 832.966 - 100690 - 6.000;
 0994 Poggio Giovanni - 142.944 - 100690 - 6.000;
 0995 Poggio Giovanni - 515.297 - 100690 - 6.000;
 0996 GI AL DI Gasperi G. - 711.951 - 300590 - 6.000;
 1003 Tonini Maurizio - 667.556 - 300590 - 6.000;
 1004 Montagna Gianni - 1.481.633 - 300590 - 6.000;
 1005 Montagna Gianni - 794.102 - 300590 - 6.000;
 1006 3 Erre Camping - 477.513 - 100690 - 6.000;
 1007 3 Erre Camping - 457.314 - 100690 - 6.000;
 1008 3 Erre Camping - 481.153 - 100690 - 6.000;
 1009 Zanasi Dino - 393.491 - 100690 - 6.000;
 1012 Dagna Gian E. - 1.152.500 - 200690 - 6.000;
 1013 Corte Giorgio - 5.057.351 - 200690 - 6.000;
 1014 Mollero Mauro - 611.905 - 200690 - 6.000;
 1015 Argeri Gaggero S.n.c. - 739.054 - 200690 - 6.000;
 1017 Rally e Racing Promotion S.r.l. - 391.515 - 200690 - 6.000;
 1018 Barisone Monica - 337.318 - 100690 - 6.000;
 1020 Spedibravo S.r.l. - 1.619.048 - 300490 - 6.000;
 1021 Carbox S.a.s. di Pelosi - 686.723 - 100690 - 6.000;
 1022 G.N. Rappres. Abbl. S.n.c. - 1.050.111 - 200690 - 6.000;
 1023 Boraldo Fabrizio - 583.427 - 100690 - 6.000;
 1027 Conta Assicuraz S.a.s. - 850.063 - 100690 - 6.000;

1028 Estro S.r.l. - 1.125.303 - 200690 - 6.000;
 1030 Unimark S.n.c. - 574.158 - 200590 - 6.000;
 1031 Bia Plastic S.r.l. - 911.224 - 200590 - 6.000;
 1033 Studio Immagine di Rovere - 1.753.910 - 200690 - 6.000;
 1034 Cappello Roberto - 335.000 - 100690 - 6.000;
 1036 Iaccharino Gian Paolo - 328.544 - 200690 - 6.000;
 1037 Iabizzi Salvatore - 257.428 - 200690 - 6.000;
 1038 Carafoli Guido - 986.658 - 200690 - 6.000;
 1039 Casa della Pasta di Sirti - 314.223 - 100690 - 6.000;
 1040 Gallarati Angelo - 640.095 - 300590 - 6.000;
 1043 Dimensione Spettacolo - 1.505.190 - 100690 - 6.000;
 1044 La Tecnometallica di Conte - 440.461 - 100690 - 6.000;
 1045 Off. F.lli Giudice - 785.553 - 100690 - 6.000;
 1051 ICI Imm. - 1.606.103 - 300590 - 6.000;
 1052 Roselli Giulio - 273.587 - 300590 - 6.000;
 1054 Argeri Gaggero S.n.c. - 739.054 - 200590 - 6.000.

Autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Aqui Terme, 21 dicembre 1998

Il cancelliere: dott. A.P. Natale.

C-34297 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria letto il corso presentato dai sig.ri Percudani Amelia, Salomone Mauro e Carlo, visto l'art. 89 del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, pronuncia l'ammortamento delle due cambiali ipotecarie del seguente tenore letterale: Bollo Lire 32.000, luogo e data di emissione: Alessandria, 31 ottobre 1987, importo: lire 2.661.750. Creditore: Eurocapital S.p.a., nome e indirizzo del debitore: Salomone Roberto - Percudani Amelia - Salomone Mauro - Salomone Carlo, via Loreto 26 - Fraz. S. Michele - 15100 Alessandria, firma: Salomone Carlo, Salomone Mauro, Salomone Roberto, Percudani Amelia, firma per avallo: Bettanello Elvira, Percudani Luigi; con scadenza rispettivamente al 30 settembre 1994 ed al 31 ottobre 1994; ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, anche per estratto, a cura dei ricorrenti.

Alessandria, 17 novembre 1998

Il pretore: dott.ssa Baisi.

C-34323 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° dicembre 1998 il consigliere pretore di Avezzano ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario di deposito n. 603159/19, rilasciato dall'Istituto di Credito Cooperativo di Roma, Filiale di Trasacco, con un saldo di L. 16.942.475 ed intestato a D'Angelo Francesco, autorizzando il suddetto Istituto bancario a rilasciarne un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avezzano, 15 dicembre 1998

Il collaboratore di cancelleria:
 Anna Rita Rubens

C-5 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo con decreto del 30 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2161-121-442643 emesso dall'Ag. Banco di Sicilia di San Giuseppe Jato per un saldo apparente di L. 6.500.000, l'Istituto è autorizzato all'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto in assenza di opposizioni.

Avv. Francesco Todaro.

C-34277 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 16 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 30/1/1539, con un saldo apparente di L. 2.850.000 emesso dalla Banca Popolare di Crema, agenzia di Capergnanica, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Della Bellonia Franco.

C-34294 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice del Tribunale di Roma con decreto del 18 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli n. 13807 per 110 azioni e n. 192089 per 14 azioni Banca Popolare Etruria e Lazio autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Roberto Conti.

C-34329 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il signor Sciarrillo Ciriaco Attilio Mario, nato a Apice (Benevento) il 30 maggio 1947, residente ad Ancona, via Maggini n. 71, ha chiesto per sé e quale legale rappresentante dei figli minori Sciarrillo Clara nata a Ancona il 18 marzo 1981, Sciarrillo Elisa nata a Ancona il 13 luglio 1982, Sciarrillo Antonia Maria nata a Ancona il 10 febbraio 1984, Sciarrillo Antonio Maria nato a Ancona il 10 settembre 1987, tutti residenti a Ancona, via Maggini n. 71, l'autorizzazione a aggiungere al proprio cognome quello «Branclassisi».

Il Ministro di grazia e giustizia, ha autorizzato con decreto 26 maggio 1998 a far eseguire le pubblicazioni ex art. 155, nn. 1 e 2, del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque abbia interesse può presentare opposizione nel termine di sessanta giorni dall'ultima inserzione o affissione.

Sciarrillo Ciriaco Attilio Mario.

C-34278 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 21 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Principe Carmela nata a Milano, il 12 giugno 1965, residente a Nova Milanese, in via Pasubio n. 29, chiede il cambiamento del nome Carmela in quello di «Carmen».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Principe Carmela.

M-9715 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 10 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Falea Giuseppe e Lentini Filomena, residenti in Favara, via Frantoio n. 4, chiedono il cambio del nome del proprio figlio Falea Mikhail, nato ad Andreevo (Russia) il 27 gennaio 1991, da Mikhail a «Carmelo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Falea Giuseppe - Lentini Filomena.

C-34281 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 50/98 del 6 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Kourti Sara, nata a Ponte San Pietro (BG) il 28 settembre 1997 e ivi residente in via Vittorio Veneto n. 19, per ottenere il cambiamento del nome Sara con quello di «Hajar», in modo che la minore venga a chiamarsi Kourti Hajar.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ponte San Pietro, 31 ottobre 1998.

Kourti Larbi - Ezzakkari Nadia.

C-34326 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA
L'AGRICOLA MANDURIANA a r.l.**Sede in Manduria (TA), c.da Acuti
Parita I.V.A. n. 00130990732*In liquidazione coatta amministrativa
(D.M. 22 giugno 1990)*

Il sottoscritto rag. Giuseppe Testa, commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe, con studio in Torremaggiore (FG), alla via Carso n. 2/c, avverte gli interessati che in data 17 dicembre 1998, è avvenuto il deposito, presso la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Taranto, del bilancio finale di liquidazione, completo del conto della gestione e del piano di riparto finale tra i creditori, regolarmente autorizzati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in data 1° dicembre 1998.

Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Taranto (TA) per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione.

Torremaggiore, 21 dicembre 1998

Il commissario liquidatore: rag. Giuseppe Testa.

C-34291 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di immobile

L'Azienda U.S.L. di Modena indice asta pubblica da tenersi ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 12 per la vendita di immobile sito in Modena in via del Pozzo n. 137. Importo a base di gara L. 620.269.500.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta. Offerte entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1999.

Il bando integrale con le modalità di presentazione dell'offerta è in pubblicazione all'albo pretorio dell'Azienda U.S.L. di Modena e può essere richiesto al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Modena - servizio tecnico - via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Tel. 059/435774 - Fax 059/435695.

Il direttore del servizio tecnico:
arch. R. Gentile

C-34309 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Partita I.V.A. n. 01598570354

Bando di asta pubblica per la vendita di n. 8 lotti, costituiti da immobili urbani e fondi rustici

Si rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1362 del 19 novembre 1998, approvata nei modi di legge, nel giorno 11 (undici) del mese di febbraio anno 1999, alle ore 9 presso la sala «c» - padiglione Morel, via Amendola n. 2, Reggio Emilia, avanti alla commissione appositamente designata, avranno luogo pubblici incanti per l'alienazione dei seguenti beni immobili di proprietà dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia:

lotto n. 1): immobile denominato «Casa Verde», via Daria Malaguzzi, 3 a Reggio Emilia. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 350.000.000;

lotto n. 2): terreno denominato «Vallivo IV Strada», comune di Guastalla (RE), frazione S. Martino. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 4.800.000 (coltivato di fatto dal confinante);

lotto n. 3): terreno denominato «Gabriello», comune di Guastalla frazione S. Giacomo. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 16.350.000 (coltivato di fatto dal confinante);

lotto n. 4): terreno denominato «Prati Landi», comune di Castelnovo Sotto, frazione S. Biagio. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 25.700.000 (coltivato di fatto dal confinante);

lotto n. 5): terreno denominato «Podere Zerbaglio», comune di Campegine. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 14.100.000 (coltivato di fatto dal confinante);

lotto n. 6): immobile in comune di Reggio Emilia, via Giorgione. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.600.000.000;

lotto n. 7): appartamento in comune di Guastalla (RE), via Circonvallazione. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 120.000.000;

lotto n. 8): immobile in comune di Busana (RE), via Canedoli n. 18. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 160.000.000.

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del vigente regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ciò a mezzo «offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta».

1. Le offerte dovranno essere redatte su carta bollata e dovranno contenere: nome, cognome, luogo e data di nascita dell'offerente; indicazione del lotto per il quale si formula l'offerta; prezzo offerto espresso in cifre ed in lettere; firma per esteso dell'offerente.

2. Le offerte economiche dovrà essere:

per il lotto n. 1 di almeno L. 3.500.000 superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto n. 2 di almeno L. 200.000 superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto n. 3 di almeno L. 400.000 superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto n. 4 di almeno L. 500.000 superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto n. 5 di almeno L. 350.000 superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto n. 6 di almeno L. 10.000.000 superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto n. 7 di almeno L. 1.000.000 superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto n. 8 di almeno L. 1.500.000 superiore al prezzo a base d'asta.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, varrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente.

3. Le offerte dovranno pervenire in buste chiuse, le buste dovranno essere controfirmate sui lembi di chiusura e dovranno recare l'indicazione: «contiene offerta per acquisto di immobile. Lotto n.» e da indirizzarsi come segue: «notaiò dott. Giuseppe Beccari, via Emilia S. Stefano n. 16, 42100 Reggio Emilia».

4. Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 febbraio 1999 in uno dei seguenti modi:

a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R.;

a mezzo di agenzia autorizzata, con raccomandata;

a mano con indicazione sulla busta «in corso particolare», busta debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, con consegna al notaio dott. Giuseppe Beccari, via Emilia S. Stefano n. 16, 42100 Reggio Emilia, che ne rilascerà ricevuta.

Il recapito della busta contenente l'offerta rimane a rischio esclusivo del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

5. L'ammissione all'asta sarà subordinata alla presentazione all'atto della consegna della busta contenente l'offerta, della ricevuta (la ricevuta non dovrà essere inserita nella busta) comprovante l'avvenuto versamento a titolo di deposito cauzionale per i seguenti importi:

lotto n. 1: L. 35.000.000;

lotto n. 2: L. 480.000;

lotto n. 3: L. 1.635.000;

lotto n. 4: L. 2.570.000;

lotto n. 5: L. 1.410.000;

lotto n. 6: L. 160.000.000;

lotto n. 7: L. 12.000.000;

lotto n. 8: L. 160.000.000.

6. Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite versamento, presso la Tesoreria dell'Ente Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P. - agenzia «G» via Sani n. 5, Reggio Emilia, sul conto corrente n. 30033 ABI 5188 CAB 12807;

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

Nel caso si voglia concorrere per più lotti dovranno essere presentate singole e separate offerte accompagnate dai relativi depositi. In caso di offerte alla pari si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione a singoli e separati lotti, avverrà ad unico e definitivo incanto, anche in presenza di una sola offerta per lotto, purché valida.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo dovrà essere migliore rispetto alla base d'asta, come anzi indicato. Il prezzo di aggiudicazione più L.V.A., se dovuta a norma di legge, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, dovrà essere pagato con le seguenti modalità: 50% entro due mesi dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, 50% al momento della stipula del formale atto di compravendita secondo le sopra descritte modalità.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia con lettera raccomandata ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'Ente procederà a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente, facendo propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc., compresa l'I.V.A. se dovuta, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù attive se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

Per gli immobili dei lotti 2, 3, 4, 5 è fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi della legge n. 590/1965 e n. 817/1971. E altresì fatto salvo ogni diritto che possa competere agli affittuari in dipendenza dei citati contratti d'affitto. Le relazioni tecniche e le documentazioni di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio dei giorni feriali, presso il servizio gestione servizi tecnici e patrimonio dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, Reggio Emilia - Tel. n. 0522/335337 - 335165.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Reggio Emilia, 19 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-34311 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSIP - S.p.a.

Gara a procedura ristretta (licitazione privata)
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche)

1. Soggetto aggiudicatore: CONSIP S.p.a., via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma - Tel. 06/22930466 - Fax 06/22930465 - Partita I.V.A. n. 035359681003.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata);

b) forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: via A. Soldati n. 80, Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura, installazione, adeguamento e manutenzione impianto rivelazione e spegnimento incendi e alimentazione elettrica;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine per la consegna e l'installazione: 270 giorni dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di fornitori: ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, e i consorzi; non ammessa la partecipazione in proprio e quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero la partecipazione a più RTI o consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 dell'8 febbraio 1999.

b) indirizzo di ricezione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata in plico sigillato con la dicitura «rif. CONSIP 99/2 AIR2 - Non aprire» e indicazione del mittente all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 febbraio 1999.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di lire 50 milioni (cinquantamiliardi). Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni economiche e tecniche minime: alla domanda dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la documentazione seguente:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o, per imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) un fatturato annuo relativo alla fornitura di beni analoghi a quelli oggetto della gara non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per ciascuno degli ultimi tre esercizi, indicando, almeno fino a concorrenza dell'importo annuo indicato, il committente, l'importo, la data e l'oggetto delle forniture, di cui almeno una dovrà essere d'importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

3) un fatturato complessivo annuo relativo a ciascuno degli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi);

4) la disponibilità di una struttura idonea ad assicurare la manutenzione in garanzia dei beni forniti;

5) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati alle norme tecniche e di sicurezza UNI, CEI ed alla vigente normativa in materia;

6) il possesso della certificazione ai sensi della norma UNI EN 29001 - ISO 9001 o analoga documentazione riconosciuta a livello UE per attività di vendita e manutenzione dei prodotti oggetto della gara;

7) il possesso di tutte le attrezzature necessarie e la garanzia di soddisfare le norme che regolano il trasporto e lo stoccaggio dei gas balon di tipo «A» e di rifiuti non pericolosi compreso il possesso di almeno tre automobili autorizzati;

8) di essere certificate ex 11 nn. 46/90 e 392/94.

c) almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria ad eseguire la fornitura.

In caso di domanda di RTI e/o consorzi:

la documentazione sub a) e sub b.1) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

i requisiti di cui sub b.2) e sub b.3) dovranno essere comprovati: in caso di RTI, almeno per il 60% dalla mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di consorzio, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

la dichiarazione sub b.4) dovrà essere resa dall'impresa raggruppata o consorziata che svolgerà la manutenzione;

la dichiarazione sub b.5) dovrà essere resa dall'impresa raggruppata o consorziata che fornirà le apparecchiature ed i materiali;

la dichiarazione sub b.6) dovrà essere prodotta da ogni impresa raggruppata o consorziata che svolgerà una o più attività, ciascuna con riferimento all'attività di competenza;

la dichiarazione di cui sub b.7) dovrà essere prodotta dall'impresa raggruppata o consorziata che effettuerà il trasporto;

la dichiarazione di cui sub b.8) dovrà essere prodotta dall'impresa raggruppata o consorziata che effettuerà l'installazione, l'adeguamento e la manutenzione degli impianti;

la documentazione sub c) dovrà essere prodotta da ogni impresa raggruppata o dal consorzio e dalle consorziate.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 sulla base dei seguenti parametri: valore tecnico (40%), prezzo (30%), tempo di realizzazione (20%), servizio postvendita ed assistenza tecnica (10%).

11. Numero dei fornitori che saranno invitati a presentare offerte: massimo 8 fornitori. La preferenza sarà accordata a quelli con maggior fatturato annuo specifico di cui al precedente punto 9, b.2).

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: importo massimo non superabile L. 2.000.000.000 (duemiliardi) al netto di I.V.A.; validità dell'offerta: almeno 120 giorni dalla presentazione; la gara verrà aggiudicata entro in presenza di una sola offerta: valida.

15. Data di spedizione del bando: 28 dicembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 28 dicembre 1998.

p. Consip S.p.a.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti

S-27707 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (Roma) - Telefono 0339/6/6595 - Fax 0339/6/6594384.

2. Appalto di servizi: Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino - Servizio globale, denominato Sostar, di manutenzione e conduzione del sistema telefonico, delle sue apparecchiature terminali e della rete fonia e dati ed ausiliari dell'infrastruttura aeroportuale di Fiumicino.

Importo a base d'appalto L. 4.523.000.000, di cui:

L. 3.873.000.000 a corpo;

L. 650.000.000 a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 227.000.000 per l'attuazione del Piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il servizio dovrà essere eseguito nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'articolo 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995: offerta al prezzo più basso, individuato in base al ribasso unico percentuale offerto tanto sull'importo a corpo che sull'elenco prezzi per le attività da compensare a misura.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

Qualora talune offerte risultino basse in modo anomalo, l'ente appaltante procederà ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

4. Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività.

5. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35 - Roma, tel. 0039/6/6374009, fax 0039/6/6385955 ad un importo di L. 200.000 ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 20 gennaio 1999, indicando, per ogni impresa, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e professione, delle persone (max 2) incaricate ad effettuare detto sopralluogo, inviando altresì, per le stesse, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 24 febbraio 1999 al recapito dell'ente ap-

paltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione sistema telefonico Sostar». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 24 febbraio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara; una polizza RCT con massimale pari a lire 150 miliardi.

10. Appalto finanziato da Aeroporti di Roma S.p.a.

- I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel Disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili; pagamenti a novanta giorni data fattura.

11. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori associati ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato C.C.I.A.A., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente, dal quale risulti che l'impresa operi nel settore oggetto dell'appalto;

b) idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'importo fatturato globale e l'importo fatturato relativo a servizi identici negli esercizi dell'ultimo triennio che dovranno essere non inferiori rispettivamente a L. 6.800.000.000 e L. 2.700.000.000;

3) l'elenco dei principali servizi di manutenzione globale di sistemi telefonici prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare che l'impresa abbia eseguito almeno un servizio di manutenzione e conduzione di una centrale telefonica costituita da almeno 10 Lin in configurazione networking ed un servizio di manutenzione di reti fonia-dati, entrambe di durata almeno triennale;

4) l'aver gestito in proprio un laboratorio per la riparazione di apparati telefonici;

5) l'impegno dell'impresa, qualora risultasse aggiudicataria dell'appalto, a stabilire, ove non l'abbia, residenza e domicilio del proprio responsabile tecnico a Roma e ad utilizzare personale con esperienza professionale nel settore non inferiore a tre anni.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere i requisiti di cui al punto 2 almeno per il 60%; le altre dovranno essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

13. Il subappalto, anche parziale, del servizio è vietato, salvo autorizzazione scritta rilasciata dall'ente appaltante. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazioni attestante quali attività intendono subappaltare.

Gli offerenti dovranno presentare in sede di offerta, a pena di esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentesessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 31 dicembre 1998.

Aeroporti di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. G. Galia

S-27710 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVE A.C.L.I.

Arezzo

Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si rende noto che è stata espletata in data 11 dicembre 1998 l'asta pubblica relativa ai lavori di realizzazione di n. 50 alloggi di edilizia sovvenzionata, programma integrato ex art. 18, legge n. 203/1991, nel comune di Arezzo, loc. Ex Sococa.

Importo a base d'asta L. 4.458.426.135 (quattromiliardi quattrocentocintantottomilioniquattrocentoventiseimilacentotrentacinque).

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori a corpo ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con esclusioni delle offerte anomale individuate ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Imprese partecipanti:

1) SEA S.p.a. (PG); 2) A.T.I. Damiano Costruzioni S.r.l./S.CA.TI.FRA. S.n.c. (ME), 3) Edil Conti S.r.l. (RM), 4) Reggiani S.r.l. (MO); 5) CO.ED.AR. S.c.r.l. (AR); 6) A.T.I. CE.I.S. S.r.l./Potesio Stefano/Lo Re Gioacchino (PA); 7) Redil Costruzioni S.r.l. (SO); 8) Società Edilizia Tirrena S.p.a. (SP); 9) A.T.I. CO.AR.I.E. S.c.r.l./Ricci; 11) C.A.M. S.c.r.l. (BO); 12) Arco S.c.r.l. (AR); 13) CM Consorzio (BO); 14) A.T.I. Giangiobbe Costruzioni S.a.s./Iannetta Angelo/De Dona Giuseppe (CB); 15) Eurocostruzioni S.r.l. (VT); 16) Del Debbio S.p.a. (LU); 17) IN Impresa Luigi Napolitano S.r.l. (NA); 18) A.T.I. Confuorto Costruzioni S.r.l./R.U.C.A. S.r.l. (NA); 19) Donato Grossio (PZ); 20) Edilgamma S.r.l. (RM); 21) A.T.I. Eduardo Fiorino/Pagano Giacomo (NA); 22) Enrico Del Gaudio (NA); 23) Interlavori S.r.l. (LT); 24) Floriano Martelli S.r.l. (LT); 25) Luigi Maddaloni (NA); 26) Giombini Costruzioni spa (PG); 27) Piero Chioldi (TE); 28) A.CO.P. S.r.l. (RM); 29) Cise S.r.l. (RM); 30) Olimpic Costruzioni S.r.l. (CT); 31) Augusto Crendini (NA); 32) S.I.P.A. S.r.l. (LT); 33) Careca S.c.r.l. (VT).

Imprese escluse: n. 1, n. 2, n. 4, n. 10, n. 12, n. 32.

Impresa aggiudicataria: IN Impresa Luigi Napolitano S.r.l. (NA) per L. 3.834.291.060.

Il presidente del consorzio: Comm. Alessandro Bucci.

S-27734 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA*Avviso esito di gara*

Si rende noto che in data 24 novembre u.s. è stato espletato il pubblico incanto relativo all'appalto del servizio di pulizia degli uffici ed istituti scolastici provinciali per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001, con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in combinato disposto con l'articolo 73, lettera c) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e quindi con il sistema dell'offerta segreta da confrontare con il prezzo a base d'asta, con aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso.

Importo complessivo previsto a base d'asta: L. 943.300.000 (oltre I.V.A.).

Ditte partecipanti n. 9:

- 1) Pulisystem S.r.l. - Milano;
- 2) Nava S.c.r.l. - Milano;
- 3) Milone Massimo - Napoli;
- 4) Unicoop S.c.r.l. - Padova;
- 5) Simpa S.r.l. - Cagliari;
- 6) Co.A.Se. S.c.r.l. - Milano;
- 7) Iav S.r.l. - Piacenza;
- 8) Consorzio M.T.S. Service S.r.l. - San Giuliano Milanese (MI);
- 9) Co.Pr.A. S.c.r.l. - Piacenza.

Ditta aggiudicataria: IAV S.r.l. - Piacenza.

Ribasso offerto: 30,11% sui prezzi al mq/mensile fissati a base d'asta: L. 3.570 per gli uffici e L. 3.160 per gli istituti scolastici.

Piacenza, 27 novembre 1998

Il direttore di settore: dott. Vittorio Boccaletti.

S-27749 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici***Avviso di gara per pubblico incanto*

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusioni delle offerte anomale per:

Appalto n. 393/98 - via Mecenate: ristrutturazione e formazione pista ciclabile. Importo a base d'appalto: L. 5.750.000.000. (IVA esclusa). Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano Settore S.S.LL.PP. ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 1° febbraio 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 30 dicembre 1998.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14, alle ore 16,30.

Non effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. V. Assente.

M-9708 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-Aemmmi I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4, 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Telex 334170-Aemmmi I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: appalto di lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI).

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 042/98.

Fornitura materiali e montaggio di piping, apparecchiature, equipaggiamenti elettrici e strumentazione di campo per il collegamento del turboalternatore-generatore di vapore a recupero agli impianti esistenti della Centrale.

Sono comprese le opere civili strettamente connesse, e le demolizioni di apparecchiature esistenti;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —;

5.a)-b)-c)-d)-e) —;

6. —;

7. Deroga all'art. 18, per. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: termine lavori entro il 30 aprile 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 27 gennaio 1999 (ore 12,00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attuazione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 042/98 - Forniture e montaggi elettromeccanici CTE Cassano d'Adda. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 200.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria G9 (costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica e loro ristrutturazione o manutenzione) per una classe d'importo non inferiore a L. 9.000.000.000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza, ove disponibili;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, dal 1996 al 1998, non inferiore a L. 80.000.000.000;

e) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno L. 30.000.000.000 in lavori meccanici ed elettromeccanici nell'ambito di centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione e impianti chimici o petrolchimici, con almeno un contratto dell'importo non inferiore a L. 4.000.000.000. Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'adozione di procedure di controllo della qualità;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate. In caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit. (I.V.A. esclusa). Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata e a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto. AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14.-15.-16.-.

17. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI. Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse. L'AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. L'AEM S.p.a., si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a., dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 dicembre 1998, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 28 dicembre 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9710 (A pagamento).

CAP MILANO - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.306 - fax 02/89540058

Esito di gara d'appalto per estratto

Asta pubblica - Appalto trivellazione pozzo c/o Acq. Limbiate. Importo a base d'appalto L. 217.000.000. Ditte partecipanti: 21; ditta aggiudicataria Idrosogna S.r.l., ribasso 17% nete L. 180.110.000.

Il presente avviso in versione integrale è stato pubblicato all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul BUR Lombardiana n. 1 del 7 gennaio 1999, ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-9722 (A pagamento).

CAP MILANO - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.306 - fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

N. 5 aste pubbliche da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui prezzi compresi nella colonna «costo base» di cui all'elenco prezzi consortile (ed. V98) ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Zona 5 Acicurzio ed altri L. 3.500.000.000 + I.V.A.; Zona 6 Brugherio ed altri L. 3.300.000.000 + I.V.A.; Zona 4 Bernareggio ed altri L. 2.900.000.000 + I.V.A.; Zona 9 Abbazia ed altri L. 2.550.000.000 + I.V.A.; Zona 10 Bertinico ed altri L. 2.200.000.000 + I.V.A.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 2 febbraio 1999.

Le aste si terranno presso la sede del CAP il 3 febbraio 1999 a partire dalle ore 8,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia n. 1 del 7 gennaio 1999, sul FAL, affisso all'albo consortile e all'albo pretorio del comune di Milano e dei comuni interessati ed è disponibile c/o ufficio appalti (0289520.306) dove si possono acquisire informazioni in merito.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-9723 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - fax 0331/280411

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione sagrato Chiesa Santa Maria del Cerro

Importo base d'appalto: L. 222.000.000 (L. 20.000.000 per piano sicurezza), è richiesta iscrizione all'A.N.C.: G3 (ex cat. 6) per L. 300.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio. L'asta si terrà in seduta pubblica presso il Comune in data 2 febbraio 1999 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte ore 13 del 1° febbraio 1999.

Il bando di gara deve essere richiesto alla segreteria comunale.

Non verrà trasmesso per fax.

Per informazioni: 0331/283319 signora Maurizia Munari.

Cassano Magnago, 7 gennaio 1999

Il responsabile ufficio segreteria: Maurizia Munari.

M-9726 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Melegnano intende procedere all'aggiudicazione della somministrazione di bende, garza e cotone, occorrenti all'Azienda Ospedaliera di Melegnano, per un triennio, con il sistema della licitazione privata, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo introdotto dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'importo di spesa di L. 371.000.000 annuali + I.V.A.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 28 dicembre 1998, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Le domande redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, situato nel presidio ospedaliero «Predabissi», via Pandina Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'Area Risorse Strumentali dell'Azienda - Tel. 02/98052256 - Fax 02/98052599.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-9727 (A pagamento).

OPERA PIA N.S. DELL'ACQUASANTA

Genova-Acquasanta, via Acquasanta n. 245

Avviso di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro, risanamento conservativo e opere rivolte alla eliminazione delle barriere architettoniche del complesso termale in località Acquasanta.

1. Ente appaltante: Opera Pia N.S. dell'Acquasanta, via Acquasanta n. 245 - Genova, telefono n. 010638178.

2. Criterio di aggiudicazione: gara a licitazione privata a sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e i. e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo dei lavori a corpo posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: comune di Genova - località Acquasanta.

4. Caratteristiche generali dell'opera: lotto unico comprendente i seguenti lavori raggruppabili per omogeneità:

Stabilimento termale:

1.a) abbattimento delle barriere architettoniche;

1.b) razionalizzazione degli spazi interni mediante individuazione degli uffici amministrativi, reception ed ambulatori medici separati dagli spazi destinati alle terapie vere e proprie;

1.c) ampliamento volumetrico per la realizzazione di n. 2 piscine per terapie riabilitative;

1.c1) ristrutturazione del piano superiore del «Corpo Centrale» e realizzazione di apposito ascensore;

1.d) ristrutturazione del piano terra con realizzazione di impianti ginnico-sportivi;

1.e) sistemazione delle pavimentazioni esterne agli edifici;

Parco:

2.a) interventi di recupero sulle piante e ripristino della pavimentazione,

2.b) opere di captazione e di incanalazione delle acque superficiali;

2.c) aggiunta di panchine e di accessori per verde attrezzato e percorsi ginnici;

Casa per ferie:

3.a) abbattimento delle barriere architettoniche;

3.b) ristrutturazione generale dell'edificio con trasformazione degli appartamenti in mini-alloggi;

3.c) sistemazione delle pavimentazioni esterne;

Parcheggi:

4.a) Realizzazione di due parcheggi «a raso»;

Opere di captazione:

5.a) sostituzione delle butature in ferro esistenti per la adduzione acque termali.

Attrezzature per cure sordità rinogena e terapie inalatorie.

5. Entità delle prestazioni: l'importo complessivo dei lavori, compresi a corpo, ammonta a L. 3.453.000.000 per opere edili ed impianti (compresi quelli specialistici); L. 64.000.000 per attrezzature terapeutiche; il tutto oltre I.V.A. 10%.

6. Categoria albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione all'A.N.A.C. per la categoria G2 classificata fino 6 miliardi di lire. In caso di raggruppamento di imprese si richiamano le disposizioni di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni introdotte dalla legge n. 415 del 18 novembre

1998. Per le imprese degli Stati aderenti alla CEE è richiesto il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza, ovvero la documentazione prevista al comma 4 dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 206.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 31 dicembre 2000.

8. Pagamento della prestazione in base a stati di avanzamento, per importo di lavori eseguiti e certificati dal D.L. non inferiore a lire 300.000.000 (trecentomilioni) con deduzione del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

9. Cauzione: a sensi dell'art. 30, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le offerte dovranno essere corrette da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto, la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, secondo e terzo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

10. Possono chiedere di essere ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese o imprese riunite a sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni di cui alla legge n. 415/1998. L'impresa partecipante ad un raggruppamento di imprese o consorziate non potrà partecipare individualmente alla gara. È esclusa altresì la possibilità di partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione degli stessi.

11. Subappalto: all'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché le imprese candidate subappaltatrici, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e s.m. e i.

12. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato improrogabilmente entro le ore 12 del 25 gennaio 1999 a pena di esclusione dalla gara.

13. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale in lingua italiana, dovrà essere così indirizzata: Opera Pia N.S. dell'Acquasanta, via Acquasanta n. 245 - 16010 Genova-Aquasanta, e dovrà pervenire, in plico sigillato, per posta, a mezzo raccomandata a/r, o tramite agenzie di recapito o in corso particolare.

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento Terme Acquasanta. Gli adempimenti sopra indicati sono singolarmente prescritti, a pena di esclusione dalla gara.

14. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata a sensi nella forma di cui alla legge n. 127/1998, successivamente verificabile da cui risulta:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria G2, classifica lire 6 miliardi (seimiliardi);

b) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a 1,5 (unovigolacinque) volte l'importo dei lavori a base d'asta;

d) costo del personale dipendente per l'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera c) (art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991).

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti c) e d) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% (sessantapercento) dall'impresa capogruppo e la restante parte percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tutta via possedere i suddetti requisiti nella misura del 10% (diecipercento) di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

e) elenco dei lavori (qualora effettuati) concernenti opere similari a quelle di cui alla presente licitazione eseguiti nell'ultimo biennio (1997-1998) con l'indicazione dei relativi controvalori economici;

f) copia (in carta semplice) dei bilanci (stato patrimoniale e conto economico) regolarmente approvati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1996 e 31 dicembre 1997;

g) dichiarazione di affidabilità finanziaria appositamente rilasciata da uno o più istituti bancari.

Ogni irregolarità anche formale della documentazione inviata rispetto alle prescrizioni del presente bando potrà comportare la esclusione della impresa dalla procedura in corso. Gli inviti a presentare l'offerta, corredati di tutte le indicazioni essenziali per la formulazione del ribasso d'asta saranno spediti entro quindici giorni dalla data del 25 gennaio 1999.

Il presente bando potrà essere ritirato, in orario d'ufficio, presso architetto Giorgio Tanasini, via Nizza n. 618 - Genova (tel. 010.31.42.80).

Il responsabile del procedimento per la presente procedura è il dott. Natale Ferraro presso la sede della stazione appaltante.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

L'Opera Pia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare la presente procedura.

Genova, 28 dicembre 1998

Il presidente-legale rappresentante dell'O.P.:
Alfredo Aloisi

G-888 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Ufficio Appalti

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010/5499372 - Fax 010/5499244

Internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

Bando pubblico incanto

Il pubblico incanto sarà espletato ai sensi degli articoli 21 e 21-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificati dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e, in ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Oggetto: strada provinciale n. 13 di Creto. Lavori, parte a corpo e parte a misura di ammodernamento e riqualificazione tra i km 1+700/3+200, km 6+000/7+600 e km 8+500/15+000 nei comuni di Genova e Montoggio. Cron. App. n. 1704.

Importo lavori a base d'appalto L. 2.450.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G3 (ex categoria 6), prevalente, per l'importo di L. 1.500.000.000 e S21 (ex 19c), prevalente, per l'importo di L. 1.500.000.000.

Altre lavorazioni in progetto: S12 L. 85.000.000; S13 L. 164.000.000.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni vigenti ed in particolare, gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e successivi aggiornamenti.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di mesi 18 (diciotto), naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Opera finanziata con mutuo concesso dalla Banca Ca.Ri.Ge. S.p.a. di Genova. L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 600.000.000 (seicentomilioni), per i lavori a misura, i lavori a corpo verranno contabilizzati e potranno contribuire al raggiungimento di almeno il 20% dei lavori a corpo stesso, come meglio specificato art. 109 del capitolato speciale d'appalto. Nell'eventuale computo di interessi per il ritardato pagamento saranno osservate le disposizioni contenute negli atti di concessione del mutuo stesso.

Per effetto delle norme legislative vigenti, non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali e non si applica l'art. 1664, primo comma, del Codice civile.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese, in conformità al disposto art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e successivi aggiornamenti. Non è ammessa la contemporanea partecipazione in forma singola ed associata. Ai sensi del disposto dell'art. 18, terzo comma della legge 19 maggio 1990, n. 55 già sostituito dall'art. 34, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e ulteriormente sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, l'affidamento in subappalto o in cottimo può essere consentito per tutte le categorie di lavoro indicate nel presente bando di gara, previa autorizzazione di questa amministrazione e a tutte le condizioni previste nella normativa sopra richiamata, ferme restando le vigenti disposizioni di legge che prevedono per particolari ipotesi il divieto di subappalto, tenendo presente in particolare le seguenti limitazioni: la categoria prevalente non è subappaltabile in misura superiore al 30%; i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere; è fatto obbligo all'impresa appaltatrice stessa: di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate, pagamenti che, pertanto, rimarranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Il bando integrale, comprensivo delle modalità di partecipazione, è pubblicato anche sul sito Internet indicato in epigrafe e, comunque, sarà reperibile all'ufficio gare d'appalto della Provincia di Genova (indirizzo in epigrafe).

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici che si richiama e a cui si rinvia, sono visibili presso gli uffici distaccati Se.Di. in Genova Quarto, via G. Maggio n. 3. Area 12, gestione lavori e manutenzione e potranno, comunque, essere ritirati in forma di dischetto, previa prenotazione telefonica (010/5499671) contro il pagamento di L. 5.000. Il sopralluogo dovrà essere compiuto dal direttore tecnico abilitato, o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, ovvero da altra persona incaricata mediante procura speciale notarile, come indicato nelle modalità di partecipazione, previa prenotazione telefonica (tel. 5499.671), esclusivamente il lunedì e il martedì dalle ore 9 alle ore 13, presso la progressiva km 2+000, in presenza della persona incaricata dall'amministrazione, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione dell'offerta.

Per la partecipazione all'incanto di cui trattasi dovranno essere rigorosamente osservate le modalità di partecipazione, facenti parte del bando integrale ed alle quali si fa pertanto espresso rinvio.

Inoltre, l'impresa partecipante alla gara, dovrà produrre, contestualmente alla documentazione ivi richiesta, pena l'esclusione, cauzione provvisoria pari all'importo di L. 49.000.000, come meglio specificato nelle modalità di partecipazione.

Sul plico contenente quanto indicato nelle norme di partecipazione allegato dovrà essere chiaramente apposto l'oggetto del presente appalto e cioè: plico contenente: offerta per gara d'appalto scadente il 15 marzo 1999 alle ore 10

Oggetto: strada provinciale n. 13 di Creto. Lavori di ammodernamento e riqualificazione tra i km 1+700 e km 3+200, km 6+000 e km 7+600, km 8+500 e km 15+000 nei Comuni di Genova e Montoggio. Importo lavori a base d'appalto L. 2.450.000.000. Cron. App. n. 1704.

Detto plico dovrà pervenire, mediante raccomandata A.R., a mezzo dell'ordinario servizio postale di Stato oppure del «corso particolare» previsto dal servizio postale medesimo, alla sede della Provincia, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, entro le ore 10 del giorno 15 marzo 1999. L'espletamento del pubblico incanto avrà luogo in una sala del secondo piano del Palazzo ove hanno sede gli uffici provinciali, in piazzale Mazzini n. 2, alle ore 9,30 del giorno 16 marzo 1999.

Genova, 15 dicembre 1998

Il dirigente f.f.: Placido Di Bella

Il segretario generale f.f.: Bruno Cervetto

G-892 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad asta pubblica

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6335215/5216/5245, fax 011/6967770, rende noto che a seguito di deliberazione n. 903/241/50/98 del 18 dicembre 1998 è stata indetta gara ad asta pubblica per la fornitura, di ossigeno liquido e gassoso in bombole, azoto liquido, gas vari in bombola, protossido d'azoto, e la manutenzione bombole dell'ente, stoccaggio e gestione bombole (distribuzione ai reparti) presso le varie sedi dell'azienda, per il periodo 1° marzo 1999 - 28 febbraio 2002, per gli importi a base d'asta rispettivamente indicati:

Fornitura & Gestione	Metri/Appalto	Importo (lire)
A) Ossigeno liquido	36	2.394.000.000 + I.V.A.
B) Ossigeno gassoso	36	270.108.000 + I.V.A.
C) Ricarica bombole ossigeno gassoso < a 14 lit.	36	23.760.000 + I.V.A.
D) Azoto liquido/Anidride carbonica	35	658.148.750 + I.V.A.
E) Gas vari in bombola uso medico	30	61.186.700 + I.V.A.
F) Protossido d'azoto uso medico	30	441.600.000 + I.V.A.
G) Manutenzione, stoccaggio, e gestione bombole	36	20.000.000 + I.V.A.

Importo totale a base d'asta 3.868.803.450 + I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/1992, con il criterio di cui al comma 1°, lettera a) del medesimo articolo, e cioè al prezzo più basso, sul seguente importo complessivo a base d'asta.

Importo totale a base d'asta arrotondato L. 3.870.000.000 + I.V.A. 20%.

Il finanziamento avviene con fondi ordinari di bilancio previsti nel Budget dell'U.O.A. Tecnico.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, sito in Torino, via Cherasco n. 23 (piano primo) tel. 011/6335215/5216/5245.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno inviare unica offerta, riferita a tutte le forniture richieste, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta o agenzia di recapito autorizzata in plico, sigillato con ceralacca, raccomandato, ovvero a mano «in corso particolare» munito di francobolli debitamente annullati, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12, del giorno 16 febbraio 1999 recante la dicitura «Offerta per la gara ad asta pubblica per la fornitura di gas vari ad uso medicale per le varie sedi dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, periodo 1° marzo 1999 - 28 febbraio 2002, importo a base d'asta L. 3.870.000.000 + I.V.A. (Gara del 17 febbraio 1999 ore 9) e recante la «Denominazione dell'impresa concorrente».

L'apertura dei plichi avverrà presso il Salone Consiliare dell'Azienda, corso Bramante n. 88, Torino il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 9. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte tutti coloro i quali ne abbiano interesse.

A) Norme generali:

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

non sono ammesse offerte in aumento;

le imprese offerenti potranno vincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, ove non sia intervenuta la definitiva deliberazione di aggiudicazione, eccezione fatta per il verificarsi di cause non dipendenti dall'Amministrazione;

il pagamento sarà eseguito ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

sono ammesse a partecipare imprese singole ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa come singola non può far parte di un raggruppamento e quella che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro;

B) Documentazione da includere nel plico, pena l'esclusione dalla gara:

1) Busta chiusa debitamente sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, contrassegnata con la stessa dicitura del plico nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti oltre l'offerta economica.

L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, dovrà riportare l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo complessivo a base d'asta, che la ditta dichiara di essere disposta a praticare per le forniture; in caso di discordanza tra lo sconto in cifre e in lettere sarà valido il prezzo indicato in lettere.

Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale.

Per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese.

2) Dichiarazione, sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale, con firma autenticata, con la quale si attesti:

a) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, nonché le prescrizioni del capitolato speciale e di aver preso visione dei luoghi ove dovranno effettuarsi le consegne e di tutte le circostanze che possano aver influito nella determinazione dell'offerta;

b) di accettare che le consegne potranno essere frazionate secondo le modalità stabilite dall'azienda committente con frequenza periodica settimanale o bisettimanale in orari prestabiliti;

c) di accettare che le consegne fuori programma verranno garantite entro 24 ore dalla chiamata, salvo che per casi d'emergenza, nei quali le consegne verranno garantite entro quattro ore (24 ore su 24 ore);

d) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i.;

e) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

f) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per gli imprenditori stranieri non residenti in Italia;

g) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., così come indicato nell'allegato 1, del decreto legislativo n. 490/1994;

h) che non ricorra alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

i) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

j) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara (sia come quantità che come importo), realizzate negli ultimi tre esercizi con impegno di fornire regolare documentazione in caso di aggiudicazione;

k) (per le offerte provenienti da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate), specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e assunzione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno a quanto disposto all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992;

l) di autorizzare l'amministrazione al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge n. 675/1996;

m) di essere a conoscenza che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

La sottoscrizione della presente dichiarazione potrà anche avvenire con firma non autenticata allegando copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998.

3) Attestazione rilasciata dall'Azienda Ospedaliera attestante l'avvenuto sopralluogo da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico o di altro soggetto dipendente dell'impresa con qualità tecniche munito di apposita delega (Mod. Sopr/1) ed il ritiro dell'Allegato al bando (Mod. AVV/1) recante le avvertenze generali di partecipazione e gli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione;

4) Capitolato speciale d'appalto, timbrato e firmato per accettazione, in ogni pagina scritta, dal titolare o dal legale rappresentante della società o da altra persona munita di procura generale o speciale.

5) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, fideiussione bancaria o assicurativa, indicante il periodo di validità per la durata minima di mesi tre dalla data di scadenza della presente gara, che sarà successivamente restituita ad avvenuta aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 dicembre 1998.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Rosso, tel. 011/6335215/5216/5245.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2602 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Bando di gara per l'assegnazione del servizio di gestione dell'impianto di risonanza magnetica nucleare dell'Ospedale Mauriziano di Torino.

In esecuzione della delibera consigliare n. 68/51 del 4 dicembre 1998 si dà avviso di indizione, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 157/1995 di una gara nella forma di pubblico incanto, per l'assegnazione del servizio gestione dell'impianto di risonanza magnetica nucleare dell'Ospedale Mauriziano di Torino.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080.229-217-280, fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del citato decreto legislativo e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato in quanto applicabile.

3. Natura dei servizi da fornire: categoria 25, servizi sanitari e sociale C.P.C. 93, servizio di gestione dell'impianto di risonanza magnetica nucleare, costituito da:

prestazioni specialistiche di diagnostica con l'impianto esistente; prestazione tecnico-amministrativa per la conduzione dell'attività;

formazione e tirocinio del personale ospedaliero;

durata del servizio: mesi ventiquattro rinnovabili per altri dodici. La descrizione dettagliata e le specifiche tecniche risultano precisate nel capitolato speciale. Importo complessivo annuo presunto L. 1.302.000.000 esenti I.V.A.

4. Ottenimento del capitolato generale: Ordine Mauriziano servizio provveditorato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, telefono 011/5080.229/217/280, fax 011/5080.449.

5. Possono presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi, così come previsto dall'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995. Sarà consentita la partecipazione di singole imprese o raggruppamenti di imprese, che non includono nel proprio assetto societario, o nel raggruppamento di imprese, strutture sanitarie accreditate dotate di risonanza magnetica nucleare.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 15 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9-16, venerdì ore 9-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura plichi: 16 febbraio 1999, ore 10 presso la sede dell'Ordine Mauriziano.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 individuata in base ai seguenti criteri:

- 1) numero esami gratuiti: punti 50/100;
- 2) qualità del progetto: punti 50/100.

9. Altre indicazioni: le offerte pervenute in ritardo saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 21 dicembre 1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-2592 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Via Capra n. 27

Tel. 011/9513.300 - Fax 011/9513399

Questa Amministrazione Comunale ha indetto una gara con il sistema dell'appalto concorso che avrà luogo secondo le norme di cui all'art. 91 Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento in gestione del servizio «Estate Meglio», biennio 1999-2000 e precisamente:

Lotto A: n. 5 servizi estivi cittadini diurni per circa 210 bambine bambini delle scuole materne. Periodo: mese di luglio;

Lotto B: n. 4 servizi estivi cittadini diurni per circa 144 ragazze e ragazzi delle scuole elementari. Periodo: secondo metà mese di giugno;

n. 6 servizi estivi cittadini diurni per circa 312 ragazze e ragazzi delle scuole elementari. Periodo: mese di luglio;

n. 4 servizi estivi cittadini diurni per circa 144 ragazze e ragazzi dello scuola elementari. Periodo: prima metà mese di settembre.

Lotto C: n. 1 servizi per 15/20 ragazze e ragazzi delle scuole medie inferiori e biennio superiori, consistente in un laboratorio preparatorio da svolgere in città in orario pomeridiano ed in una successiva settimana di soggiorno in località adeguata al tema scelto.

Periodo: mese di luglio.

Per le caratteristiche e la qualità del personale da impiegare si tiene conto della specifica normativa a livello regionale.

È ammessa la partecipazione anche ad un solo lotto. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno presentare domanda in carta da bollo, nella quale dovranno essere specificati i lotti per i quali si intende concorrere, entro e non oltre giorni 15 (quindici), dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

Tale domanda dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Rivoli, via Capra n. 27, indirizzata all'ufficio Città Educativa, con l'indicazione sulla busta del lotto per il quale si chiede di essere invitati, e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

di non incorrere in alcune delle condizioni che comportano l'esclusione dalle pubbliche gare ai sensi della normativa vigente;

di accettare le norme del capitolato speciale d'appalto e della deliberazione di approvazione;

di avere esperienza di servizi simili e di avere la necessaria capacità tecnica, organizzativa e finanziaria per lo svolgimento dei servizi in parola.

Tale domanda d'invito non vincola questa Amministrazione Comunale.

Responsabile del procedimento: dott. Edoardo Zanone Poma.

Importo presunto della gara per il biennio L. 480.000.000.

Rivoli, 29 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Garena.

T-2606 (A pagamento).

OSPEDALE POVERI INFERMI

Strambino (Torino)

Avviso di pubblico incanto

Stazione appaltante: I.P.A.B. «Ospedale Poveri Infermi», via Ospedale n. 6 - 10019 Strambino (TO), telefono n. 0125/711263.

Cat. 25 Servizi Sanitari e Sociali C.P.C. 93. L'appalto si riferisce alle seguenti prestazioni da svolgersi in una casa di riposo per anziani: gestione n. 1 nucleo di ospiti parzialmente autosufficienti, assistenza infermieristica, attività di riabilitazione, servizio di ristorazione e servizio di pulizia.

Durata del contratto: dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2002.

Data e ora dell'apertura delle buste: 2 marzo 1999 ore 10.

Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 1° marzo 1999 tramite servizio postale di Stato.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995).

Il prezzo a base d'asta è di L. 570.000.000 annue.

Data invio e ricezione bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 16 dicembre 1998.

Il presidente: Vaccarone Giovanni.

T-2607 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

Oggetto: lavori di ampliamento cucina centralizzata di via Trento. Importo dei lavori a corpo posti a base d'asta: L. 585.000.000 (cinquecentotantacinquemilioni).

Richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1 per L. 750.000.000.

Opere scorronabili per le quali non è richiesta l'iscrizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità alla gara: categoria G13 per L. 150.000.000.

Categoria G11 per L. 75.000.000.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 37 del capitolato speciale d'appalto.

Responsabile procedimento: ing. Vito Giordano, telefono n. 011/6819648.

Termini:

a) ultimazione dei lavori: centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna;

b) ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 28 gennaio 1999, da presentarsi esclusivamente, pena esclusione, mediante raccomandata postale in piego sigillato o corso postale.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 10, del giorno 29 gennaio 1999 nella «Sala Rossa» del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza di pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Successivamente nella medesima sala si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, a norma dell'art. 7, commi 1 e 1-bis legge n. 415/1998 sostituito dell'art. 21, legge n. 109/1994.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo del Comune di Nichelino, piazza Di Vittorio n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la dicitura: «Contiene offerta per lavori di ampliamento della Cucina Centralizzata di via Trentos».

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta legale, indirizzata al «Sindaco del Comune di Nichelino» a firma, del legale rappresentante della ditta secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, modificato dall'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere iscritto alla camera di commercio con l'indicazione di:

natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i.;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale d'appalto ed elaborati progettuali;

e) che si è tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.L.L. inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione dei lavori che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguirli.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti per l'ammissibilità alla gara;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta in originale del Tesoriere dell'Ente - Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 1 di Nichelino, comprovante il versamento in contanti del deposito cauzionale provvisorio di L. 11.700.000 (undicimilionesettecentomila) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998;

4) per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un'unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 2), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e s.m.i. si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntata a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/6819315 Ufficio Finanziamento dove potrà anche essere ritirata copia dell'avviso integrale, in orario d'ufficio.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e il piano di sicurezza di coordinamento previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 possono essere visionati presso il Servizio Progettazione Lavori Pubblici, piazza Di Vittorio n. 1 Nichelino (TO), telefono 011/6819648.

La copia degli elaborati di cui sopra potrà essere acquistata presso la ditta Fast Copies - Str. Basse del Lingotto n. 29 - Torino, telefono n. 011/613306.

Nichelino, 28 dicembre 1998

Il dirigente dipartimento Territorio:
ing. Antonio Morrone

T-2611 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. 1 Torino

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta e nei termini dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992

In esecuzione della deliberazione n. 2296/02/98 del 23 dicembre 1998, è indetta gara per la fornitura di Principi Attivi, Farmaci ed Emoderivati necessari ai Presidi Ospedalieri dell'Azienda U.S.L. 1 Torino per un periodo di dodici mesi per un importo complessivo di L. 2.142.107.790 I.V.A. inclusa, valore Euro 1.096.269.

La gara verrà espletata secondo le normative previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, punto 1, lettera a) nei termini di cui all'art. 7, punto 4.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», affrancata a norma di legge, all'Azienda U.S.L. 1 Torino, ufficio protocollo, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario 8-12 sabato escluso) con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione gara Principi Attivi, Farmaci ed Emoderivati Azienda U.S.L. 1».

La ditta potrà partecipare per uno o più o tutti gli articoli/lotti di cui è costituita la presente gara.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi, in originale o copia autenticata;

2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) documentazione riportante ai sensi art. 14, primo comma, punto a) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi ai servizi provveditoriali Azienda U.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29, Torino, telefono n. 5662295.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 gennaio 1999.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2610 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento gara P1IXD0121)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest - Via Stazione, 31 - 11024 Chatillon (AO) - Tel. 0166/569111, fax 0166/569105.

Oggetto: consolidamento galleria di derivazione dell'impianto idroelettrico di Quart.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta - comuni di Aosta, Nus e Quart.

Importo: circa lire 1.400 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 1° gennaio 2000-30 aprile 2000.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

Caucione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 25 gennaio 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «gara P1IXD0121 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori.

Condizioni minime:

1) dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, (non autenticata) circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, punti a), b), c), e), j), g). In caso di ATI detta dichiarazione va prodotta da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria G4 (ex 15) per un importo non inferiore a 1.500 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni (1996-1997-1998) riguardante:

cifra di affari globale non inferiore comunque a lire 3.500 milioni IVA esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a lire 2.100 milioni IVA esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella succitata categoria ANC fatturati nell'ultimo triennio (1996-1997-1998).

Tale importo non dovrà essere inferiore a lire 1.680 milioni IVA esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) almeno un lavoro di tipologia analoga (manutenzione e consolidamento gallerie) di importo maggiore o uguale a lire 700 milioni IVA esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a lire 840 milioni IVA esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di ATI: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile totalmente alla categoria prevalente G4 (ex 15) importo 1.400 milioni.

Informativa ex art. 13, legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'instatore capo della divisione produzione ing. Giuseppe Potesio che ha designato responsabile del trattamento il signor Guarneri dott. ing. Giulio direttore della produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest, con domicilio per la carica presso la sede Enel sita in via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

Enel Spa - Divisione produzione
Direzione produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest:
Giulio Guarneri

C-34276 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato al Bilancio Servizio Economato
Catanzaro

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere a gara pubblica con procedura ristretta ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto-legge n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di vigilanza a varie sedi di uffici regionali ubicati in Catanzaro.

Importo a base d'asta L. 850.000.000 annue oltre IVA.

Durata del servizio: anni tre.

Termine di presentazione delle richieste per essere invitati alla gara: ore 12 del 29 gennaio 1999.

Le modalità, le sedi del servizio e la documentazione da allegare obbligatoriamente alla richiesta di invito, sono riportati nell'avviso integrale di gara pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria n. 48 del 18 dicembre 1998, parte 3°.

Copia del suddetto avviso può essere richiesto al seguente indirizzo: Regione Calabria - Ass. bilancio, servizio economato e provveditorato, via G. da Fiore n. 86, Catanzaro - Tel. 0961/770126-770118, fax 0961/770119.

Il dirigente: Pietro Cefali

L'assessore: Gino Trematerra

C-34275 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 17 febbraio 1999.

Zona di gara: località Ponte di Nona, via della Riserva Nuova snc, tutti i locali del comparto 20 esclusi i civici 35-39-41-95-97-99 poiché civili abitazioni.

Redditività presunta della rivendita: L. 74.833.400.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, comune di Roma.

Magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Alessandrino.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegriti.

C-34279 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Aprilia (LT), di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 10 febbraio 1999.

Zona di gara: tutti i locali utili siti in : via G. Carducci, civici nn. 14, 18, 22, 26, 27/C, 27/D, 33, 35, 39.

Redditività presunta della rivendita: L. 74.222.900.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, comune di Aprilia.

Magazzino vendita generi di monopolio di Anzio.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegriti.

C-34280 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)

Piazza IV Novembre

Tel. 081/8007247 - Fax 081/8007248

Esito di gara

Oggetto: lavori di sistemazione via S. Valentino (estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1998). Importo a base d'asta L. 3.113.290.275.

Sistema di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Aggiudicatario: S.I.A.P. S.r.l. da Aversa (NA). Importo di aggiudicazione L. 2.232.851.488 oltre I.V.A., ribasso del 28,28%.

Ditte partecipanti:

1) Fico Giuseppe da Afragola; 2) Ruggiero Costruzioni S.r.l. da Sant'Antonio Abate; 3) La Stradale S.r.l. da Napoli; 4) Capretto Costruzioni S.r.l. da Sant'Anastasia; 5) Romano Costruzioni S.a.s. da Cardito; 6) Tecnocantieri S.r.l. da Nola; 7) Idrocostruzioni S.r.l. da San Gennaro Vesuviano; 8) Impresa Di Stasio Costruzioni Generali S.r.l. da Napoli; 9) Impresa Lin Sag S.r.l. da Somma Vesuviano (NA); 10) Idrocostruzioni 91 S.r.l. da Casapesenna; 11) Co.Ge.Pi. S.r.l. da Caserta 12) Cosmer Costruzioni Meridionali da Caserta; 13) Lama Costruzioni S.a.s. da San Lorenzo Maggiore (BN); 14) C.I.S. S.a.s. da Portici; 15) S.A.C.Ed. S.r.l. da Napoli; 16) Luigi Maddaloni da Nola; 17) So.I.Ge.A. S.r.l. da San Giuseppe Vesuviano; 18) Opere Pubbliche S.r.l. da Napoli; 19) A.T.I. Viro Giuseppe da Casoria; 20) Geom. Biagio Limone da Afragola; 21) Pappacena Nunzio da Sarno; 22) Raical S.p.a. da Sarno; 23) Tecno Costruzioni S.r.l. da Torrecuso (BN); 24) A.T.I. geom. Francesco Paolo Grimaldi da Cava Dei Tirreni; 25) Grattacaso Costruzioni da Eboli 26) F.lli De Falco da Nola; 27) S.I.A.P. S.r.l. da Aversa; 28) Ing. Della Gatta S.p.a. da Aversa.

Ditte escluse per carenze o irregolare documentazione: le imprese contrassegnate con i numeri 1, 4, 7, 13, 21, 22, 25, 26.

Il capo settore UTC:
ing. Giovanni Silverio

C-34285 (A pagamento).

COMUNE DI COMISO

Con riferimento all'avviso di aggiudicazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 26 del 2 febbraio 1998 con il quale venivano pubblicati i risultati della gara espletata il giorno 24 ottobre 1997 per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione di contrada Balatelle in Comiso e contrada Cava del Bosco in Pedalino per l'importo a base d'asta di L. 2.146.226.496 per anni tre aggiudicata all'A.T.I. Alak S.r.l. / Ecomedin S.r.l. - Brolo (ME).

Si rende noto che in esecuzione dell'ordinanza di sospensione n. 1718/1998 del TAR CT, confermata dal C.G.A. con ordinanza n. 913/1998, si procederà alla sospensione del contratto con l'A.T.I. Alak S.r.l. / Ecomedin S.r.l. ed all'aggiudicazione in via provvisoria all'A.T.I. Smeco S.r.l. - Roma - S.E.A.P. S.n.c. - Agrigento - 2° in graduatoria, per la prosecuzione del servizio, nelle more della decisione di merito del TAR di Catania.

Il presente avviso è stato inviato alla GUCE in data 10 dicembre 1998 e ricevuto in pari data.

Il funzionario ingegnere capo U.T.C.:
dott. ing. Antonino Gissara

C-34286 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20. della legge n. 55/1990 si rende noto che all'albo pretorio è pubblicato l'avviso integrale esito pubblico incanto tenutosi il 14 ottobre 1998 per l'appalto lavori realizzazione rete interna fognatura e gasdotto frazione Spiazzi 1° stralcio - importo base asta L. 453.237.645.

Aggiudicatario: I.G.A.F. S.n.c. di Tregnago (VR) con il ribasso del 7,70%.

Il responsabile servizio acquedotto-gasdotto:
dott. Fabio Furlan

C-34292 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL VERSANTE CALABRO IONICO MERIDIONALE REGGIO CALABRIA

Publicazione esito gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1997, n. 157, si rendono note le notizie relative ai servizi per la verifica e l'aggiornamento dei ruoli di contribuzione di bonifica.

a) Elenco delle imprese invitate:

1) Apri-Sud Via Annà n. 141 - Melito Porto Salvo (RC); 2) C.E.E. Centro Elaboraz. Elettrocontabili Via Cifali n. 1/A - Catania; 3) Consorzio Naz. Servizi Soc. Coop. a.r.l. Via della Cooperazione n. 21 - Bologna; 4) Fidra S.r.l. Via L. Repaci 14 - Comenda di Rende (CS); 5) F. Imm. Fatturazioni Immediate S.r.l. Viale Industria n. 9 - Rovigo; 6) Finsiel S.p.a. Via Isonzo n. 21/B - Roma; 7) Info.Mont S.p.a. Via Corridoni n. 6 - Borgo Val di Taro (PR); 8) Reconsult S.p.a. Monte Savello n. 30 - Roma; 9) RILITER S.r.l. Via Tommaso Fiore n. 15 - Noci (BA); 10) Sai.Ge.Se. S.p.a. Via Brenta n. 17 - Cosenza; 11) S.L.G. S.r.l. Località Piantito - Quadrivio di Campagna (SA); 12) So.Ge.O.L. Viale Ionio n. 87 - Roma.

b) Elenco delle imprese partecipanti:

1) C.E.E. Centro Elaboraz. Elettrocontabili Via Cifali n. 1/A - Catania; 2) Finsiel S.p.a. Via Isonzo n. 21/B - Roma.

c) Data della gara : 6 novembre 1998.

d) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, (offerta economicamente più vantaggiosa).

e) Importo dei servizi a base d'asta: L. 449.773.137.

f) Impresa vincitrice: Finsiel S.p.a. di Roma col punteggio complessivo di 74 punti e un compenso percentuale del 55%.

g) Data invio della comunicazione all'ufficio pubblicazioni CEE: 22 dicembre 1998.

Il presidente: ing. Giuseppe Caminiti.

C-34296 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Via Annunziata, Palazzo Mosti
Tel. 0824/772111 - Fax 0824/47774

Bando di procedura aperta

Ente appaltante: comune di Benevento, Settore Finanze Programmazione e Bilancio, Servizio Provveditorato, via Annunziata Palazzo Mosti - 82100 Benevento tel. 0824/772290 - fax 0824/772254. Indirizzo di posta elettronica E-mail è: dsmpc@tin.it.

Descrizione e categoria del servizio: in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 1261 dell'11 dicembre 1998, si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso fisso per la durata anni venti, con oneri di ammortamento a carico del comune di Benevento di L. 5.830.000.000, comprensive delle spese contrattuali, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera a). L'operazione è destinata al finanziamento di lavori di manutenzione della rete stradale urbana ed extraurbana.

Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente infruttifero del comune di Benevento presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Prestazione riservata a particolari professionisti: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

Durata del contratto: la stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta del comune di Benevento, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Richiesta documenti: il testo del capitolato speciale d'appalto è reperibile presso il Servizio provveditorato Via Annunziata Palazzo Mosti - 82100 Benevento e, a richiesta ne sarà rilasciata gratuitamente copia. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il Settore finanze programmazione e bilancio tel. 0824/772296.

Personae autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse. La gara si svolgerà il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 10 presso la sede del Settore finanze sita alla Via Annunziata Palazzo Mosti - 82100 Benevento.

Raggruppamenti temporanei: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'articolo 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime di partecipazione: le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni giurate), da cui risultino quanto segue:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 e il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali stati per l'esercizio di attività bancaria o di intermediazione finanziaria;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto.

Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida per novanta giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, così come previsto dall'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con offerte segrete. Si precisa che l'aggiudicazione sarà affidata all'Istituto mutuante che al momento della gara praticherà le condizioni tali da rendere il tasso effettivo comprensivo delle spese contrattuali che saranno poste a carico dell'Istituto mutuante, inferiore a quello praticato dalla cassa depositi e prestiti al momento della definitiva aggiudicazione. Allo scopo si rappresenta ulteriormente che l'importo del mutuo di lire 5.830.000.000 dovrà essere articolato in due distinti piani di ammortamenti di lire 3.330.000.000 e lire 2.500.000.000, facenti parte di un unico contratto.

Altre informazioni: la busta contenete l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura,

deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca. Tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta. Qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara. Sarà altresì, causa di esclusione la mancanza o la irregolarità di uno dei documenti sopra richiesti. Il piego confezionato secondo le sopra indicate prescrizioni, dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: «Comune di Benevento - Protocollo generale settore finanze Via Annunziata Palazzo Mosti 82100 Benevento» e dovrà riportare la seguente dicitura: Contiene offerta economica, inerente il pubblico incanto per l'assunzione di mutuo.

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1999. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e pervenuta nei termini stabiliti.

Data di spedizione e ricezione bando alla G.U.C.E. 30 dicembre 1998.

Data affissione albo pretorio comune di Benevento 30 dicembre 1998.

Data di spedizione e ricezione bando alla *Gazzetta Ufficiale* 30 dicembre 1998.

Benevento, 30 dicembre 1998

Il dirigente settore finanze:
dott. Bruno Testa

C-34301 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MURGE

Bando di gara - Procedura concorsuale ristretta assimilata all'appalto concorso (D.P.R. n. 533/1996)

Responsabile unico procedimento: Pietro Acquafredda - Segretario comune.

1. Ente appaltante: comune Cassano Murge, sede: Cassano Murge Piazza Moro n. 10 C.P. 70020 indirizzo telegrafico Piazza Moro n. 10. Telefono 080.764.333 Telefax 080.775600.

2. Categorie servizio: selezione soci privati minoritari costituenda S.p.a. per gestione:

27 (servizi manutenzione verde pubblico);

27 (servizi manutenzione riparazione illuminazione pubblica);

27 (servizi manutenzione riparazione impianti elettrici, termici);

7 (servizi informatici) CPC 84;

16 (raccolta, trasporto, stoccaggio, smaltimento rifiuti: disinfezione e servizi analoghi) CPC 94;

14 (servizi pulizia edifici) CPC 874;

17 (servizi ristorazione, gestione mense) CPC 64;

26 (servizi ricreativi, culturali, sportivi) CPC: 95;

14 (gestione proprietà immobiliari) CPC da 82201 a 82206, 27 (manutenzione immobili), 12 (interventi trasformazione urbana) CPC 867;

27 (gestione cimitero).

3. Luogo esecuzione: Cassano Murge.

4.a) Professioni richieste servizi in oggetto:

richiesta iscrizione: ogni categoria: registri art. 15, decreto legislativo n. 157/1995 di tre mesi non anteriore.

Categoria 27 (manutenzione riparazione illuminazione pubblica): ANC Cat. G10 (L. 1.500.000.000).

Categoria 12: ANC Cat. G1 (L. 3.000.000.000), Cat. G3 (L. 3.000.000.000).

Categoria 27 (manutenzione riparazione impianti elettrici, termici): certificato art. 4, legge n. 46/1990; certificato accreditamento UNI EN 9001-9002.

Categoria 7: licenza software almeno anteriore tre mesi.

Categoria 16: autorizzazione regionale legge n. 915/1982 e successive modifiche.

4.b) Disposizioni legislative amministrative di riferimento:

art. 22, legge n. 142/1990;

art. 12, legge n. 498/1992;

decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

decreto Presidente della Repubblica n. 533/1996;

decreto legislativo n. 157/1995;

art. 17, comma 59, legge n. 127/1997;

delibere: 7/1995 e 7/1998 consiglio comunale Cassano.

4.c) -

5. Ammesse offerte anche per una categoria servizio.

Richieste: categoria 12 sottoscrizione minima 15% capitale; ciascuna categoria sottoscrizione massima 20% capitale.

Successivamente aggiudicazioni Comune ricontratterà con soci privati partecipazioni azionarie da sottoscrivere.

6. Invitate minimo cinque massimo cinquanta imprese.

7. Non ammesse varianti capitolati oneri.

8. Durata società: 31 dicembre 2050. Durata contratti servizio indicati singoli capitolati.

9. S.p.a. prevalente capitale pubblico.

10.b) Domande partecipazione con allegati: documenti dei requisiti dei punti 4.a) e 13., autocertificazione del punto 15.II), da inoltrare mediante plico raccomandata A.R., sigillato e controfirmato tutti lembi chiusura, riportante sul frontespizio dicitura «domanda di partecipazione alla gara per selezione soci privati della «Murgia Risorse S.p.a.» entro 28 gennaio 1999.

10.c) Invio domande a: punto 1).

10.d) Lingua italiana.

11. Inviti presentare offerte inviati entro 10 febbraio 1999.

12. -

13.I) Capacità finanziaria ed economica: documenti ex primo comma, art. 13, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche:

lettera a) per sottoscrizione partecipazione massima pari a L. 200.000.000;

lettera b) ultimi tre anni.

Impedimento giustificato applicasi comma 3, art. 13, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

13.II) Capacità tecnica: documenti ex primo comma, art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995: lettere b), e); lettere a) e d) ultimi tre anni.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri di valutazione e comparazione offerte indicati nella lettera d'invito.

15.I) Non ammesso raggruppamento di imprese.

15.II) Cause esclusione: imprese concorrenti non dovranno trovarsi in situazioni previste art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

15.III) Contenuti essenziali statuto:

Capitale L. 1.200.000.000, suddiviso in 12.000 azioni valore nominale L. 100.000 ciascuna;

oggetto: ristrutturazione, adeguamento, manutenzione impianti ed infrastrutture per servizi pubblici e loro gestione, interventi trasformazione urbana. Per tali attività «Murgia Risorse» potrà costituire società, consorzi, associazioni temporanee con soci privati;

al Comune riservata partecipazione non inferiore 51% capitale (attraverso conferimento «Palazzo Miani Perotti» oltre L. 2.500.000) nonché nomina diretta due consiglieri amministrazione su tre.

15.IV) Rapporti ente promotore - socio privato: rapporti ente promotore - soci privati, modalità di suddivisione capitale nonché di cessione azioni tra soci disciplinati da convenzione.

16. Data invio bando 21 dicembre 1998.

Responsabile procedimento:
dott. Pietro Acquafredda

C-34300 (A pagamento).

ISTITUTO «COSTANTE GRIS»
Mogliano Veneto (TV), via Tomi n. 51

Avviso di postinformazione

Prot. n. 8629

1. Ente appaltante: Istituto «Costante Gris», via Tomi n. 51 - 31021 Mogliano Veneto (TV), tel. 041/5998111 - fax 041/5904483.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, attesa l'urgenza di assegnare il servizio.
3. Descrizione del servizio: categoria 17 - Servizio di ristorazione e mensa, fornitura delle attrezzature fisse e mobili, per anni 6 (sei) - CPC 64.
4. Data di aggiudicazione: decreto n. 415 del 9 dicembre 1998.
5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (lettera b, comma 1, art. 23, decreto legislativo n. 157/1995), secondo i criteri indicati all'art. 7 del Capitolato speciale.
6. Offerte ricevute: n. 7.
7. Aggiudicatario: GAMA S.p.a., via Cà Nova Zampieri, 4/E, San Giovanni Lupatoto (VR).
8. Prezzo: complessivamente L. 19.388.667.224 I.V.A. inclusa.
9. Prestazioni subappaltabili: disinfezione, igienizzazione, sanificazione e lavaggio.
10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E 18 maggio 1998.
11. Data di invio e di ricevimento alla G.U.C.E. 30 dicembre 1998.

Mogliano Veneto, 28 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Michelangelo Cibin.

C-34303 (A pagamento).

A.M.I. - AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - fax 0542/43170

Estratto di avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 18 febbraio 1999 ore 10 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara da esperimento mediante procedura aperta per il servizio di raccolta, trasporto R.S.U. e nolo a caldo di automezzi per servizi di igiene urbana nella periferia e nel forese del comune di Imola, per il triennio 1999/2001, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 3.300.647.700, oltre all'I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 febbraio 1999.

L'avviso di pubblico incanto integrale potrà essere richiesto alla Divisione affari generali e risorse umane dell'A.M.I. - telefono n. 0542/621215.

Imola, 23 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-34304 (A pagamento).

**GEOECO - Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**
S. Maria C.V. (CE), s.s. 7 bis loc. Spartimento

Si informa che, in data 27 gennaio 1999, saranno esperiti pubblici incanti per l'affidamento di servizi per l'anno 1999, presso la discarica loc. Maruzella di San Tamarro (CE) e presso l'impianto di compostaggio loc. Spartimento di S. Maria C.V. (CE):

- 1) affidamento del servizio di manutenzione meccanica dell'impianto di compostaggio dal 1° febbraio al 31 dicembre 1999 per n. 64 ore/mese. Importo a base d'asta L. 70.400.000;
- 2) affidamento del servizio di manutenzione elettrica dell'impianto di compostaggio dal 1° febbraio al 31 dicembre 1999 per n. 32 ore/mese. Importo a base d'asta L. 56.320.000;

3) affidamento del servizio di assistenza al competitore della discarica dal 1° febbraio al 31 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 50.100.000;

4) nolo a caldo di un automezzo scarrabile dal 1° febbraio al 30 giugno 1999 per n. 12 ore/giorno. Importo a base d'asta L. 116.100.000;

I prezzi a base d'asta s'intendono al netto di I.V.A..

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 27 gennaio 1999. Le ditte interessate sono invitate a richiedere il capitolato agli uffici - tel. 0823/849477-898053-898928.

Il presente estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nella *Gazzetta* aste ed appalti.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-34306 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO
Settore Finanze-Servizio Provveditorio
Via Annunziata, Palazzo Mosti
Tel 0824/772290 - fax 0824/772254

Esito di gara

In riferimento alla gara relativa alla fornitura di buoni pasto per i dipendenti comunali, si comunica che la stessa è stata aggiudicata definitivamente alla ditta Ristoservice S.r.l. con atto di G.C. n.1244 del 1° dicembre 1998.

Benevento, 30 dicembre 1998

Il dirigente settore finanze: dott. Bruno Testa.

C-34302 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Teramo, viale Crucoli n. 122
Tel. 0861/244466 - fax 0861/266549

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che questa Università, in data 13 ottobre 1998, ha esperimento, secondo le modalità di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e applicazione del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della nuova sede della Facoltà di Scienze Politiche, in località Coste S. Agostino del comune di Teramo, per un importo a base d'asta di L. 45.546.034.460 oltre I.V.A.

Alla gara sono state invitate n. 51 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 13:

- 1) Dinvest S.p.a. - Bari; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 3) BOCOGE S.p.a. Costruzioni Generali - Roma; 4) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 5) A.T.I. - I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.a. - Roma; 6) Astaldi S.p.a. - Roma; 7) A.T.I. DLCOS S.p.a. - Roma; 8) A.T.I. Impresa Di Vincenzo Dino S.p.a. - Pescara; 9) CO.AL.GI. S.c. a r.l. - San Sisto (PG); 10) A.T.I. Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Firenze; 11) Garboli-Rep S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni - Roma; 12) Irti Lavori S.p.a. - Sassa Scafo (AQ); 13) Donati S.p.a. - Roma.

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (Capogruppo), Firenze - S.C.A. Società Costruzioni Appalti, Roma - COESIF S.r.l., Teramo, per l'importo complessivo contrattuale di L. 30.780.010.090 oltre I.V.A., con un ribasso del 32,42%.

Teramo, 22 dicembre 1998

Il rettore: prof. Luciano Russi.

C-34307 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto dei lavori di ristrutturazione palestra ex liceo scientifico e sistemazione impianto elettrico di n. 5 aule piano terra. (Importo a base d'asta L. 388.050.363 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 3, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 (criterio del maggior ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto A., via F.lli d'Italia 12 - 4° Sett. LL.PP., Sez. Stabili tel. 0331/390.201 - telefax 0331/390291. Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 1° febbraio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria G1 (ex 2) e classifica 4 fino a L. 750.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 21 dicembre 1998

L'ingegnere capo: dott. ing. Giuseppe Ali.

C-34314 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)**

Bando per pubblico incanto - estratto

Il Comune a Formigine indice pubblico incanto per lavori di realizzazione nuova scuola materna del capoluogo, con il criterio del massimo ribasso. Importo a base d'asta L. 4.578.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 febbraio 1999 esclusivamente per posta raccomandata all'Ufficio protocollo del comune di Formigine. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune. Per informazioni e copia dello stesso tel. 059/416333.

Formigine, 18 dicembre 1998

Il capo servizio amministrativo:
dott.ssa Manzini Elisabetta

C-34315 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 - fax 0536/881363

<http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi>

Appalto lavori edili 6° stralcio e completamento del 5° stralcio del nuovo cimitero del capoluogo

Asta pubblica massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. A.N.C.: Cat. G1 ex cat. 2 L. 1.500.000.000. Base d'asta L. 1.660.000.000. Obbligatorio ritirare bando integrale c/o Uff. contratti. Offerte entro 27 gennaio 1999.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-34316 (A pagamento).

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
«MICHELE SANMICHELLI»**

Verona, piazza Bernardi n. 2

Tel. 045-8003721 - Fax 045-8002645

Avviso esito di gara

Oggetto: gara per fornitura di n. 4 aule speciali di informatica collegate singolarmente in rete (3 a Verona ed 1 a Legnago) formate complessivamente da 7 stampanti laser e da 103 personal computer con 102 monitor. Base d'asta L. 288.000.000.

Relativamente all'oggetto il Consiglio di Istituto in data 21 dicembre 1998 ha deliberato di non aggiudicare la gara.

Verona, 22 dicembre 1998

Il dirigente scolastico:

Besutti Valentino Giacomuzzi

C-34325 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a.

Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio (BG), via Aeroporto, 13 - 24050 Orio al Serio (Bergamo) - Tel. 035/326511 - Fax 035/326339 - Telex 302243 SACBO BG.

2. Oggetto dell'appalto: opere civili ed impianti per la realizzazione di un nuovo capannone spedizionieri.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta.

3. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono:

- demolizioni - movimenti di materie;
- pavimentazioni rigide e flessibili;
- cls - casseri - ferro;
- solai;
- murature e tavolati;
- vespai - sottofondi - pavimenti - rivestimenti;
- impermeabilizzazioni;
- intonaci;
- verniciature e tinteggiature;
- serramenti;
- controsoffitti;
- impianti elettrici e idrotermosanitari;
- opere in ferro e carpenterie.

4. L'importo a base d'asta è di L. 4.795.370.317 I.V.A. esclusa. Categoria A.N.C. prevalente G1 per L. 6.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: centosettanta giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.A.C.B.O. S.p.a., e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno tre giorni lavorativi al n. 035/326511, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9/12 - 14/17 sabato escluso), previa consegna della ricevuta di versamento, presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino filiale di Orio al Serio via Aeroporto 13 sul c/c n. 7650 ABI 5428 CAB 53289, di L. 1.000.000 (unmilione) I.V.A. compresa, per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire preferibilmente entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana mediante fax alla S.A.C.B.O. S.p.a., indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata di effettuare il sopralluogo, nonché numero telefonico e di fax dell'impresa.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», entro il 5 febbraio 1999 e la S.A.C.B.O. S.p.a. risponderà entro 6 giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio - Direzione - 24050 Orio al Serio Bergamo, entro e non oltre le ore 17 del giorno 22 febbraio 1999.

9. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, il soggetto appaltante richiederà ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

Il sorteggio pubblico avrà luogo il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 10 presso gli uffici della S.A.C.B.O.

L'apertura delle offerte economiche avverrà l'11 marzo 1999 alle ore 10, presso gli uffici della S.A.C.B.O., alla presenza dei concorrenti. Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il soggetto appaltante escluderà automaticamente le offerte, che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si porrà previa verifica del possesso da parte dei concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 180 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30 comma 2, legge n. 109/1994.

11. I lavori sono finanziati da S.A.C.B.O.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.A.C.B.O. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore. Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli art. 13 legge n. 109/1994, 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e 8 decreto del Presidente Consiglio ministri 55/1991.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A. certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alla categoria G1 per importo adeguato;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, direttiva 93/37/CEE;

2. la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 1993/1997, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3. un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto 2. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

4. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge n. 109/1994.

Ai soli fini del subappalto si indicano le ulteriori categorie ANC:

G11 per un importo di L. 1.093.033.644;

S18 per un importo di L. 1.227.107.000.

Il soggetto appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

16. Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e fornire allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale, trattandosi di lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Il presidente: Ilario Testa.

C-34328 (A pagamento).

COMUNE DI ARCISATE (Provincia di Varese)

Tel. 0332/470370 - Fax 0332/474396

Si rende noto che questo Comune intende appaltare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui gli articoli 73, lett. c) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e, quindi, con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, il servizio di fornitura specialità medicinali e parafarmaceutiche per la farmacia comunale.

1. Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2000.

2. Importo a base d'asta: L. 700.000.000 annue, I.V.A. compresa.

3. Iscrizione alla C.C.I.A.A.

4. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 esclusivamente a mezzo del servizio postale.

5. Gara: il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 10 presso l'ufficio del segretario comunale nel Palazzo Comunale, via Roma.

6. Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 16 dicembre 1998.

7. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio segreteria (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Arccisate, 17 dicembre 1998

Il segretario comunale:
dott.ssa Franceschina Bonanata

C-34330 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Protezione Civile

Bando di gara

1. Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, ufficio organizzazioni AA.AA. e finanziari, via Ulpiano n. 11 - 00193 Roma, Italia, telefoni 0039/6/6820274-0039/6/6820412, telex 616401, fax 0039/6/6820337.

2.a) Licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per garantire l'approvvigionamento entro giugno 1999.

3.a) Centro Polifunzionale Dipartimento Protezione Civile, Ponte Storto di Castelnuovo di Porto, Roma.

3.b) Acquisto moduli di protezione civile uso sociale secondo specifiche lettera invito.

3.c) Importo a base di gara L. 3.923.000.000 compresa I.V.A.

3.d) Lotto unico.

4. Termini fornitura: approntamento prototipo 20 (venti) giorni; inizio produzione consegna prodotti 30 (trenta); completamento fornitura 90 (novanta) giorni, i giorni previsti nei termini si intendono naturali e consecutivi e riferiti tutti data stipula contratto.

5. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.). Caso aggiudicazione per (R.T.I.) si applica disciplina art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Domande di partecipazione in carta legale per le sole ditte italiane dovranno essere presentate entro le ore 13 del 25 gennaio 1999 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura «istanza partecipazione licitazione privata fornitura moduli di protezione civile uso sociale», corredate da ricevuta predisposta su cui apporre timbro.

6.b) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, ufficio organizzazioni AA.AA. e finanziari, presso palazzo Chigi, piazza Colonna n. 1 - 00186 Roma, Italia.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro venti giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale come da lettera invito.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, o, per imprese paesi CEE, art. 11, terzo comma del citato decreto legislativo n. 358/1992 attestante insussistenza motivi esclusione cui art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

d) dichiarazione concernente importo globale forniture analoghe a quella oggetto della gara effettuate triennio 1996-1998 che non dovrà essere inferiore a L. 5.000 milioni annui (art. 14, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

e) elenco principali forniture analoghe a quella oggetto della gara effettuate triennio 1996-1998 con indicazione relativo oggetto, importi, date e committenti e attestazione di regolare esecuzione (art. 14, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

f) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche dell'impresa (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la predetta documentazione. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità di conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. Il dipartimento si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9.a), 9.e) e 9.f). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

10. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, anche in presenza di una sola offerta valida.

11. -.

12. Divieto di varianti.

13. Validità offerta: centottanta giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non è ammesso il subappalto. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito a presentare offerta. Il dipartimento si riserva la facoltà di recesso nel caso di mancato rispetto dei termini di consegna previsti nella lettera d'invito con diritto di incamerare il deposito cauzionale definitivo nonché l'eventuale esercizio dell'azione in danno. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Non pubblicata.

15. Data spedizione bando 30 dicembre 1998.

16. Data di ricezione bando 30 dicembre 1998.

17. -.

Il capo del dipartimento agente:
dott. Andrea Todisco

C-34381 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici, provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino, tel. 011/57501, fax 011/5750281.

2. Data di spedizione del bando alla CEE: 30 dicembre 1998.

3. Data di ricezione del bando alla CEE: 30 dicembre 1998.

4. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

5. Forma del contratto oggetto del bando di gara: pubblico-amministrativa.

6. Luogo di esecuzione: Alessandria.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione sede centrale comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria, L. 12.928.302.770, categoria A.N.C. richiesta: G1.

8. Termine di esecuzione dei lavori: settecentotrenta giorni naturali e consecutivi.

9. Gli elaborati di progetto sono in vendita presso la ditta Elios S.n.c. di Quaroni G., corso Bolzano n. 10, Torino, tel. 011/547493.

10. Termine di ricezione delle offerte: 8 febbraio 1999.

11. Indirizzo al quale le offerte devono essere trasmesse: Ministero dei Lavori Pubblici, provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino.

12. Lingua italiana.

13. Gara aperta al pubblico il giorno 9 febbraio 1999 ore 9, sala aste del provveditorato opere pubbliche.

14. Cauzione provvisoria: L. 258.566.055 (pari al 2% dell'importo a base d'asta). L'aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale giusta dispostosi art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Legge di finanziamento 5 dicembre 1988, n. 521, capitolo di finanziamento 8438 del Ministero dei lavori pubblici, pagamenti per stati d'avanzamento al netto del ribasso e delle ritenute non inferiori a L. 1.000.000.000.

16. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lett. d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Condizioni di partecipazione alla gara: le informazioni circa i requisiti che il candidato deve possedere unitamente agli standards minimi di carattere economico e tecnico sono reperibili nell'allegato A) disponibile presso il provveditorato alle opere pubbliche.

18. Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centotanta giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

19. Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione procederà alla valutazione della anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva CEE/37/93, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. A tal fine i concorrenti dovranno presentare le giustificazioni relative alle voci di prezzi elencate nell'allegato B) disponibile presso il provveditorato opere pubbliche.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

21. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

22. Gli offerenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

23. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare nel rispetto delle disposizioni dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

24. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile.

25. Avviso di preinformazione trasmesso per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 30 novembre 1998.

Il vice provveditore f.f.: dott. S. Di Stefano.

C-6 (A pagamento).

A.C.T.

Azienda Consorziale Trasporti Trieste

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, telefono 040/77951, fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata - Trattativa privata.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 3 autobus urbani per servizio pubblico di linea classificazione «medi» (lunghezza metri 8,60 + 9,70) a due assi con pianale ribassato aventi le caratteristiche tecniche e di allestimento descritte in capitolato.

5. - 6. - 7. -

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 italiane del 18 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste (Italia);

c) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

9.a) Cauzione provvisoria: 5% dell'importo offerto da presentare con l'offerta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità di pagamento: come previsto all'art. 19 del capitolato speciale.

11. - 12. Condizioni minime: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, primo comma, art. 13 primo comma, lettera a), art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. - 14. - 15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T. ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, telefono 040/7795224 presso il quale è in visione il capitolato speciale di gara.

16. - 17. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 23 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-7 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TOSI FARMACEUTICI - S.a.s.

Novara, corso della Vittoria n. 12/b

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109210039

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1975.

Titolare: Tosi Farmaceutici S.a.s., corso della Vittoria n. 12/b, 28100 Novara.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di ragione sociale per tutte le specialità medicinali autorizzate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il consigliere delegato: Silvana Tosi.

A-1652 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.

Sede legale Ferentino (FR), via Morolense n. 87

Capitale sociale L. 11.541.700.000

Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1735.

Titolare: Biomedica Foscama S.p.a., via Morolense n. 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: IRRODAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

024641019 - 30 confetti 150 mg;

024641021 - 45 confetti 150 mg;

024641033 - 10 fiale 5 ml;

024641058 - flacone gocce 30 ml;

024641060 - Ritardo 30 compresse 600 mg;

024641072 - 30 compresse divisibili 300 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriori produttori della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gritti

S-27699 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.

Sede legale Ferentino (FR), via Morolense n. 87
Capitale sociale L. 11.541.700.000
Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1737.

Titolare: Biomedica Foscama S.p.a., via Morolense n. 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: IRRODAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

024641019 - 30 confetti 150 mg;

024641021 - 45 confetti 150 mg;

024641033 - 10 fiale 5 ml;

024641058 - flacone gocce 30 ml;

024641060 - Ritardo 30 compresse 600 mg;

024641072 - 30 compresse divisibili 300 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gritti

S-27700 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1671.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: IKARAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 capsule 5 mg - 025927017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione e controlli anche presso l'Officina Eudermia S.p.a., sita in via Rigardara n. 27/29, Cerasolo di Coriano, Rimini.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-34298 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1729.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: PEFLOX.

Confezioni e numeri A.I.C.: IV 1 fiala infus. lenta 400 mg - 025939024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione e controlli anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str. 112-52224 Stolberg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-34299 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AC NIELSEN ITALIA - S.p.a.	3
AMFA - S.p.a.	20
ARAS FINANZIARIA - S.p.a.	8
ASER - S.r.l.	26
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	11
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	13
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	15
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	13
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	12

	PAG.		PAG.
	—		—
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE S.c. a r.l.	11	EUROFIBRE INTERNATIONAL - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c.r.l.	14	FARENHEIT - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	FERALFACTOR - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.	15	FINANZIAL POOL - S.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c.r.l.	12	FINPE INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società Coop. a resp. limitata	13	FOMAS - S.p.a.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l.	14	FURLAN CINEMA E TEATRI - S.r.l.	17
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO Società per azioni	13	G.P.P. INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	23
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	13	GALLO NERO - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	2	GONVARRI ITALIA - S.p.a. (già EMILSIDER - S.p.a.)	3
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	11	HYPOCRATICA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	12	I.M.C. - S.p.a. Investment Management Company	22
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	11	I.M.C. TRADE - S.p.a.	22
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	11	I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.	8
BANTHONY - S.p.a.	4	I.V.M. SUD - S.r.l.	25
C.V.A. ROSSETTO - S.p.a.	10	IMMOBILIARE MASENGHINI - S.r.l.	19
CARIPARMA HOLDING S.p.a.	18	INTEGRA - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	14	INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12	ITAL-JOLLY - S.p.a.	9
CASSA RURALE DI MEZZANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. p.a. a r.lim.	13	KINA ITALIA - S.p.a.	7
CELLOGRAF SIMP - S.p.a.	22	LASERLINE - S.p.a.	3
CENTRO DENTISTICO CERESIO - S.p.a.	7	MAGGIORA - S.p.a.	24
CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.	10	MASENGHINI - S.p.a. Fabbrica Carte da Gioco	19
CIWIFURS - S.p.a.	21	MAUDEN - S.p.a.	7
CONCINDUSTRIA - S.r.l.	20	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	14
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	12	MERLONI PROGETTI - S.p.a.	3
DE LA RUE SYSTEMS - S.r.l.	22	MERLONI PROGETTI - S.p.a.	18
D'APPOLONIA - S.p.a.	8	METALSERVICE - S.p.a.	17
DIN S.r.l.	20	MOLTENI - S.p.a.	19
E.T.A. ECOTECNICA AEREAULICA - S.p.a.	9	MOTOMAR YACHTING - S.p.a.	9
ECOSERVIZI - S.p.a.	3	NEW TRADE OPTIONS - S.p.a.	6
ECSEL - S.p.a.	4	NUOVA CO.SI.VI. - S.r.l.	17
ELETTRICA LEGNAGHESE 2000 - S.r.l.	18	NUOVA P.W.B. - S.r.l.	21
EUROFIBRE - S.p.a.	17	O.M.A. - S.r.l.	25
		O.M.C. - S.r.l.	26
		O.S.A.M. - S.r.l.	25
		O.S.G. INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	23
		OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.	4
		OLIVETTI AMERICA LATINA - S.r.l.	16
		OLIVETTI LEXIKON - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a.	16	SIGAB - S.r.l.	15
ONDULATI SAN DONATO - S.r.l.	23	SIME S.p.a.	18
PHILIPS AUTOMATION - S.p.a.	6	SIRA - S.p.a.	25
POLIFLEX - S.p.a.	7	SOCIETÀ ITALIANA PER IL CHEMICAL MACHINING - S.r.l.	21
PRISMA - S.p.a.	8	SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a.	2
PROMELIT - S.p.a.	8	SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a.	16
PROTOTIPO - S.r.l.	24	TERMOSANITAR EPOREDIESE di Sabolo Giuseppe e Piacentino Giovanni - S.n.c.	25
RECOARO MILLE - S.r.l.	9	TRIUMPH ADLER DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.	16
RIVIERA FIORITA - S.r.l.	23	U.T.I.M. - S.p.a. Ufficio Tecnico Impianti Metano	5
ROMEA LEGNAMI - S.p.a.	2	VAGNOLA - S.p.a.	4
S.A.E.C.O. - S.p.a.	7	VARGAS - S.r.l.	23
S.A.L.I.C. - S.p.a.	2	VIGASIO - S.p.a.	19
S.P. HOLDING - S.p.a.	20	VISES - S.r.l.	17
SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	1	WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	10
SAN GIORGIO - S.r.l.	24	ZA IMMOBILI - S.r.l.	26
SANDEL GAS - S.r.l.	23	ZANETTI ARREDAMENTI - S.r.l.	26
SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari - S.p.a.	9		
SANTI & C. - S.p.a.	10		
SEI GAS - S.p.a.	5		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



* 4 1 2 1 0 0 0 5 0 9 9 *

L. 6.200